



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 10 settembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 15
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 17
— Bandi di gara	» 18

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 62
---	------

Rettifiche	» 68
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 68
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IBLA - S.p.a.

Sede in Ragusa, zona Ind.le II fase
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Registro imprese RG n. 6330/98
Codice fiscale n. 00441720778
Partita I.V.A. n. 01060770888

Ai sensi degli artt. 2367 e 2406 C.C., i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Ragusa, zona Industriale, II fase, in prima convocazione, per il giorno 1° ottobre, alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 ottobre, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti del Presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Verifica dei controlli effettuati dal Collegio sindacale sulla gestione ordinaria e straordinaria, con riesame dei documenti economici e finanziari, sino alla data della assemblea ordinaria dei soci di prossima convocazione;
3. Revoca Consiglio di amministrazione;
4. Nomina Consiglio di amministrazione.

In conformità al disposto dell'art. 11 dello Statuto sociale e dell'art. 2370 del C.C., i soci dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata dell'assemblea, presso la sede sociale oppure presso uno dei seguenti Istituti di Credito: Banca Agr. Pop. Ragusa, sede Ragusa - COMIT, Fil. Ragusa - Banco di Sicilia, Fil. Ragusa - Ist. San Paolo Torino, ag. Bedizzone (BS) - Credito Agrario Bresciano, sede Brescia Cariplo, ag. Bedizzone (BS) - Banca Popolare di Bergamo, ag. San Zeno Naviglio (BS) - Banca Pop. di Cremona, ag. Bagnolo Mella (BS) - Banca Pop. di Brescia, ag. Brescia - Banca di Roma, fil. Brescia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvestre Bognanni

S-20487 (A pagamento).

SERFACTORIZING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mecenate n. 86
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versati
 Codice fiscale n. 07544370153
 Tribunale di Milano reg. imp. n. 236742

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 11,30 in Milano, via Mecenate, 86, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 ottobre 1998 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, D.Lgs. 472/97.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le Casse della Società, in Milano, via Mecenate, 86, oppure presso un Istituto Bancario.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Paolo Sciumé

A-1116 (A pagamento).

DATING - S.p.a.

Sede legale Milano, via Vittor Pisani n. 6
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 220896/1997
 Iscritta al R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1535962
 Partita I.V.A. n. 12176600158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Leonardi - Via Filippo Turati, 58 - Milano, per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1998, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un nuovo Consigliere di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale e del relativo articolo dello Statuto.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 3 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Giovanni Battista Margaroli

S-20463 (A pagamento).

FINANZIARIA CRPT - S.p.a.

Sede legale in Pistoia, via Roma n. 3
 Capitale sociale L. 169.800.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 11888
 Iscritta al n. 30490 dell'Ufficio Italiano Cambi
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01340870474

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 12, presso la sede legale in Pistoia, via Roma n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 ottobre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 15 settembre 1998 ed eventuali provvedimenti;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione relativa al progetto di fusione per incorporazione della Finanziaria CRPT S.p.a. nella Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., predisposto e approvato dal Consiglio di amministrazione della società il 29 giugno 1998, depositato nel registro delle imprese di Pistoia e presso la sede della società, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 24 agosto 1998;

3. Delibera di fusione;
4. Deleghe per atti ed adempimenti conseguenti.

Pistoia, 1° settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ivano Paci

S-20455 (A pagamento).

ALIFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Roma, via Silvio D'Amico n. 40
 Capitale sociale L. 3.080.000.000 versato L. 2.087.468.760
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 9414/90
 Codice fiscale n. 03924841004

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via L. Bissolati, 76, per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 settembre 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
 Esame stato della liquidazione, delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale, conseguenti modifiche dello Statuto.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge presso le Casse della Società.

I liquidatori:
 dott. Mario Costa - dott. Paolo Negri

S-20444 (A pagamento).

ICCREA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Torino n. 146
 Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato
 Iscritto al Tribunale di Roma al n. 7498/94 reg. soc.
 Codice fiscale n. 04774801007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede sociale in Roma, via Torino n. 146, per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 settembre alle ore 10 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 320.000.000.000 a L. 420.000.000.000, da realizzarsi in due tranches di pari importo, mediante emissione di n. 100.000 nuove azioni da nominali L. 1.000.000. Modalità dell'offerta;
3. Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.
4. Deleghe di poteri al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice civile, per l'attuazione della seconda tranche e conseguente ulteriore modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Roma, 4 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio Clementi

A-1122 (A pagamento).

LIGURE CARNI - S.p.a.

Sede in Varese Ligure (SP), tenuta Campanile fraz. San Pietro Vara
 Capitale sociale L. 10.000.000
 Registro delle imprese di La Spezia n. 1826 - R.E.A. n. 58311

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, presso lo studio del notaio Stefano Ferretti in La Spezia, via G. Minzoni n. 13 per il giorno 1° ottobre 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 8 ottobre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società;
2. Nomina dei liquidatori.

Genova, 31 agosto 1998

L'amministratore unico: rag. Luigi Musso.

G-656 (A pagamento).

BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a.

Sede in Pistoia, via Ciliegiole n. 110/b
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese (PT) n. 2867
 Codice fiscale n. 00109940478

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 ottobre 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 ottobre 1998 stessa ora, in seconda convocazione, in Roma, via Marche n. 1, presso gli uffici della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti il D.Lgs. 472 del 18 dicembre 1997;
2. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Roth

S-20457 (A pagamento).

DOSA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Castrocielo (FR), via Casilina Km. 126,600
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione R.I. di Frosinone n. (FR019-11)
 C.C.I.A.A. di Frosinone n. 45400
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00102950607

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Giacinto Iadecola in Casinò (FR), piazza Labriola, in prima convocazione il giorno 29 settembre 1998 alle ore 16,30 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 settembre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della liquidazione e nomina amministratori;
2. Modifica dell'oggetto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge c/o la sede sociale o presso la Banca di Roma Sede di Frosinone.

DOSA - S.p.a. (in liquidazione):
 dott. Ferdinando Giuseppe Fara

S-20458 (A pagamento).

SPEZIA CALCIO 1906 - S.p.a.

Sede in La Spezia - Viale Italia n. 13
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 delib.
 L. 1.200.000.000 sott. - L. 480.075.000 vers.
 Registro imprese di La Spezia n. 13618
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00997520119

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli Uffici della Sistemi Ambientali S.r.l. in La Spezia, piazza Verdi n. 23/20, per il giorno 28 settembre 1998, ore 15, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine agli artt. 2446 e/o 2447 Cod. civ. e deliberazioni opportune e conseguenti;
2. Trasferimento sede sociale;

Parte ordinaria:

3. Nomina nuovo Collegio sindacale;
4. Nomina di due membri del C.d.A.;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni di loro proprietà ai sensi di legge.

Il presidente: Sergio Borgo.

S-20468 (A pagamento).

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO Società per azioni

Roma, vicolo della Guardiola n. 22
Partita I.V.A. n. 00889021002

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Luigi Rossetti in Roma, via dei Montecatini n. 5, il giorno 27 settembre 1998 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di scissione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Maria Colombo

S-20469 (A pagamento).

POLITEAMA - S.p.a.

Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova - Imprese 60556/78826
Codice fiscale n. 03464340102

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 15 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c. relativo al bilancio al 31 maggio 1998;

Deliberazioni ai sensi del disposto del comma 6 art. 11 del decreto legislativo n. 472/1997;

Varie ed eventuali.

Genova, 3 settembre 1998

Il presidente: Savina Savini.

S-20470 (A pagamento).

ORACLE ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3277/93 registro società
Codice fiscale n. 01603630599

Convocazione di assemblea

I soci della Oracle Italia S.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Laurentina n. 756, per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 12 e, ove occorrendo, per il giorno 30 settembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sessione ordinaria:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 maggio 1998;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Decreto legislativo n. 472/97 - Determinazioni susseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Sessione straordinaria:

1. Proposta di modifica agli articoli 24 e 26, in tema di validità delle adunanze del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 1° settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Marco De Sanctis

S-20480 (A pagamento).

CASSAMARCA - S.p.a.

Sede legale in Treviso, piazza S. Leonardo n. 1
Capitale sociale L. 270.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. TV 086-34655

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società in Treviso, piazza S. Leonardo, 1, per il giorno 29 settembre 1998, alle ore 12, in prima convocazione ed, eventualmente, il giorno 30 settembre 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 1, 4 e 7 dello Statuto vigente.

Parte ordinaria:

1. Decreto legislativo 472/97. Responsabilità in materia tributaria;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale o presso le filiali della Cassamarca S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Treviso, 31 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. on. Dino De Poli

S-20481 (A pagamento).

S.I.B. - S.p.a.
Società Impianti Bormio

Sede in Bormio (SO), via Battaglion Morbegno n. 25
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 REA. (SO) n. 22645 - Registro imprese (SO) n. 1119/1
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050980143

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bormio (SO) presso la Cabinovia «Bormio-Ciuk» in via Funivia in prima convocazione per il giorno mercoledì 30 settembre 1998 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione sabato 3 ottobre 1998 alle ore 10,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorni:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione
2. Bilancia al 31 maggio 1998;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Compenso agli amministratori;
5. Assunzioni del debito per sanzioni conseguente a violazioni commesse da rappresentanti legali e negoziali e dipendenti della società, nell'esercizio e nei limiti delle loro funzioni a incombenze.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso le seguenti Banche alle sedi di Bormio-Sondrio e Milano: Credito Valtellinese - Banca Popolare di Sondrio - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Istituto San Paolo di Torino.

Bormio, 31 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Roberto Pancirolli

S-20482 (A pagamento).

SCIOVIE DEL SELLA - S.p.a.

Sede in Bolzano, Corso Italia n. 10
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bolzano n. 14830

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bolzano, Corso Libertà n. 15 presso l'Associazione degli Industriali, il 30 settembre 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 13 ottobre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 maggio 1998;
2. Lettura della relazione informativa del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori per l'esercizio 1998/99;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bolzano, 31 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Sandro Lazzari

S-20483 (A pagamento).

FUNIVIA CIAMPAC & CONTRIN - S.p.a.

Sede in Trento, via Dogana n. 1
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Trento n. 2870/XXI

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bolzano, Corso Libertà n. 15 presso l'Associazione degli Industriali, il 30 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 13 ottobre 1998 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 maggio 1998;
2. Lettura della relazione informativa del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Progetto di distribuzione dividendi;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Determinazione dei compensi agli amministratori per l'esercizio 1998/99;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Trento, 31 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Sandro Lazzari

S-20485 (A pagamento).

MANIFATTURE SEGALINI - S.p.a.

Sede sociale in Como, via Dante n. 97
 Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como soc. n. 2835
 Codice fiscale n. 00210420139

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Como, presso lo studio del notaio Pedraglio, via Cairoli 13, per giorno 8 ottobre 1998 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 ottobre 1998 ad ore 19, nel medesimo luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Como, via Dante 97 a Como, via Ferrari 20, conseguente modifica dell'articolo 2 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i propri titoli azionari presso la sede sociale di Como o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Como.

Como, 1° settembre 1998.

Il presidente: dott. Adriano Segalini.

S-20492 (A pagamento).

FIMIGAS - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Goldoni n. 3
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Registro delle imprese n. 155199

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 19 ottobre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1995, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Giorgio Ghizzoni

S-20493 (A pagamento).

ATTINIA - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Monti n. 6
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Registro delle imprese n. 291698

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 19 ottobre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1995, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Matteo Visconti di Modrone

S-20494 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 139
 Capitale sociale L. 21.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Milano, n. 287239
 REA n. 510453
 Codice fiscale 00207980285
 Partita IVA 09444240155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marcallo (MI), località Cascina Valigio, per il giorno 29 settembre 1998, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Delibera ai sensi dell'art. 11 comma 6° del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, sedi di Milano e, per i soci residenti all'estero, Unione di Banche Svizzere, sede di Zurigo.

Milano, 2 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gian Maria Gabrieli

S-20495 (A pagamento).

PANZANO GOLFO - S.p.a.

Cormos, via Torino n. 1
 Capitale sociale L. 726.405.100 interamente versato
 N. 25698/96 (Gorizia)

I signori azionisti della società «Panzano Golfo» sono convocati per l'assemblea ordinaria che sarà tenuta in Empoli (FI) presso la società Joint Service S.r.l., in via E. Majorana, 7 per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1998 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo dell'Organo amministrativo sociale;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto sociale.

Albisola Superiore, 31 agosto 1998

Il consigliere delegato: Cova Narciso.

S-20498 (A pagamento).

SIAL - S.p.a.

Sede in Mondovì, corso Inghilterra n. 15
 Capitale sociale L. 1.302.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo n. 929 - Tribunale di Mondovì
 R.E.A. di Cuneo n. 121094
 Codice fiscale n. 00763470044

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 30 settembre 1998, alle ore 17, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Mondovì, 1° settembre 1998

Il presidente: Bosio Roberto.

S-20501 (A pagamento).

TEXAS INSTRUMENTS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Avezzano (AQ), via Pacinotti n. 7
 Capitale sociale L. 212.800.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Avezzano (AQ) al n. 4629
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. de L'Aquila al n. 73984
 Codice fiscale 00094870615
 Partita I.V.A. 01352460669.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 settembre 1998, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° ottobre 1998, stesso luogo, ore 19, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Corresponsione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Avezzano, 4 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Mauro Marcucci

S-20496 (A pagamento).

BREDA - S.p.a.

Sede in Roma, via Alessio Baldovinetti n. 83
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Roma n. 3770/1994
 Codice fiscale 04691131009

È convocata per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 12 presso la sede della Serfinpa S.r.l., via dei Laghi km. 5,500 Marino (RM), l'assemblea dei soci della Breda S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione tra Breda S.p.a. e CO.R.EDIL (Costruzione Romana Edilizia) S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pacifici Ezio

S-20497 (A pagamento).

ASICS ITALIA - S.p.a.

Tarantasia, Strada Statale Laghi Avigliana n. 44
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo n. 7748
 Iscritta al R.E.A. di Cuneo al n. 136179
 Codice fiscale n. 04066690019
 Partita I.V.A. n. 02234250047

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il 30 settembre 1998 (mercoledì) alle ore 15, presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione il 1° ottobre 1998 (giovedì), stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione parziale della riserva straordinaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale.

Cuneo, 1° settembre 1998

Il presidente: Arese Francesco.

S-20502 (A pagamento).

IMPRESA LUIGI TACCHINO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Gorizia, piazza Medaglie D'Oro n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Impresa Luigi Tacchino S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Gorizia, piazza Medaglie D'Oro n. 4, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto 2 e 3 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli Istituti di credito incaricati.

Impresa Luigi Tacchino S.p.a. (in liquidazione):
 Livio Tacchino

S-20503 (A pagamento).

ALILAURO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Caracciolo, 11
 Capitale sociale L. 18.000.000.000
 Registro società n. 5499/88

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria in Napoli presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 27 settembre 1998 alle ore 20 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 settembre 1998, nello stesso luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomento unico: approvazione progetto di scissione con costituzione di nuova società; delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di Statuto.

L'amministratore unico: D'Abundo Nicola.

S-20534 (A pagamento).

S.A.I.M.I. - S.p.a.

Sede sociale in Carrara, via Antica di Massa, n. 67
 Capitale sociale Lit. 4.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Massa al n. 2562

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 16 presso lo studio notarile del prof. dott. Rodolfo Vigliar in viale E. Chiesa n. 33, Massa (MS), ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 settembre 1998, stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione di ramo d'azienda alla beneficiaria OMYA S.p.a.;
2. Riduzione del capitale sociale per l'importo del patrimonio netto del ramo di azienda oggetto di scissione;
3. Ricostituzione del capitale sociale di pari importo mediante utilizzo della riserva ordinaria;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma e termine di legge.

Carrara, 3 settembre 1998

L'amministratore delegato: dott. E. Toti Lombardozi.

S-20508 (A pagamento).

ITALO VIGANOTTI - S.p.a.

Sede in Milano, via F.lli Bronzetti n. 21
 Capitale sociale L. 2.990.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 171793
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00821190154

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria ed ordinaria della Italo Viganotti S.p.a. viene convocata per il giorno 26 settembre 1998 alle ore 15,30 in Milano, via Larga n. 4, presso lo studio del dott. Giovanni Ripamonti, in prima convocazione e per il giorno 28 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, col seguente

Ordine del giorno:

In parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. nomina del liquidatore;
3. Autorizzazione al liquidatore a promuovere una delle procedure concorsuali ex R.D. n. 267 del 16 marzo 1942;
4. Mutamento della denominazione sociale.

In parte ordinaria:

1. Autorizzazione al liquidatore a concedere in affitto un ramo d'azienda della società;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere presentate a norma di legge cinque giorni prima dell'assemblea nelle casse sociali.

Il presidente: Italo Viganotti.

S-20533 (A pagamento).

OMYA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Anton Cechov n. 48
 Capitale sociale lit. 100.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 185656
 Codice fiscale n. 00305760548

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 16 presso lo studio notarile del prof. dott. Rodolfo Vigliar in viale E. Chiesa n. 33, Massa (MS), ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 settembre 1998, stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione di ramo d'azienda dalla controllata S.A.I.M.I. S.p.a. alla controllante OMYA S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

OMYA S.p.a.

L'amministratore delegato: E. Toti Lombardozi

S-20525 (A pagamento).

NASTRIFICIO ANGELO BOLIS - S.p.a.

Sede sociale in Ponte San Pietro (BG) via Locatelli n. 2
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 4292

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Presezzo (BG) via Sarma 6, per il giorno 8 ottobre 1998 alle ore 18,30 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 ottobre 1998 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riparto utili da riserve;
2. Compenso amministratori esercizio 1998.

Deposito azioni a norma di legge.

Ponte S. Pietro, 31 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Luigi Bolis

C-23806 (A pagamento).

**COSMOPOLITAN GOLF & COUNTRY CLUB
 Società per azioni**

Sede in Pisa, viale Pisorno, 60 Tirrenia
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato 3/10
 Tribunale di Pisa reg. impr. n. 15848
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01211630502

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Tirrenia (PI), viale Pisorno, 60, presso la sede sociale, per il giorno 26 settembre 1998 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione il 27 settembre 1998 stesso luogo alle ore 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero e nomina del consiglio;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Nomina commissione di disciplina di prima istanza;
4. Nomina commissione di disciplina di seconda istanza;
5. Nomina commissione sportiva.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Asti

S-20576 (A pagamento).

FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Genova, via Fieschi 3/34
Capitale sociale L. 3.603.515.760
Iscr. R.I. GE 41376

Codice fiscale e partita I.V.A. 02586880102

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti per mercoledì 30 settembre 1998 alle ore 15, presso la sede sociale in Genova via Fieschi 3/34 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per mercoledì 28 ottobre 1998 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio al 31 maggio 1998, della nota integrativa, nonché della relativa relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione sociale.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Traversa

C-23740 (A pagamento).

GILARDI ITALIA - S.p.a.

Coseano (UD), zona industriale
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine n. 20705
Codice fiscale 01768080309

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Coseano (UD), zona industriale, per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 maggio 1998 e relativi allegati;
2. Proposta di accollo delle sanzioni ai sensi del comma 6, art. 11 decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Coseano, 1° settembre 1998

Il consigliere delegato: Midena Umberto.

C-23777 (A pagamento).

GREENSAR - S.p.a.

Sede in Oristano, via Parigi zona industriale nord
Capitale sociale L. 4.800 milioni interamente versato
Registro società Tribunale di OR 5072
C.C.I.A.A. n. 111536
Partita I.V.A. 00652500950

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Greensar S.p.a. è convocata presso la sede sociale in via Parigi ad Oristano, per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 18 in prima e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti da adottare in conseguenza dell'alienazione degli opifici.

Oristano, 1° settembre 1998

L'amministratore unico: Tommaso Alessi.

C-23743 (A pagamento).

LIVATA 2001 - S.p.a.

Capitale sociale L. 200.029.950
Monte Livata - Subiaco, via dei Boschi n. 9
Tribunale di Roma n. 1807/76
Partita IVA n. 0103542005
Codice fiscale n. 02181070588

Convocazione di assemblea

Per il giorno 26 settembre 1998, alle ore 23,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 settembre alle ore 15,30 in seconda, è indetta presso l'Hotel Livata, in Monte Livata, l'assemblea ordinaria dei soci della Livata 2001 S.p.a. che sarà tenuta a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 maggio 1998;
2. Approvazione delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio al 31 maggio 1998;
3. Ricomposizione del Collegio sindacale;
4. Provvedimenti inerenti il ripianamento delle perdite;
5. Varie ed eventuali.

Monte Livata 8 settembre 1998

Il presidente: Antonio Tozzi.

S-20615 (A pagamento).

MANTERO FINANZIARIA - S.p.a.

Como, via Volta n. 74
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Como, via Volta n. 74, per il giorno 26 settembre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed ove questa andasse deserta stessa sede ed ora per il giorno 27 settembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica art. 20 statuto sociale.

Parte ordinaria:

Delibera in ordine art. 2364, punti 1-2-3;

Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea, a sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, le loro azioni almeno cinque giorni prima della assemblea stessa.

L'amministratore delegato: Cristiano Mantero.

S-20616 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.**

Sede Legale Cesena, c.so Garibaldi n. 18

Capitale sociale L. 163.689.840.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese Forlì-Cesena al n. 018034 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 02155830405

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti, con decorrenza 1° luglio 1998:

conti correnti di appoggio Gestioni Patrimoniali Categoria 44, convenzioni:

276 - GVM Gestione Obbligazionaria;

277 - GVM Gestione Monetaria;

278 - GVM Gestione Reddito mese;

279 - GVM Gestione Azionaria;

310 - c/tecnico GPF;

non remunerazione della liquidità del conto corrente che quindi non contribuirà più al risultato della gestione (applicazione di interessi pari a «0»);

eliminazione delle spese di invio estratto conto.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.

Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-23720 (A pagamento).

BP - S.r.l.**BP FINANZIARIA - S.p.a.**

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis C.C.)

I sottoscritti: dott. Paolo Salvadori, non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio di amministrazione della società BP S.r.l., con sede in Firenze, Borgo Pinti 70, capitale sociale L.20.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Firenze al n. 69906, codice fiscale n. 04681430486;

sig. Fernando Barontini, non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della società BP Finanziaria S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Lucchese 121-123, capitale sociale L. 1.770.000.000 interamente versato, iscritta al Registro

delle imprese del Tribunale di Firenze al n. 31082, codice fiscale n. 03091230486, premesso che le assemblee straordinarie delle società sopra indicate hanno deliberato in data 22 maggio 1998 la fusione per incorporazione della società BP Finanziaria S.p.a. nella società BP S.r.l. mediante approvazione del progetto di fusione depositato presso il Registro delle Imprese di Firenze il 29 gennaio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 9 febbraio 1998;

che la fusione darà in parte luogo a concambio, essendo la società incorporanda posseduta per una percentuale del 75% della società incorporante BP S.r.l.;

ciò premesso i sottoscritti comunicano, ai sensi dell'art. 2502-bis del c.c., quanto segue:

1) le società partecipanti alla fusione sono le seguenti società come sopra qualificate:

società incorporante:

BP S.r.l., con sede in Firenze, Borgo Pinti 70, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Firenze al n. 69906, codice fiscale n. 04681430486;

società incorporanda:

BP Finanziaria S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Lucchese 121-123, capitale sociale L. 1.770.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese del Tribunale di Firenze al n. 31082, codice fiscale n. 03091230486;

2) agli azionisti della società incorporanda saranno date n. 10 quote da L. 1.000 ciascuna della società incorporante per ogni azione da L. 1.000 da essi posseduta e quindi sarà loro riconosciuta una complessiva quota di capitale della società incorporante pari a L. 4.425.000.000, a fronte delle n. 442.500 azioni di loro proprietà della società incorporanda, mentre saranno annullate le n. 1.327.500 azioni della BP Finanziaria S.p.a. già detenute dalla società incorporante BP S.r.l.;

3) le quote della società incorporante saranno attribuite ai soci dal giorno successivo a quello in cui ha effetto la fusione;

4) le nuove quote avranno godimento dal 1° gennaio 1998;

5) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998 e ciò anche agli effetti delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, ultimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni;

6) dall'operazione di fusione non derivano trattamenti o vantaggi particolari a favore di particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel Registro delle Imprese competente in data 17 agosto 1998, contrassegnate dai seguenti numeri di protocollo: PRA 44939/1998 per la BP S.r.l. e PRA 44940/1998 per la B.P. Finanziaria S.p.a.

Firenze, 1° settembre 1998

p. BP S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Salvadori

p. BP Finanziaria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fernando Barontini

S-20447 (A pagamento).

MULTIMEDIA & ADVERTISING - S.r.l.*Fusione per incorporazione*

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, chiede la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana della delibera di fusione adottata dalla «Multimedia & Advertising S.r.l.» con atto da lui ricevuto il 13 maggio 1998, iscritto presso il registro delle imprese di Palermo il 29 luglio 1998, precisando che:

1) incorporante è la «Multimedia & Advertising S.r.l.» con sede in Palermo, in via della Libertà n. 51, incorporata è la «Zagara S.r.l.» con sede in Palermo, viale della Regione Siciliana n. 6185;

2) l'incorporante è già titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata;

3) la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Multimedia & Adverting S.r.l.» è quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Firmato Guglielmo La Fata, notaio.

S-20488 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. Coop. a r.l.

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Modena al n. 111

Codice fiscale n. 00264720368

Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70

La società scrivente comunica che, con decorrenza 1° settembre 1998, ha disposto la riduzione dei tassi passivi applicati alla Clientela su conti correnti e depositi a risparmio, come segue:

a) diminuzione dello 0,50% dei tassi superiori al 2,50%;

b) riduzione al 2% dei tassi compresi fra il 2,50% e il 2,01%.

Felice sul Panaro, 27 agosto 1998

Banca Popolare di San Felice sul Panaro - Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Alberto Chelli

C-23774 (A pagamento).

IDREG PIEMONTE - S.p.a.

Sede legale in Torino, Galleria S. Federico n. 54

Capitale sociale versato L. 4.392.000.000

IDREG FRIULI VENEZIA GIULIA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Locchi n. 19

Capitale sociale versato L. 365.067.000

Estratto del progetto di fusione

Art. 2501-bis n. 1:

società incorporante: Idreg Piemonte S.p.a. con sede legale in Torino, Galleria S. Federico n. 54, capitale sociale versato di L. 4.392.000.000, iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Torino al n. 3250, nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Torino al n. 660100, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04668100011;

società incorporanda: Idreg Friuli Venezia Giulia S.p.a. con sede legale in Trieste, via Locchi n. 19, capitale sociale versato L. 365.067.000, iscritta nel registro imprese, Tribunale di Trieste al n. 10791, nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Trieste al n. 99652, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771950326.

Art. 2501-bis n. 2:

il testo dello statuto sociale vigente della società incorporante Idreg Piemonte S.p.a. è quello registrato a Torino il 19 dicembre 1995 al n. 33221, e non subirà, per effetto della fusione, alcuna modificazione.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5:

non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile in quanto Idreg Piemonte S.p.a. possiede la totalità delle quote della Idreg Friuli Venezia Giulia S.p.a.

Art. 2501-bis n. 6:

le operazioni della società Idreg Friuli Venezia Giulia S.p.a. saranno imputate al bilancio della società Idreg Piemonte S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis n. 7 e 8:

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese, Tribunale di Torino in data 10 agosto 1998 al numero 79295/1 per la Idreg Piemonte S.p.a. e presso il registro delle imprese, Tribunale di Trieste in data 19 agosto 1998 al numero 9358/1 per la Idreg Friuli Venezia Giulia S.p.a.

Idreg Piemonte S.p.a.

Il presidente: Marengo Franco

Idreg Friuli Venezia Giulia S.p.a.

Il presidente: Marengo Franco

S-20499 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario CAER

Sede sociale e legale in Teramo, via Oberdan n. 30/32

Capitale sociale L. 193.531.885.000 interamente versato

Registro Imprese di Teramo n. 4234

Codice fiscale e partita IVA n. 00876970674

Avviso alla clientela

La Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica alla rispettabile clientela che, in relazione alle modifiche del trattamento degli assegni bancari decise dall'Associazione Bancaria Italiana, a far tempo dal 14 settembre 1998, verrà applicata a tutti gli assegni bancari negoziati la valuta già prevista per gli assegni fuori piazza sui singoli rapporti.

Con la stessa decorrenza vengono fissati in 9 giorni lavorativi successivi alla negoziazione i termini di indisponibilità per tutti gli assegni bancari negoziati. Viene inoltre istituita una commissione di L. 10.000 per il servizio check truncation segnalazione impagato.

Pesaro, 2 settembre 1998

Il direttore generale: Franco Ferri.

S-20453 (A pagamento).

FIMI - S.p.a.

Sede legale: Perugia, via Romana n. 2

Capitale sociale L. 17.910.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Perugia n. 17576

MIGNINI - S.p.a.

Sede legale: Petrigliano di Assisi (PG), via dei Pini

Capitale sociale L. 20.500.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Perugia n. 6680

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbali a rogito notaio Paolucci di Perugia del 22 luglio 1998 le assemblee straordinarie delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Mignini S.p.a. nella Fimi S.p.a. mediante approvazione del progetto pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 16 giugno 1998.

Non risultano applicabili alla fattispecie le previsioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del Codice civile, in quanto l'incorporante è portatrice dell'intero capitale sociale dell'incorporanda; pertanto la fusione verrà attuata mediante annullamento senza concambio, a fusione perfezionata di tutte le azioni della incorporata Mignini S.p.a.

Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto (esercizio nel quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile).

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dette delibere sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Perugia in data 1° settembre 1998 protoc. n. 23036 per la Fimi S.p.a. e protoc. n. 23037 per la Mignini S.p.a.

p. Fimi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Bugatti

p. Mignini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marino Mignini

S-20459 (A pagamento).

MALAVOLTA - S.p.a.

Sede legale in Monteprandone (AP), loc. Centobuchi, via Scopa n. 20
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 01028860441
Registro Imprese di Ascoli Piceno n. 4821
R.E.A. di Ascoli Piceno n. 107808

MA.CO.FER - S.r.l.

Sede legale in Monteprandone (AP), loc. Centobuchi, via Scopa n. 16
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 01196230443
Registro Imprese di Ascoli Piceno n. 6790
R.E.A. di Ascoli Piceno n. 119483

Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502 del Codice civile) mediante incorporazione della MA.CO.FER S.r.l. nella Malavolta S.p.a.

Informazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile ai numeri:

1. Partecipano alla fusione le seguenti società:

la Malavolta S.p.a., con sede in Monte Prandone (AP), località Centobuchi, via Scopa n. 20 (incorporante);

la Macofer S.r.l., con sede in Monteprandone (AP), località Centobuchi, via Scopa n. 16 (incorporata);

3.-4.-5. La Malavolta S.p.a. ha già acquistato la totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale della MA.CO.FER S.r.l., pertanto la presente operazione di fusione non dà origine ad alcun concambio di quote sociali;

6. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1999;

7. Non esistono categorie particolari di azionisti o soci possessori di titoli diversi, nessun inerente trattamento è quindi previsto;

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, adottate il 24 giugno 1998 ed omologate il 3 agosto 1998 dal Tribunale di Ascoli Piceno sono state iscritte nel registro delle imprese sempre di Ascoli Piceno a art. 2502-bis del Codice civile, in data 25 agosto 1998 al n. 14552 per Malavolta S.p.a. e in data 26 agosto 1998, al n. 14600, per MA.CO.FER S.r.l.

Monteprandone, 27 agosto 1998

p. Malavolta S.p.a.
Il presidente: Irene Franconi

p. MA.CO.FER S.r.l.
L'amministratore unico: Domenico Malavolta

S-20467 (A pagamento).

ZAGARA - S.r.l.

Fusione per incorporazione

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, chiede la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana della delibera di fusione adottata dalla «Multimedia & Advertising S.r.l.» con atto da lui ricevuto il 13 maggio 1998, iscritto presso il registro delle imprese di Palermo il 29 luglio 1998, precisando che:

1) incorporante è la «Multimedia & Advertising S.r.l.» con sede in Palermo, in via della Libertà n. 51, incorporata è la «Zagara S.r.l.» con sede in Palermo, viale della Regione Siciliana n. 6185;

2) l'incorporante è già titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata;

3) la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Multimedia & Advertising S.r.l.» è quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Firmato Guglielmo La Fata, notaio.

S-20489 (A pagamento).

ESARO - S.r.l.

Sede in Crotone, via Pantusa n. 32
Capitale sociale di Lire 571.000.000
Iscritta al registro imprese di Crotone al n. KR010-2438
Codice fiscale n. 01593940792

OCEAN - S.r.l.

Sede in Trieste, via Felice Venezian n. 1
Capitale sociale di Lire 3.200.000.000
Iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-6023
Codice fiscale n. 00122510324

Estratto delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Massimo Paparo, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò n. 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Esaro S.r.l.», iscritta al registro imprese di Crotone al n. KR010-2438, con sede in Crotone, via Pantusa n. 32, capitale di Lire 571.000.000, codice fiscale n. 01593940792, nella «Ocean S.r.l.», iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-6023, con sede in Trieste, via Felice Venezian n. 1, capitale di Lire 3.200.000.000, codice fiscale n. 00122510324. Il capitale della incorporata è detenuto per intero dall'incorporante. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate quanto alla incorporante sulla base del bilancio del 31 dicembre 1997 e quanto alla incorporanda sulla base della situazione patrimoniale alla data del 25 dicembre 1997. Per effetto della fusione la Ocean S.r.l. assumerà a proprio vantaggio ed a proprio carico tutti i diritti, le attività, le ragioni, le azioni, gli obblighi e gli impegni della Esaro S.r.l. anche posteriori al 31 dicembre 1997. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le deliberazioni di fusione sono state depositate quanto alla società incorporante nel registro imprese di Trieste il 10 agosto 1998 e quanto alla società incorporanda nel registro imprese di Crotone il 2 settembre 1998.

Dottor Massimo Paparo, notaio.

S-20504 (A pagamento).

LUSIGEST - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6
Capitale sociale Lire 33.300.000.000 interamente versato
Registro imprese BS n. 149513 - R.E.A. BS n. 386586

ALFA DUE . S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6
Capitale sociale Lire 600.000.000 interamente versato
Registro imprese BS n. 13408 - R.E.A. BS n. 215652

AMBARDUE - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 7
Capitale sociale Lire 1.550.000.000 interamente versato
Registro imprese BS n. 21598 - R.E.A. BS n. 258308

APOLLO 15 - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6
Capitale sociale Lire 1.300.000.000 interamente versato
Registro imprese BS n. 44655 - R.E.A. BS n. 326797

BRESCIA INVEST - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6
Capitale sociale Lire 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese BS n. 22750 - R.E.A. BS n. 263202

SOCIETÀ DEL PLUS - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6
Capitale sociale Lire 500.000.000 interamente versato
Registro Imprese BS n. 7625 - R.E.A. BS n. 160466

S. ZENO IMMOBILI - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 7
Capitale sociale Lire 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese BS n. 8353 - R.E.A. BS n. 171102

Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con le seguenti delibere delle assemblee straordinarie in data 14 luglio 1998 a rogito notaio Dario Ambrosini di Brescia:

delibera assemblea società Lusigest S.r.l., Rep. n. 89058/19128 iscritta nel registro imprese di Brescia in data 26 agosto 1998 n. protocollo 48352;

delibera assemblea società Alfa Due S.r.l., Rep. n. 89052/19122 iscritta nel registro imprese di Brescia in data 26 agosto 1998 n. protocollo 48345;

delibera assemblea società Ambardue S.r.l., Rep. n. 89053/19123 iscritta nel registro imprese di Brescia in data 26 agosto 1998 n. protocollo 48349;

delibera assemblea società Apollo 15 S.r.l., Rep. n. 89054/19124 iscritta nel registro imprese di Brescia in data 26 agosto 1998 n. protocollo 48346;

delibera assemblea società Brescia Invest S.r.l., Rep. n. 89055/19125 iscritta nel registro imprese di Brescia in data 26 agosto 1998 n. protocollo 48347;

delibera assemblea società Società del Plus S.r.l., Rep. n. 89056/19126 iscritta nel registro imprese di Brescia in data 26 agosto 1998 n. protocollo 48344;

delibera assemblea società S. Zeno Immobili S.r.l., Rep. n. 89057/19127 iscritta nel registro imprese di Brescia in data 26 agosto 1998 n. protocollo 48351,

le suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Lusigest S.r.l. delle società Alfa Due S.r.l., Ambardue S.r.l., Apollo 15 S.r.l., Brescia Invest S.r.l., Società del Plus S.r.l., S. Zeno Immobili S.r.l. tutte con sede in Brescia.

Dalle suddette delibere risulta quanto segue:

1) Società partecipanti alla fusione:
incorporante: Lusigest S.r.l., come sopra generalizzata, che detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande;

incorporande: Alfa Due S.r.l., Ambardue S.r.l., Apollo 15 S.r.l., Brescia Invest S.r.l., Società del Plus S.r.l., S. Zeno Immobili S.r.l., come sopra generalizzate.

2) La fusione sarà realizzata senza concambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote delle società incorporande e le partecipazioni saranno annullate a norma dell'art. 2504-ter Codice civile. La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali riferite alla data del 31 dicembre 1997.

3) Gli effetti giuridici della fusione decorreranno secondo quanto disposto dall'art. 2504, 2° comma del Codice civile, mentre ai soli fini fiscali e contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal gennaio 1998.

4) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 1° settembre 1998

Lusigest S.r.l.

L'amministratore unico: Lucchini Silvana

Alfa Due S.r.l.

L'amministratore unico: Lucchini Silvana

Ambardue S.r.l.

L'amministratore unico: Lucchini Silvana

Apollo 15 S.r.l.

L'amministratore unico: Lucchini Silvana

Brescia Invest S.r.l.

L'amministratore unico: Lucchini Silvana

Società del Plus S.r.l.

L'amministratore unico: Lucchini Silvana

S. Zeno Immobili S.r.l.

L'amministratore unico: Lucchini Silvana

S-20500 (A pagamento).

SO.GE.MI - S.p.a.**Società Generale Macchine Impianti**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 134971

Registro ditte di Milano n. 0754203

Estratto del progetto di scissione

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione:
Società Generale Macchine Impianti S.p.a. detta So.Ge.Mi. S.p.a., con sede legale in Milano, via Gallarate n. 209 (società scissa);
So.Ge.Mi Engineering Società per Azioni con sede legale in Milano, via Canova n. 42 (società beneficiaria).

2. Le azioni della società beneficiaria saranno attribuite esclusivamente ai soci della So.Ge.Mi. S.p.a. nella stessa proporzione della loro partecipazione nella stessa So.Ge.Mi. S.p.a. alla data di decorrenza degli effetti della scissione, dietro restituzione, non potendo esistere nè rapporto di cambio, nè eventuale conguaglio in denaro, fra le azioni della So.Ge.Mi. S.p.a. da annullare e le nuove azioni della società beneficiaria da emettere, in quanto rimangono immutate le compagini azionarie della società scissa e della beneficiaria rispetto a quella originaria della So.Ge.Mi. S.p.a., costituendosi per scissione la nuova società So.Ge.Mi. Engineering S.p.a.

3. Poiché la scissione comporta una riduzione del capitale sociale della So.Ge.Mi. S.p.a., i soci di quest'ultima otterranno le nuove azioni della società beneficiaria proporzionalmente alla loro partecipazione nella So.Ge.Mi. S.p.a., restituendo alla società scissa per l'annullamen-

to della medesima in ragione di numero una azione, da nominali L. 1.000 cadauna di quest'ultima, per numero una azione da nominali L. 1.000 della società So.Ge.Mi. Engineering S.p.a.

4. Ciascuna azione della società beneficiaria parteciperà agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione, e cioè a partire dall'ultima delle iscrizioni dell'atto nel registro imprese della Camera di Commercio presso il quale sarà iscritta la società beneficiaria.

5. Le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione come stabilito al precedente punto 4.

6. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non esistono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori.

8. In data 29 giugno 1998 è stato redatto il progetto di scissione con la nuova società So.Ge.Mi. Engineering S.p.a. da costituirsi che è stato iscritto al registro imprese di Milano in data 1° luglio 1998.

So.Ge.Mi. Società Generale Macchine Impianti S.p.a.
Il presidente del C.d.A: Vigorelli dott. Angelo

S-20566 (A pagamento).

CO.TRA.LI - Coop. a r.l.

Sede in Livorno, via delle Cateratte n. 25

Iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 5887

R.A.L. - Coop. a r.l.

Sede in Livorno, via Mastacchi n. 1

Iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 7836

Fusione

Con atto a rogito del notaio Gloria Brugnoli di Livorno, in data 1° agosto 1998, repertorio n. 11097, le suddette società si sono fuse mediante la creazione della Cora Trasporti S.c.r.l., con sede in Livorno, via delle Cateratte, 25.

L'atto è stato depositato al registro delle imprese di Livorno in data 27 agosto 1998.

Gloria Brugnoli, notaio.

C-23747 (A pagamento).

LAVIOSA CHIMICA MINERARIA - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci, 21

Capitale sociale L. 18.735.511.000 interamente versato

Registro imprese di Livorno n. 165032

LAVIOSA TECNOLOGIE DI IMPERMEABILIZZAZIONE - S.r.l.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci, 21

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Livorno n. 14647

Fusione per incorporazione

In data 2 luglio 1998, come da verbali nei rogiti del notaio G. Brugnoli di Livorno rep. n. 10414 e 10415, le assemblee delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Laviosa Tecnologie di Impermeabilizzazione S.r.l. nella Laviosa Chimica Mineraria S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto già pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26 maggio 1998.

Le delibere sono state entrambe depositate al Registro imprese di Livorno il 31 agosto 1998.

Gloria Brugnoli, notaio.

C-23748 (A pagamento).

SCIOVIE MAMMAROSA - S.r.l.

MAIELLETTA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra Sciovie Mammарosa S.r.l., incorporante, e Maielletta S.r.l., incorporanda tutte e due con sede in Villamagna (CH) trascritto nel registro societario di Chieti 30 giugno 1998 n. 7576, con cui gli amministratori della Sciovie Mammарosa S.r.l. hanno prospettato ai soci l'incorporazione della Maielletta S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 1998, per realizzare un unico soggetto e conseguire economie di scala con concentrazione orizzontale di medesime attività.

Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci nè benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società.

Lo statuto sarà quello della società incorporante e trattandosi di incorporazione non esistono riferimenti ai numeri 3 - 4 - 5 dell'art. 2501-bis e degli adempimenti di cui agli art. 2501-quater e quinquies.

Dott. Angelo Ciampoli, notaio.

C-23764 (A pagamento).

MAIELLETTA - S.r.l.

SCIOVIE MAMMAROSA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra Maielletta S.r.l., incorporata, e Sciovie Mammарosa S.r.l., incorporante tutte e due con sede in Villamagna (CH) trascritto nel registro societario di Chieti 30 giugno 1998 n. 7576, con cui l'amministratore della Maielletta S.r.l. ha prospettato ai soci l'incorporazione nella Sciovie Mammарosa S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 1998, per realizzare un unico soggetto e conseguire economie di scala con concentrazione orizzontale di medesime attività.

Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci nè benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società.

Lo statuto sarà quello della società incorporante e trattandosi di incorporazione non esistono riferimenti ai numeri 3 - 4 - 5 dell'art. 2501-bis e degli adempimenti di cui agli art. 2501-quater e quinquies.

Dott. Angelo Ciampoli, notaio.

C-23765 (A pagamento).

STUFEX COMMERCIALE E FINANZIARIA - S.p.a.

STUFEX DEI F.LLI CORDELLA - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Stufex dei F.lli Cordella S.r.l. nella Stufex Commerciale e Finanziaria S.p.a. (ex art. 2502-bis Codice civile).

Con delibere del 29 aprile 1998 le assemblee delle società partecipanti alla fusione hanno approvato il seguente progetto di fusione:

1. Partecipanti:

Società incorporante: Stufex Commerciale e Finanziaria S.p.a., con sede in Ponte nelle Alpi (BL), via Cima I Prà 7, Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 4321, codice fiscale 00634490254;

Società incorporanda: Stufex dei F.lli Cordella S.p.a., con sede in Ponte nelle Alpi (BL), via Cima I Prà 7, Capitale sociale L. 135.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 1528, codice fiscale 00091400259.

I nn. 3), 4) e 5) sono omissis, a norma dell'art. 2501 e 2502-bis e 2504-quinquies del Codice civile, essendo le quote della Stufex dei F.lli Cordella S.r.l. interamente possedute dalla Stufex Commerciale e Finanziaria S.p.a.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998.

7. e 8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state trascritte al registro delle imprese di Belluno il 17 agosto 1998 per l'incorporanda ed il 17 agosto 1998 per l'incorporante.

p. Stufex Commerciale e Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Dkfm. Ander Amonn

p. Stufex dei F.lli Cordella S.r.l.
L'amministratore delegato: Cordella Egidio

C-23768 (A pagamento).

SRIBEG - S.p.a.

RIFIN - S.r.l.

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

Trattandosi di fusione per incorporazione di una società interamente posseduta dalla incorporante, il progetto di fusione è stato redatto secondo il combinato disposto dagli art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

1. Società partecipati alla fusione:

Società incorporante: Rifin S.r.l., con sede in Genova, via XII Ottobre 2/194, capitale sociale L. 100.730.000, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 29769/98, codice fiscale 05989530018;

Società incorporanda: Sribeg S.p.a., Società Ricca Imbottigliamento Bevande Gassate, capitale sociale L. 2.020.000.000, con sede legale in Canelli (AT), via Alfieri n. 3, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Asti al n. 1167, codice fiscale 00133250050.

2. Statuto della società incorporante:

Lo statuto vigente della incorporante non subirà modifiche.

3. Data di decorrenza degli effetti della fusione:

Gli effetti della fusione si produrranno quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile.

Tutte le operazioni della società incorporata saranno imputate alla società incorporante con decorrenza contabile e fiscale dal 1° luglio 1998.

4. Altre informazioni:

Non sono previsti nè un trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci nè particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Genova in data 27 luglio 1998 al n. 27546/98 e presso il registro delle imprese del Tribunale di Asti in data 5 agosto 1998 al n. 5769/98.

p. Sribeg S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Turrin

p. Rifin S.r.l.
L'amministratore delegato: Edda Riccadonna

G-654 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento di assegno

(Bancario Smarrito)

Il pretore di Castelfranco Veneto (TV) su ricorso dell'interessato sig. Marvin Heil - Legale rappresentante della ditta Freudenberg Faservliestoffe (Weinheim-D) domiciliato in Montebelluna (TV), via Madonnina, con decreto 10 agosto 1998 n. 1388 cron. ha pronunciato lo ammortamento dell'assegno bancario n. 590.667.645-09 di L. 2.336.565, emesso il 29 giugno 1997 tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Bassano del Grappa, piazza Cadorna, 3, all'ordine di Freudenberg Faservliestoffe ICG, autorizzandone il pagamento a favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Castelfranco Veneto, 1° settembre 1998

Avv. Najdai Al Najjari.

C-23737 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Genova in data 2 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 3304889490/06 di L. 741.750 emesso dalla Banca Popolare di Novara agenzia di Arenzano in data 18 aprile 1996 all'ordine del San Paolo Riscossioni Genova S.p.a.

Il termine di opposizione è di giorni quindici.

Genova, 26 agosto 1998

San Paolo Riscossioni Genova S.p.a.
Il direttore generale: Romano Zaccheo

G-655 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Il pretore di Genova con decreto del 27 giugno 1998, visto l'art. 9 R.D. 1736/1933 dichiara l'ammortamento dello assegno 3597543 di L. 480000 emesso da Paoletti Virginia sul c/c 7511810370 BCRL e autorizza il pagamento dopo quindici da questa pubblicazione.

Genova, 31 agosto 1998

Masala Stefania.

G-657 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 17 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 593599411 di L. 3.200.000 tratto da Oria Silvia sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino c/c n. 90614 a favore di Oscar Sebastianelli, autorizzandone il pagamento decorsi, senza opposizioni, giorni quindici dalla pubblicazione.

Oscar Sebastianelli, notaio.

T-1880 (A pagamento).

Ammortamenti di vaglia cambiari

Il presidente del Tribunale di Torino, letto, il ricorso che precede, ritenuti attendibili i fatti esposti, visti gli art. 89 e ss. del R.D. 5 dicembre 1933 n. 1669 ha pronunciato decreto di ammortamento in data 6 luglio 1998 delle seguenti cambiali:

Torino 2 gennaio 1998 L. 1.000.000 al 10 luglio 1998 pagherò per questa cambiale al signor Vignola Antonio la somma di lire un milione, Arcuti Pasquale, via Petrarca n. 6 Collegno - Torino a firma Arcuti Pasquale;

Torino 2 gennaio 1998 L. 1.000.000 al 10 agosto 1998 pagherò per questa cambiale al signor Vignola Antonio la somma di lire un milione, Arcuti Pasquale, via Petrarca n. 6 Collegno - Torino a firma Arcuti Pasquale;

Torino 2 gennaio 1998 L. 1.000.000 al 10 settembre 1998 pagherò per questa cambiale al signor Vignola Antonio la somma di lire un milione, Arcuti Pasquale, via Petrarca n. 6 Collegno - Torino a firma Arcuti Pasquale;

Torino 2 gennaio 1998 L. 1.000.000 al 10 ottobre 1998 pagherò per questa cambiale al signor Vignola Antonio la somma di lire un milione, Arcuti Pasquale, via Petrarca n. 6 Collegno - Torino a firma Arcuti Pasquale;

Torino 2 gennaio 1998 L. 1.000.000 al 10 novembre 1998 pagherò per questa cambiale al signor Vignola Antonio la somma di lire un milione, Arcuti Pasquale, via Petrarca n. 6 Collegno - Torino a firma Arcuti Pasquale,

autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione avanzata da eventuale detentore.

Torino, 2 settembre 1998

Banca di Roma - Sede di Torino:
Marchisio e Monti

T-1879 (A pagamento).

Ammortamento di un certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Saluzzo (CN), con proprio decreto del 7 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento di un certificato azionario n. 84 della società O.M.S. Sordella S.p.a., con sede in Marene (CN), via Marconi n. 129, intestato a Sordella Flavio e rappresentativo di n. 9.294 azioni da L. 500 cadauna.

Alberto Sobrero.

S-20505 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Con decreto 30 luglio 1998 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Fin-tex S.p.a. corrente in Chieri, via Torino n. 62:

n. 11 per 160.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna e così complessivamente L. 160.000.000 intestate a Vasino Renato;

n. 12 per 160.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna e così complessivamente L. 160.000.000 intestate a Vasino Giuseppe;

n. 13 per 40.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna e così complessivamente L. 40.000.000 intestate a Ciaudano Maria in Vasino;

n. 14 per 440.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna e così complessivamente L. 440.000.000 intestate a Vasino Angelo, con autorizzazione al rilascio di duplicati entro trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Torino, 2 settembre 1998

Avv. Filippo Vergnano.

T-1884 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Forlì, sezione di Cesena, con decreto del 20 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 03/184/04, progressivo 0029667, di L. 10.181.000, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cesena S.c.r.l., già Cassa Rurale ed Artigiana di Cesena S.c.r.l., il 1° settembre 1997 con scadenza il 1° marzo 1998 intestato a Titi Vittoria, Castellani Edo e Castellani Anna, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione di terzi.

Cesena, 28 agosto 1998

Avv. Daniele Iacchia.

C-23708 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Forlì, sezione di Cesena, con decreto del 3 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 00/1008/03, progressivo 0010234, di L. 30.000.000, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cesena S.c.r.l., già Cassa Rurale ed Artigiana di Cesena S.c.r.l., il 14 giugno 1996 con scadenza il 14 gennaio 1998 intestato a Fabbri Leda Luigia, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione di terzi.

Cesena, 28 agosto 1998

Avv. Daniele Iacchia.

C-23709 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Urbino con decreto del 14 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento-inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 195671 di L. 8.000.000 rilasciato in data 5 dicembre 1995, con scadenza fissata al 5 marzo 1996, dalla Banca delle Marche, agenzia di Macerata Feltria (PS), autorizzando il predetto Istituto di credito a rilasciarne il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Magnanini Vittorio.

C-23711 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona con provvedimento in data 23 giugno 1998 ha autorizzato Troia Marina, nata a Jesi (AN), il 14 luglio 1962, residente in Roma, via di Pietralata n. 328, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio cognome Troia in quello di «Terigeri», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Troia Marina.

S-20449 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Corte d'Appello di Sassari con decreto del 30 luglio 1998 ha autorizzato Porcu Gaetano nato a Alghero il 25 aprile 1962 residente a Cuneo, via Q. Sella n. 46, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio cognome in «Riformi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Porcu Gaetano.

C-23710 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del 22 luglio 1998 il Ministero di Grazia e Giustizia, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Herbst Fabian, nato a Bolzano il 5 aprile 1994, residente in Nova Ponente, Rio Nero 17, sia autorizzato al cambiamento del proprio cognome da Herbst in quello materno «Pichler».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 26 agosto 1998

Pichler Lydia.

C-23714 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Corte d'Appello di Genova con decreto del 30 luglio 1998 ha autorizzato Porcu Beatrice nata a S. Remo il 1° giugno 1968 residente a Borgo S.D. Corso Barale 41, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio cognome in «Riformi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Beatrice Porcu.

C-23760 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica dell'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 29 luglio 1998 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Fantozzi Renzo nato a Capistrello (AQ), il 28 novembre 1954 e Di Domenico Maria Palma nata a Capistrello (AQ), il 2 dicembre 1957 residenti in Capistrello (AQ), via San Pietro n. 24, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Fantozzi Pierre Yves nato a Amaret Chalhoub (RLB), il 2 luglio 1994, residente in Capistrello (AQ) da Pierre Yves in quello di «Italo Cesidio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Capistrello, 28 agosto 1998

Fantozzi Renzo - Di Domenico Maria Palma.

C-23712 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 30 gennaio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Becchi Carlo nato a Modena il 12 settembre 1949 e Rinaldi Paola nata a Modena il 13 marzo 1954 residenti in via Curtanova n. 45/5, Modena hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) Rogerio, nato a S. Paolo (Brasile) il 15 ottobre 1989 in quello di «Ruggero».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Modena, 1° settembre 1998

Carlo Becchi - Paola Rinaldi.

C-23773 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 27 luglio 1998, ha autorizzato il signor Gobbi Giovanni Battista Arturo, nato a Genova, il 12 agosto 1945 e residente in Genova, via Campomorone 77/5, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in Gobbi «Giovanni Battista, Arturo».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 4 agosto 1998

Avv.to Roberto Negro - Gobbi Giovanni Battista Arturo.

G-658 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERE PIE RAGGRUPPATE FAENZA

Asta pubblica 2° esperimento

Vendita di un podere sito in Comune di Faenza in via Corleto n. 48, denominato «Casante». Il presidente rende noto che il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 11 presso la sede delle Opere Pie Raggruppate in viale Stradone n. 7, si terrà un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 74 del Reg. Cont. dello Stato, per la vendita di un podere determinato «Casante» - N.C.T. Comune di Faenza Fg. 109 Mappali 31, 39, 99, 100, 101 della superficie di Ha. 7.84.92. Prezzo base d'asta L. 361.000.000. Per informazioni: Servizio Tecnico-Patrimonio Opere Pie Raggruppate - Tel. 0546/699511.

Il presidente: dott. Francesco Pasi

Il segretario direttore: avv. Annalisa Valgimigli

C-23746 (A pagamento).

COMUNE DI PEGOGNAGA (Provincia di Mantova)

Avviso di gara ad asta pubblica

Il responsabile del settore in esecuzione all'atto C.C. n. 74 del 30 luglio 1998, rende noto che alle ore 11,30 del giorno 14 ottobre 1998 nella residenza municipale, avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di un terreno a destinazione residenziale, di proprietà comunale, sito in Pegognaga, e così identificato al N.C.T. di Mantova: Fg. 28 mapp. 390 mq 6.870.

Importo a base d'asta L. 330.000.000.

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio di questo ente e può essere richiesto anche a mezzo telefax all'ufficio segreteria negli orari di apertura al pubblico. Tel. 0376-5546206 - Telefax 0376-550071.

Pegognaga, 7 settembre 1998

Il responsabile del settore amministrativo:
dott.ssa Chiara Chitelotti

S-20490 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9
Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225
Numero verde 167014825

Avviso di pubblico incanto

1. Comune di Andria - Piazza Umberto I n. 9 - Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225 - Numero verde 167014825.

2. Oggetto: Fornitura di stampati e modelli anche in moduli continuo intestati, occorrenti agli Uffici e Servizi Comunali, per la durata di anni tre (1998-2000). Importo annuo a base d'asta L. 169.480.000, oltre l'I.V.A. e per complessive L. 508.440.000, oltre l'I.V.A. per il triennio.

3.a) Luogo della consegna: Andria;

b) fornitura e descrizione come riportata nella relazione tecnica allegata alla delibera di Giunta Comunale n. 223 del 3 giugno 1998.

4. Possono partecipare le ditte munite di certificato della C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente a quella oggetto della presente gara.

5. Lotto unico indivisibile.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al Capitolato Speciale d'Appalto.

7.a) Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Arrivo del Comune di Andria - 70031 - Piazza Umberto I n. 9, solo tramite servizio postale o posta celere statale entro le ore 12 del 27 ottobre 1998;

b) il costo copia del Capitolato Speciale d'Appalto e condizioni di partecipazione è di L. 4.000 che potrà essere pagato in contanti, con assegno circolare intestato all'Economista Comunale e ritirato presso il Settore Appalti e Contratti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni escluso il Sabato.

8.a) Possono assistere al pubblico incanto i rappresentanti delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 28 ottobre 1998 alle ore 9 presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città.

9. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto della fornitura appaltata.

10. Termine di consegna della fornitura: entro il massimo di 24 ore dalla chiamata per questioni attinenti l'esecuzione del contratto di appalto.

11. Il pagamento della fornitura avverrà con liquidazione del Capo Settore Finanziario, ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, entro gg. 30 dal ricevimento delle fatture, sulla base dei prezzi indicati nella relazione tecnica con detrazione del ribasso d'asta e con l'I.V.A. a carico de Comune.

12. Per i raggruppamenti di imprese si applica l'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. I requisiti specificati al successivo punto 13.1 e 13.2 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna ditta. La ditta che partecipa in raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

13. All'atto di presentazione del plico i soggetti devono produrre l'offerta redatta ai sensi dell'art. 2 comma 1 delle condizioni di partecipazione che costituiscono, unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al presente bando:

13.1 dichiarazioni con firma autenticata ai sensi di legge n. 15/68, attestante quanto richiesto all'art. 2 commi 2, 4 lett. c) e 5 delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al presente bando;

13.2 documenti richiesti all'art. 2 commi 3, 4 lettere a) e b), 6 e 7 delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al presente bando.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per mesi 6 dalla data della stessa.

15. Sistema di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/1992, con la precisazione che all'aggiudicazione si addiverrà anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo della fornitura posto a base d'asta e non sono ammesse offerte in ribasso sull'importo minimo della permuta posto a base d'asta.

16. Il capitolato speciale d'appalto e le condizioni di partecipazione costituiscono allegato al presente bando.

17. Responsabile del procedimento: dott. Riccardo Tursi.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE il 3 settembre 1988 e ricevuto in pari data.

Il capo settore appalti e contratti:
avv. Giuseppe Di Bari

A-1117 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9
Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225
Numero verde 167014825

Avviso di pubblico incanto

1. Comune di Andria - Piazza Umberto I n. 9 - Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225 - Numero verde 167014825.

2. Oggetto: Fornitura di materiali di cancelleria occorrente agli Uffici Comunali, per la durata di anni tre dal 1998 al 2000. Importo annuo a base d'asta L. 166.798.500, oltre l'I.V.A. e per complessive L. 500.395.500, oltre l'I.V.A. per il triennio.

3.a) Luogo della consegna: Andria;

b) fornitura e descrizione come riportata nella relazione tecnica allegata alla delibera di Giunta Comunale n. 222 del 3 giugno 1998.

4. Possono partecipare le ditte munite di certificato della C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente a quella oggetto della presente gara.

5. Lotto unico indivisibile;

6. Non sono ammesse varianti rispetto al Capitolato Speciale d'Appalto.

7.a) Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Arrivo del Comune di Andria - 70031 - Piazza Umberto I n. 9, solo tramite servizio postale o posta celere statale entro le ore 12 del 28 ottobre 1998;

b) il costo copia del Capitolato Speciale d'Appalto e condizioni di partecipazione è di L. 4.000 che potrà essere pagato in contanti, con assegno circolare intestato all'Economista Comunale e ritirato presso il Settore Appalti e Contratti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni escluso il sabato.

8.a) Possono assistere al pubblico incanto i rappresentanti delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 29 ottobre 1998 alle ore 9 presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città.

9. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto della fornitura appaltata.

10. Termine di consegna della fornitura: in base alle ordinazioni dell'Economato Comunale.

11. Il pagamento della fornitura avverrà con liquidazione del Capo Settore Finanziario, ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, entro gg. 30 dal ricevimento delle fatture, sulla base dei prezzi indicati nella relazione tecnica con detrazione del ribasso d'asta e con l'I.V.A. a carico del Comune.

12. Per i raggruppamenti di imprese si applica l'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. I requisiti specificati al successivo punto 13.1 e 13.2 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna ditta. La ditta che partecipa in raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

13. All'atto di presentazione del plico i soggetti devono produrre l'offerta redatta ai sensi dell'art. 2 comma 1 delle condizioni di partecipazione che costituiscono, unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al presente bando:

13.1 dichiarazioni con firma autenticata ai sensi di legge n. 15/68, attestante quanto richiesto all'art. 2 commi 2, 4 lett. c) e 5 delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al presente bando;

13.2 documenti richiesti all'art. 2 commi 3, 4 lettere a) e b), 6 e 7 delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al presente bando.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per mesi 6 dalla data della stessa.

15. Sistema di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/1992, con la precisazione che all'aggiudicazione si addiverrà anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo della fornitura posto a base d'asta e non sono ammesse offerte in ribasso sull'importo minimo della permuta posto a base d'asta.

16. Il capitolato speciale d'appalto e le condizioni di partecipazione costituiscono allegato al presente bando.

17. Responsabile del procedimento: dott. Riccardo Tursi.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE il 3 settembre 1988 e ricevuto in pari data.

Il capo settore appalti e contratti:
avv. Giuseppe Di Bari

A-1118 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225

Numero verde 167014825

Estratto del bando di pubblico incanto

Lavori di manutenzione e riparazione urgenti degli edifici di proprietà e/o pertinenza comunale - Opere idrauliche e termoidrauliche, per la durata di un anno. Importo dei lavori a base d'asta L. 230.000.000, oltre I.V.A. In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 271 del 16 luglio 1998, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, i suddetti lavori verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, e del D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998, con la precisazione che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Iscrizione A.N.C. Categoria 5^a lett. a) 5^a lett. b) l'importo di L. 150 milioni per categoria, ovvero C.C.I.A.A. - Albo Artigiani per le categorie corrispondenti a quelle dell'A.N.C.

L'opera è finanziata con Bilancio comunale. I pagamenti avverranno: In acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito al netto del pattuito ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la cifra di L. 80.000.000. Termine di ricezione delle offerte: Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Arrivo, entro le ore

12 del 6 ottobre 1998 esclusivamente tramite il Servizio Postale raccomandato o posta celere dello Stato. Possono presentare offerta: I soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e 216/95 esclusa lettera c) e società in amministrazione controllata. Validità offerta: La ditta aggiudicataria e la 2^a in graduatoria saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di gg. 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte. Subappalto: Sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 216/1995. A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale alla lettera I) dal punto n. 1) al punto n. 5), nonché l'offerta come richiesta alla lettera L) dello stesso bando integrale. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino le modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del Comune, con data e ora. Cauzioni: Le imprese partecipanti dovranno presentare, unitamente ai documenti, una cauzione provvisoria dell'importo di L. 4.600.000, mentre la ditta aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 216/95. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 9 Sala Consiliare del Palazzo di Città. Il bando integrale è reperibile presso l'Ufficio Appalti e Contratti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Il responsabile del procedimento è il Capo Settore LLPP. dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 3 settembre 1998

Il capo settore appalti e contratti:
avv. Giuseppe Di Bari

A-1119 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225

Numero verde 167014825

Estratto del bando di pubblico incanto

Lavori di manutenzione e riparazione urgenti degli edifici di proprietà e/o pertinenza comunale - Opere murarie ed affini, per la durata di un anno. Importo dei lavori a base d'asta L. 280.000.000, oltre I.V.A. In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 267 del 16 luglio 1998, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, i suddetti lavori verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, e del D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998, con la precisazione che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Iscrizione A.N.C. Categoria 2^a per l'importo di L. 300 milioni. L'opera è finanziata con Bilancio comunale. I pagamenti avverranno: In acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito al netto del pattuito ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la cifra di L. 100.000.000. Termine di ricezione delle offerte: Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Arrivo, entro le ore 12 del 5 ottobre 1998 esclusivamente tramite il Servizio Postale raccomandato o posta celere dello Stato. Possono presentare offerta: I soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e 216/95 esclusa lettera c) e società in amministrazione controllata. Validità offerta: La ditta aggiudicataria e la 2^a in graduatoria saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di gg. 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte. Subappalto: Sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 216/1995. A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale alla lettera I) dal punto n. 1) al punto n. 5), nonché l'offerta come richiesta alla lettera L) dello stesso bando integrale. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino le modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del Comune, con data e ora. Cauzioni: Le imprese partecipanti dovranno presentare, unitamente ai documenti, una cauzione provvisoria dell'importo di L. 5.600.000, mentre la ditta aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 del-

la legge n. 216/95. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 9 Sala Consiliare del Palazzo di Città. Il bando integrale è reperibile presso l'Ufficio Appalti e Contratti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Il responsabile del procedimento è il Capo Settore LLPP. dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 3 settembre 1998

Il capo settore appalti e contratti:
avv. Giuseppe Di Bari

A-1120 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9
Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225
Numero verde 167014825
Ore di ufficio (9 - 12) escluso il sabato

Estratto del bando di pubblico incanto

Lavori urgenti occorrenti per la sistemazione e manutenzione di strade del territorio di Andria. Importo dei lavori a base d'asta L. 330.000.000, oltre IVA. In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 245 del 25 giugno 1998, esecutiva ai sensi di legge, i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con il criterio delle offerte segrete in ribasso, con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del D.M. LL.PP. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998. Iscrizione A.N.C.: Categorie 6ª per l'importo di L. 300 milioni. Durata dei lavori: 210 giorni. Penale: per ogni giorno di ritardo L. 100.000. Opera è finanziata con Bilancio comunale. Modalità di pagamento: In acconto ogni 80 milioni. Termine di ricezione delle offerte: Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Arrivo, entro le ore 12 del 2 ottobre 1998 esclusivamente tramite il Servizio Postale raccomandato o posta celere dello Stato. Possono presentare offerta: I soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e 216/95 esclusa lettera c) e società in amministrazione controllata. Validità offerta: I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di gg. 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte. Subappalto: Sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 216/1995. A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale alla lettera J) dal punto n. 1) al punto n. 5), nonché l'offerta come richiesta alla lettera K) dello stesso bando integrale. È fatto divieto all'impresa partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del Comune, con data e ora. Cauzioni: Le imprese partecipanti dovranno presentare, unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 6.600.000, mentre la ditta aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 216/95. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 5 ottobre 1998 alle ore 9 in seduta pubblica nella Sala Consiliare del Palazzo di Città. Il bando integrale è reperibile presso l'Ufficio Appalti e Contratti di questo Comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali escluso il sabato. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Il responsabile del procedimento è il Capo Settore LL.PP. dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 3 settembre 1998

Il capo settore appalti e contratti:
avv. Giuseppe Di Bari

A-1121 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 06/36271, telegrafo ENEA-Roma / telex 610183, fax 06/36272777) indice una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di supporto e consulenza relativo al portafoglio dell'offerta dei prodotti e servizi dell'ENEA (Cat. 11 - CPC 865-866a). Importo complessivo posto a base di gara lire 600 milioni, IVA esclusa, durata 4 mesi.

Caratteristiche dell'appalto: come sarà meglio precisato nel documento «Specifica tecnica» (allegato alla lettera di invito), trattasi delle seguenti attività:

- 1) supporto per la ricognizione e classificazione dei «servizi e prodotti» costituenti ad oggi l'offerta ENEA;
- 2) analisi e valutazione di tipologie e capacità di offerta, attuali e potenziali, presenti nell'Ente;
- 3) verifica contenuti e modalità di realizzazione dell'offerta di altri Enti (nazionali e internazionali, pubblici o privati) operanti nei campi di interesse ed identificazione, in tale ambito, di organismi da coinvolgere per le principali tipologie di offerta e/o linee di collaborazione;
- 4) ricognizione, prima analisi e sistemazione delle possibili «domande».

Luogo di esecuzione: Sede centrale di Roma e centri ricerca ENEA, nonché presso la sede del prestatore del servizio.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (Legge 282/91).

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 valutata sulla base dei seguenti elementi e relativi parametri (come sarà meglio indicato nella lettera di invito a presentare il progetto-offerta):

- caratteristiche tecniche (merito tecnico e qualità del progetto) 40%;
- offerta economica 35% (con verifica delle offerte anomale, ex art. 25 del D.Lgs. 157/95);
- modalità della prestazione e risorse umane dedicate al servizio richiesto 25%.

Scadenza domande partecipazione: le richieste di invito, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 12 ottobre 1998 all'ENEA - Unità Coordinamento procedure di gara, lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per servizio supporto e consulenza offerta ENEA».

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (ovvero Registro professionale equivalente per le Imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1995/97) un fatturato complessivo minimo di 3.000 milioni di lire, di cui lire 700 milioni, IVA esclusa, per servizi analoghi ed in possesso di adeguate misure atte a garantire la qualità del servizio richiesto.

Possono partecipare anche Associazioni temporanee o Consorzi d'Imprese (art. 11 del D.Lgs. 157/95): l'Impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi né singolarmente alla gara.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si attesta:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese ovvero al Registro professionale equivalente per le Imprese straniere (riportare estremi: n. iscrizione; forma giuridica; sede; oggetto attività; cariche sociali; pagamento diritto annuo iscrizione) e che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

b) per le Imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 575/65 e s.m.i.;

c) di aver conseguito negli ultimi tre anni (1995-97) un fatturato, IVA esclusa, complessivo minimo di lire 3.000 milioni, di cui almeno lire 700 milioni per servizi analoghi al presente appalto specificando oggetto, importi, date e committenti (in particolare le Organizzazioni complesse e le pubbliche Amministrazioni);

d) di disporre, per la prestazione del presente servizio, di adeguate risorse umane, strumenti e misure da adottare per garantire la qualità del servizio stesso (tali elementi dovranno essere descritti dettagliatamente in sede di progetto-offerta);

e) che alla presente procedura non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, soggetti nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile;

f) che l'Impresa esprime, ai sensi della legge n. 675/96, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'ENEA, ai soli fini della partecipazione alla presente procedura;

g) se Soc. Cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti.

In caso di Consorzio e costituenda A.T.I., tale dichiarazione deve essere prodotta dal Consorzio, da ogni Impresa consorziata (affidataria del servizio in caso di aggiudicazione) e da ogni Impresa associata. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante ed è facoltà dell'ENEA giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare i soggetti candidati.

Per informazioni rivolgersi (lun-ven / ore 9-16) all'ing. Aldo Spaziani (tel. 06/36272666 - fax 06/36272657) o all'avv. Giandomenico Manzo (tel. 06/36272552 - fax 06/36272779).

Il presente bando è stato inviato il 3 settembre 1998 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E. (ricevuto in pari data).

ENEA

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-20446 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPAGNANO DI ROMA (Provincia di Roma)

Piazza C. Leonelli, 15
Codice fiscale n. 03056800588

Concorso di idee «Sistemazione Urbanistica piazza R. Elena»

È indetto un concorso di idee per la sistemazione urbanistica di piazza R. Elena.

Qualifica e requisiti dei partecipanti: architetti e ingegneri, liberi professionisti.

Termine presentazione domande e richiesta documentazione: entro e non oltre sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata presso il Comune di Campagnano di Roma e per informazioni rivolgersi agli uffici comunali. Tel. (06) 9041001-9041738 - Fax (06) 9041991.

Il sindaco: Giuseppe Magistri.

S-20448 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Militare Centro 7ª Direzione Genio Militare di Firenze

Gare d'appalto

1. Il Comando Regione Militare Centro, 7ª Direzione Genio Militare di Firenze indirà le seguenti gare d'appalto secondo il procedimento del pubblico incanto.

2. Firenze, Caserma I. Nievo - Rifacimento pavimentazione mazzini 2 e 3; importo L. 500.000.000 (IVA esclusa); requisiti di partecipazione: iscrizione all'ANC cat. 2 pot. 4; data e ora limite accettazione offerte: ore 11 del 5 ottobre 1998; data espletamento gara: ore 11 del 6 ottobre 1998.

Firenze, Caserma De Lauger - Lavori di manutenzione straordinaria; importo L. 600.000.000 (IVA esclusa); requisiti di partecipazione: iscrizione all'ANC cat. 2 pot. 4; data e ora limite accettazione offerte: ore 11 del 1° ottobre 1998; data espletamento gara: ore 11 del 2 ottobre 1998.

Firenze, Caserma Predieri - Adeguamento impianto elettrico; importo L. 600.000.000 (IVA esclusa); requisiti di partecipazione: iscrizione all'ANC cat. 5/C pot. 4; data e ora limite accettazione offerte: ore 11 del 7 ottobre 1998; data espletamento gara: ore 11 dell'8 ottobre 1998.

Livorno, Caserma Vannucci - Adeguamento funzionale e normativo centrali termiche ed impianti vari; importo L. 300.000.000 (IVA esclusa); requisiti di partecipazione: iscrizione all'ANC cat. 5/A1 pot. 3; data e ora limite accettazione offerte: ore 11 del 28 settembre 1998; data espletamento gara: ore 11 del 29 settembre 1998.

3. Nelle more dell'entrata in vigore del Regolamento di cui all'art. 3 della legge 109/94, i consorzi stabili sono considerati, ai fini delle presenti gare, come Associazioni Temporanee di Impresa, pertanto dovranno presentare la certificazione ANC di tutte le imprese consorziate.

4. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche con esclusione automatica delle offerte che superano la percentuale fissata dal D.M. del 28 aprile 1997 (G.U. 105 dell'8 maggio 1997), prorogato con D.M. del 18 dicembre 1997 per l'anno 1998 (G.U. 1 del 2 gennaio 1998).

5. I bandi di gara e i relativi capitolati sono rispettivamente reperibili presso l'Ufficio Contratti e la Sezione Lavori della 7ª Direzione Genio Militare, via di Novoli, 48 - Firenze, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30, escluso il sabato. Il capitolato relativo ai lavori della Caserma Vannucci è reperibile presso l'Ufficio staccato di Livorno, via Eugenia, 21.

6. L'Ente a cui vanno indirizzate le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto è la 7ª Direzione Genio Militare - Ufficio Contratti, via di Novoli, 48 - 50127 Firenze.

7. Responsabile del procedimento è il direttore dell'Ente appaltante (rif. legge 241/90).

Il direttore in s.v.: ten. col. Angelo Claps.

S-20450 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica Direzione Centrale Patrimonio

Ufficio IV - Manutenzione Immobili - Servizio Gare
Roma, via S. Croce in Gerusalemme, n.55
Telefono 06/ 77352680 - Telefax 06/ 77352629

Bando di gara n. 951

Questo Istituto rende noto che, con una licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera b) della legge 109/94 e successive modificazioni, procederà all'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dell'intervento di straordinaria manutenzione per la costituzione dell'Ufficio Unico delle Entrate di Frosinone, presso il complesso immobiliare sito in Frosinone, piazza VI Dicembre n. 97. L'opera sarà finanziata dall'I.N.P.D.A.P., proprietario del complesso immobiliare.

L'importo complessivo presunto dei lavori posto a base di gara è di L. 1.804.995.000 (unmiliardottocentoquattromilioninovecentonovantacinquemila), oltre I.V.A. Il lavoro prevalente è di categoria ANC 2) e classifica 6) fino a lire 3.000.000 milioni. Sono scorponabili opere di ctg. ANC 5) per un importo presunto di L. 430.425.000. Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Poiché si dovrà stipulare un contratto a corpo, l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo delle opere a

corpo posto a base di gara. Al riguardo si precisa che, così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della predetta legge 109/1994 e modificato dalla relativa legge di conversione 216/1995, qualora il numero delle offerte valide risulti essere non inferiore a cinque, si procederà, così come prescritto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'assuntore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiungerà la cifra di L. 200.000.000 (duecentomilioni). Il conto finale dei lavori sarà sottoposto alla firma dell'Impresa entro 90 giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori. La rata di saldo sarà corrisposta dopo l'avvenuta operazione di collaudo che sarà effettuato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori. L'importo dei lavori sarà pagato su presentazione di fatture. Al riguardo si precisa che, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34, comma 3-bis, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese iscritte all'ANC per lavori di categoria 2) e classifica non inferiore alla 6), possono chiedere di essere invitate alla gara. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in Associazioni Temporanee o in Consorzio, così come previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. Si evidenzia che l'impresa esecutrice degli impianti elettrici, telefonici, rilevazione fumi ed allarme antincendio ecc., dovendo rilasciare le certificazioni di conformità, dovrà possedere le prescritte abilitazioni della CC.II.AA. Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte anche di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo, così come non può far parte di più di un consorzio o di un raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e/o consorzi o raggruppamenti temporanei cui essa partecipa.

Possono altresì chiedere di essere invitate le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in un altro Stato membro della CEE, munite dei requisiti richiesti dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le imprese che, una volta ammesse, presenteranno l'offerta, dovranno costituire una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, posto a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni naturali e consecutivi dalla data ultima che sarà concessa per la presentazione della stessa. L'aggiudicatario dovrà costituire, nei modi di legge, un deposito cauzionale definitivo, tramite fidejussione bancaria o assicurativa autenticata, nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Le imprese, in possesso dei requisiti prescritti, possono avanzare richiesta di invito a partecipare indirizzata a: I.N.P.D.A.P. - Protocollo Generale, via S. Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma. La domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire al Protocollo suddetto entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 ottobre 1998 e, dovrà riportare l'esatta indicazione della gara alla quale l'impresa chiede di essere invitata. Inoltre la domanda stessa dovrà contenere quanto appresso indicato:

a) l'indicazione dell'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

b) l'indicazione delle complete generalità del titolare e/o di tutti i legali rappresentanti dell'impresa;

c) l'indicazione delle complete generalità di tutti i direttori tecnici dell'impresa oppure la dichiarazione «che l'Impresa non possiede direttori tecnici»;

d) la dichiarazione «che nei confronti dell'Impresa nonché delle persone suindicate non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'art. 10, commi 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quater, comma 2 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche»;

e) la dichiarazione «che non ricorre a carico dell'Impresa nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici contemplate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993».

Alla domanda predetta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (originale o in copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciato in data non anteriore ad un anno.

Il certificato di cui sopra può essere sostituito da una dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'impresa resa e sottoscritta in conformità degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con l'avvertenza che dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., delle categorie di iscrizione con i relativi importi. Le imprese non iscritte all'A.N.C., residenti in altri Stati membri della CEE, dovranno allegare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Qualora la domanda sia presentata, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, oppure nel caso che la domanda sia presentata da consorzi, la domanda stessa dovrà essere corredata con i seguenti documenti relativi a ciascuna impresa:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (originale o in copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15) rilasciato in data non anteriore ad un anno;

2) dichiarazione del titolare o legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata con la procedura prevista dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente quanto indicato dalle lettere a), b), d), ed e) del presente bando.

Inoltre le imprese riunite dovranno allegare alla domanda le copie conformi agli originali, autentiche ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dei seguenti documenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale è stata conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione del mandato e della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

I consorzi, invece, dovranno allegare la copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del proprio atto costitutivo. Qualora la domanda di partecipazione sia presentata congiuntamente da imprese che, nella domanda stessa, abbiano dichiarato di volersi riunire, la dichiarazione concernente quanto indicato dalle lettere a), b), c), d) ed e) del presente bando dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante di ciascuna impresa. Alla domanda congiunta dovranno essere allegati i certificati di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (originali o in copie conformi agli originali, autentiche ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciati in data non anteriore ad un anno nei confronti di tutte le imprese che intendono riunirsi. La domanda di cui sopra dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa singola ovvero dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese, ovvero dai legali rappresentanti (o titolari) di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire e la sottoscrizione stessa dovrà essere autenticata con la procedura prevista dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. La domanda di partecipazione, redatta e documentata come sopra prescritto, dovrà essere racchiusa in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «richiesta di partecipazione alla gara n. 951».

Le domande di partecipazione non vincolano l'Istituto e non saranno costitutive di diritti o interessi legittimi a favore delle imprese richiedenti.

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

S-20452 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive
Demanio - Patrimonio - Economato
Settore 15° - Ufficio 3°***Bando di gara procedura ristretta*

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 2505 del 16 giugno 1998 esecutiva a termine di legge, si intende procedere all'espletamento di una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione totale ed integrale e del servizio di assistenza e di sorveglianza degli impianti elevatori installati negli edifici sede della Regione Lazio in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212, secondo le seguenti modalità:

1. Ente appaltante: Regione Lazio - Assessorato Sviluppo Economico e Attività Produttive Settore 15° - Uff. 3°, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma. Tel. 06/51683021 - 06/51683027 - 06/51683040 - Fax 06/51683075.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria I: servizi di manutenzione e riparazione.

Manutenzione totale ed integrale e servizio di assistenza e di sorveglianza, per la durata di anni 3 (tre), degli impianti elevatori installati negli edifici sede della Regione Lazio in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212.

Importo a base d'asta L. 612.000.000.

Numero di riferimento della CPC: 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Immobile sito in Roma, via C. Cristoforo Colombo n. 212 Palazzina A, B e C.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle ditte iscritte al registro C.C.I.A.A. abilitate a svolgere attività di manutenzione e riparazione degli impianti elevatori. Gli Imprenditori degli Stati della U.E. possono provare la loro iscrizione secondo le modalità vigenti nel Paese in cui essi sono stabiliti, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale Paese o mediante la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione (art. 15, comma 1 e 2, D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 in attuazione della direttiva 92/50 CEE).

b) —;

c) —.

5. Non è ammesso presentare offerte per una sola parte del servizio.

6. —.

7. Non si possono presentare varianti.

8. Il contratto avrà durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

9. La forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi è quella dell'Associazione temporanea di imprese.

10.a) —.

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12, del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea;

c) l'indirizzo al quale le domande di partecipazione devono essere inviate è quello indicato al punto 1);

d) la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, e, qualora formulata in Italia, su carta legale del valore corrente.

11. L'invito a presentare l'offerta sarà inviato entro 90 giorni dall'approvazione dell'elenco Ufficiale delle ditte ammesse alla gara e di quelle escluse.

12. La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione pari al 100% del prezzo netto di aggiudicazione.

13. La domanda di invito deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato o dichiarazione resa ai sensi di legge di cui al punto 4.a) del bando;

b) dimostrazione della capacità tecnica mediante certificati o dichiarazioni rese ai sensi di legge riferiti a quanto disposto dall'art. 14, comma 1, lettere a), d), e), g) del D.Lgs. 157/95;

c) dimostrazione che il prestatore di servizi non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del comma 1, del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, mediante la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, oppure di una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal prestatore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

d) referenze di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 358/92;

14. L'appalto verrà aggiudicato in conformità a quanto disposto all'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 di attuazione della direttiva 92/50 della CEE, unicamente al prezzo più basso, con l'applicazione delle norme di legge in vigore relative alla verifica delle offerte anormalmente basse.

15. Il Capitolato Speciale di Appalto è allegato alla lettera di invito.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 9 settembre 1998 e ricevuto in pari data e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 211 del 10 settembre 1998 parte II, sul B.U.R.L. n. 25 del 10 settembre 1998 parte III e per estratto sui quotidiani «La Repubblica», «Il Messaggero» e «Il Sole 24 Ore» del 10 settembre 1998.

Roma, 1° settembre 1998

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

S-20454 (A pagamento).

**CITTÀ DI MADDALONI
(Provincia di Caserta)***Bando di gara*

Ente appaltante: Comune di Maddaloni, piazza Matteotti n. 9, Telefoni: 0823/202455 - Ufficio Ambiente; 202313; Fax 202363.

Categoria di Servizio: CPC 94 Categoria 16.

Oggetto: spazzamento strade, raccolta R.S.U. e R.U.P., raccolta differenziata R.S.U., trasporto e sversamento discarica. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

Importo presunto, annuo, L. 5.000.000.000, I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Durata dell'appalto: cinque anni dall'inizio del servizio.

Criterio aggiudicazione: procedura prevista dall'art. 6, lett. c) D.L. vo 17 marzo 1995 n. 157, dall'art. 4 R.D. n. 2440 del 19 novembre 1923 e dagli artt. 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Possono partecipare alla gara: ditte individuali, società Commerciali, Consorzi, Cooperative e raggruppamenti di imprese che risultino in possesso delle autorizzazioni ai sensi del D. Leg. vo 22/97 per la raccolta ed il trasporto RSU, pericolosi e non pericolosi, o in sostituzione le copie autentiche delle autorizzazioni regionali o della domanda di iscrizione all'Albo di cui all'art. 30 del sopracitato decreto; è richiesta inoltre l'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15 del D.Lgs. 157/95.

Le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, intestate al «Comune di Maddaloni - Servizi Protocollo Generale - Piazza Matteotti n. 9, C.A.P. 81024 Maddaloni (CE), dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato di Stato, entro e non oltre il quarantesimo (40) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il plico, recante all'esterno l'indicazione del soggetto richiedente con relativa ragione sociale nonché, la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara di appalto per l'affidamento del servizio spazzamento strade, raccolta R.S.U., raccolta differenziata R.S.U., trasporto e sversamento a discarica»; dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sulle incollature. La domanda tutta la documentazione di seguito richiesta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dal legale rappresentante del raggruppamento. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione in carta da bollo dal legale rappresentante concorrente:

a) l'assenza di cause di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358;

b) l'assenza delle condizioni ostative previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

c) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quell'oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, per conto di pubbliche amministrazioni. L'importo globale annuo non dovrà essere inferiore a L. 12,5 miliardi e l'importo annuo relativo ai servizi non dovrà essere inferiore a 10 miliardi;

d) il possesso dei requisiti prescritti per svolgere il servizio e di aver preso visione di tutta la documentazione relativa alle modalità ed ai luoghi dove deve essere svolto il servizio stesso;

e) l'accettazione del solo Foro di Santa Maria Capua Vetere per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa.

3) certificato di iscrizione C.C.I.A. di data non anteriore sei mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta, e relativa partita I.V.A.;

4) certificato regionale, competente per territorio, di autorizzazione inerente i servizi oggetto dell'appalto, o in sostituzione copia autenticata dell'autorizzazioni regionali o della domanda di iscrizione all'Albo di cui all'art. 30 del D.Leg.vo 22/97;

5) documentazione prevista nei punti a), b), c), d), e) dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Per i raggruppamenti di imprese la documentazione di cui ai precedenti punti, dovrà riferirsi a tutte le ditte o società facenti parte del raggruppamento.

L'affidamento dell'appalto avverrà con le modalità di cui all'art. 10 e con i criteri di cui all'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà aggiudicato sulla base della proposta (progetto-offerta) presentata all'ente appaltante, previo esame della stessa da parte della Commissione giudicatrice.

La proposta di aggiudicazione formulata dalla commissione giudicatrice sarà determinata in base ad una pluralità di elementi attinenti alla peculiarità del servizio da svolgersi di seguito indicati in ordine decrescente di importanza:

1° offerta economica;

2° servizi complessivamente offerti e loro rispondenza al Capitolato;

3° organizzazione, consistenza economica, dimensione e qualità dell'impresa o raggruppamento di impresa;

4° valore tecnico del progetto;

5° modalità e tempi di attuazione;

6° referenza di servizi resi in altri Comuni con funzionalità e dimensioni confrontabili.

L'amministrazione Comunale si riserva, comunque, la facoltà sindacabile di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta presentata, fosse ritenuta conveniente.

L'amministrazione Comunale, si riserva, inoltre, la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, purché conveniente per la stessa.

La mancanza dei requisiti richiesti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, comportano la non accettazione della domanda di partecipazione, che comunque non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Verranno invitate a presentare offerta tutte le imprese idonee.

Le lettere d'invito saranno inviate entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 4 settembre 1998.

Si precisa che le domande e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza Diplomatica o Consolare. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'amministrazione, all'indirizzo specificato nel presente bando.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visibile presso l'Ufficio Ambiente del Comune sito in via Bixio n. 9.

Il responsabile del procedimento: dott. Francesco Pisanti.

S-20460 (A pagamento).

A.D.I.S.U.

Azienda per il Diritto allo Studio Università dell'Università «La Sapienza» di Roma

Avviso di pubblici incanti

Questa A.D.I.S.U. (via Cesare de Lollis, 24/b - 00185 Roma) indice pubblici incanti, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e con il criterio «al prezzo più basso» di cui alla lettera a) (prima lettera dell'alfabeto), dell'art. 16 dello stesso D.Lgs. e con la verifica delle offerte che presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, per le seguenti forniture:

1. generi alimentari vari (importo presunto annuo L. 900.000.000);
2. formaggi vari e burro (importo presunto annuo L. 300.000.000);
3. pane, farina e pizzette rosse (importo presunto annuo L. 170.000.000);
4. Prodotti ortofrutticoli (importo presunto annuo L. 200.000.000).

L'inizio del periodo degli appalti è previsto in via presuntiva al 1° gennaio 1999. I contratti che saranno stipulati con le imprese aggiudicatarie avranno durata annuale e potranno essere rinnovati entro tre mesi dallo scadenza, alle stesse condizioni tutte, per un ulteriore anno dietro volontà positiva delle parti.

L'offerta, redatta in lingua italiana, in carta da bollo del valore vigente, dovrà pervenire alla Sezione Affari Generali e Legali dell'A.D.I.S.U. «La Sapienza» di Roma, via Cesare de Lollis, 24/b - 00185 Roma, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1998.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà alle ore 10 del giorno 5 novembre 1998 negli uffici della Sezione Gare e Contratti dell'Azienda.

Agli eventuali «raggruppamenti di imprese» si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. In tale caso i documenti di cui ai punti sottoelencati 1, 3, 4, 5, 6 e 7 dovranno essere presentati da tutte le imprese associate, pena l'esclusione.

I documenti da allegare all'offerta sono i seguenti:

- 1) certificato della C.C.I.A.A.;
- 2) dichiarazione di possesso di magazzino deposito;
- 3) dichiarazione antimafia;
- 4) dichiarazione di assenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;
- 5) dichiarazioni di assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;
- 6) certificazioni INPS e INAIL;
- 7) servizio prestati nel triennio 1995/96/97;
- 8) capitolato speciale sottoscritto per accettazione su ogni pagina;
- 9) dichiarazione bancaria;
- 10) deposito cauzionale provvisorio.

Le modalità di presentazione delle documentazioni predette sono evidenziate in modo completo e particolareggiato nel capitolato speciali che potranno essere richiesti alla Sezione Gare e Contratti dell'A.D.I.S.U. «La Sapienza» di Roma, via Cesare de Lollis, 24/b - 00185 Roma, entro il quinto giorno antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte.

L'A.D.I.S.U. si riserva il controllo della veridicità di tutte le documentazioni prodotte.

Il concorrente è vincolato all'offerta per novanta giorni.

Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 2 settembre 1998.

Le modalità di partecipazione alla gara di cui al presente avviso sono uniformi sia per le imprese iscritte che le imprese non iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D.I.S.U. «La Sapienza».

Si rende nota, in ogni caso, la possibilità di iscrizione al predetto Albo per le imprese interessate e attualmente non iscritte.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla Sezione Gare e Contratti dell'A.D.I.S.U. «La Sapienza» di Roma - Tel. 06/4970356-318.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

S-20461 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S.p.a.

Sede legale, piazzale Europa n. 12
Sede amm.va via Flavio Gioia n. 71
Verona

Avviso di appalto concorso

Società appaltante: S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237 - Tel. 045/8672.222 - Telefax 045/508199.

Categoria n. 14 e numero di riferimento CPC 874: servizio di pulizia, derattizzazione, disinfestazione e disinfezione da effettuarsi nel triennio 1999/2002 nei fabbricati e relative pertinenze, nelle autostazioni delle Autostrade A/4 Brescia - Padova ed A/31 della Valdastico, come specificato all'art. 1 dei Capitolati Speciali d'Appalto di riferimento, suddiviso nei seguenti due lotti:

lotto 1 - importo a base d'asta triennale - L. 5.105.842.560;

lotto 2 - importo a base d'asta triennale - L. 3.382.010.334.

Sarà possibile la partecipazione alla gara ad entrambi i lotti, fermo restando che il concorrente potrà risultare aggiudicatario di un solo lotto.

Prestatori del servizio: il servizio oggetto del presente appalto è riservato alle imprese di pulizia iscritte nel registro delle Ditte o nell'Albo Provinciale delle imprese Artigiane, in conformità ai disposti della legge 25 gennaio 1994, n. 82 ed alle ditte di altro Stato, iscritte nei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese di appartenenza.

Domanda di partecipazione: in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'Imprenditore o dal Legale Rappresentante della ditta o dell'Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative dovrà pervenire, in busta chiusa, a mezzo del Servizio Postale, alla sede Amm.va della S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, via F. Gioia, 71 - 37135 Verona, entro le ore 12 del 9 ottobre 1998.

Sul frontespizio della busta dovrà essere riportato, pena l'esclusione, il nominativo della ditta mittente, il/i lotto/i per cui la ditta concorre e la seguente dicitura: «domanda di invito ad Appalto Concorso per il servizio di pulizia, derattizzazione, disinfestazione e disinfezione».

Documenti da allegare alla domanda: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti certificati e dichiarazioni:

1) Certificato di iscrizione nel registro ditte o nell'Albo Provinciale delle imprese Artigiane, di data non anteriore a sei mesi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. Per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea varranno i certificati o le dichiarazioni giurate di cui agli artt. 30, Direttiva 92/50/CEE e 15 del D.Lgs. 157/95.

Nei suddetti certificati dovrà essere riportata la fascia di classificazione di volume di affari al netto dell'I.V.A. come previsto dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82 e dal decreto 7 luglio 1997, n. 274, che dovrà risultare pari ad un minimo di 8 miliardi di lire per la partecipazione al lotto 1 e di 4 miliardi di lire per la partecipazione al lotto 2.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'impresе la fascia minima di classificazione di ciascun componente il raggruppamento dovrà essere - pari ad almeno due miliardi di lire per il lotto 2, in analogia a quanto previsto dalla normativa riferita agli appalti di lavori pubblici (art. 23, comma 2 del D.Lgs. 406/91).

2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, con sottoscrizione in forma semplice ex lege 15/68 e legge 127/97, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, ex art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 157/95 che fa rinvio all'art. 11, del D.Lgs. n. 358/92, nonché art. 29 Direttiva 92/50/CEE;

b) l'aver realizzato, negli ultimi 3 anni, un fatturato globale di almeno 10 miliardi di lire, dei quali almeno 4 miliardi di lire nell'anno 1997, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica ai sensi degli artt. 31, paragrafo 1, lett. c) della Direttiva 92/50/CEE e 13, comma 1 del D.Lgs. n. 157/95, che fa rimando all'art. 13, punto 1), lettera c) del D.Lgs. 358/92;

3) Copia della dichiarazione rilasciata dall'INPS, attestante la correttezza contributiva della ditta concorrente. Per le ditte straniere copia di documento equipollente.

Il recapito della busta rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Procedura: appalto concorso ai sensi dell'art. 1 della Direttiva 92/50/CEE e, art. 6, punto 1, lett. c) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Criterio di aggiudicazione: art. 36, paragrafo 1, lett. a) della Direttiva 92/50/CEE e art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi elencati in ordine di importanza: prezzo (punti 50), qualità (punti 35), affidabilità (punti 15).

Varianti: sono ammesse le varianti.

Durata del contratto: triennale, come previsto all'art. 12 dei rispettivi C.S.A. di riferimento.

Raggruppamenti temporanei d'impresa: ai sensi dell'art. 26, Direttiva 92/50/CEE e art. 11, del già citato D.Lgs. 157/95, che rinvia all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

In tal caso, i documenti di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, dovranno essere presentati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al punto 2, lettera b), le ditte facenti parte di raggruppamenti dovranno tener conto del disposto dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, con la precisazione che i requisiti richiesti per la ditta singola dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto nel complessivo.

Spedizione degli inviti: le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 16 novembre 1998.

Richiesta capitolati: Settore Affari Generali/Servizio Appalti di questa società, sito in via Flavio Gioia, 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.290).

Chiarimenti tecnici potranno essere richiesti all'Amministrazione Gestione Immobili di questa società dalle ore 9 alle ore 14 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.476).

Cauzioni e garanzie: in sede di gara dovrà essere prestata polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto di maggiore importo a cui la ditta concorrerà. All'appaltatore, prima della stipula contrattuale, sarà richiesta la costituzione di una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ed una garanzia da prestarsi mediante polizza «Responsabilità Civile Terzi/Operai», come previsto agli artt. 28 e 29 dei C.S.A..

Finanziamento: a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia - Verona - Vicenza - Padova.

Pubblicità: bando inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 3 settembre 1998 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana - Foglio Inserzioni - in data 10 settembre 1998, lo stesso può essere richiesto direttamente alla scrivente, anche a mezzo fax, al n. 045 - 508199.

Tutela della privacy: con le modalità previste all'art. 42 dei C.S.A..

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-20486 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE

Bando di gara a licitazione privata per il Servizio di buoni pasto al personale dipendente, anni 1999 - 2000 - 2001, ai sensi della direttiva CEE 92/50, così come recepita dal decreto legislativo n. 157/95.

1) Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Pordenone -Piazzetta Costantini n. 3 - 33170 - Pordenone - tel. 0434/2311 - fax 0434/28374.

2) Categoria di servizio e descrizione numero, CPC: Servizio sostitutivo di buoni mensa al personale dipendente. - Categoria 17, numero di riferimento della CPC 64 - Importo annuo presunto di L. 228.000.000 (I.V.A. inclusa).

3) Luogo di esecuzione: Città di Pordenone e provincia di Pordenone.

4) Numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerta: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti.

5) Durata del contratto: 3 anni.

6) Raggruppamento di impresa: sono ammessi raggruppamenti di impresa ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

7) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: art. 10 del decreto legislativo 157/95 (entro 37 giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara al B.U.R. e Gazzetta Ufficiale CEE, e affissione all'albo).

8) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1).

9) Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, vanno redatte in carta legale o resa legale, in lingua italiana.

10) Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 12 ottobre 1998.

11) Cauzioni e garanzie: si precisa, agli effetti contrattuali, che sarà richiesto deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% o polizza dell'importo presunto dell'appalto.

12) Condizioni minime: le domande dovranno contenere idonea documentazione relativa a:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) certificato di iscrizione, di data non anteriore a tre mesi dalla data della domanda, nel registro delle ditte della CCIAA ovvero nei Registri professionali del Paese di appartenenza, se estero;

c) prova della capacità finanziaria ed economica da fornire mediante:

c.1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi di impresa;

d) prova della capacità tecnica da fornire con i mezzi previsti dall'art. 14 del decreto legislativo 157/95.

13) Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione ai sensi del 1° comma, lett. b), dell'art. 23 del decreto legislativo 157/95.

14) Data di invio del bando: 25 agosto 1998.

15) Data di ricevimento: 25 agosto 1998.

Pordenone, 25 agosto 1998

Il dirigente servizio provveditorato:
dott. Loris Toneguzzi

S-20491 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: BO 5/98 - S.S. «Via Emilia» - Lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Anzola dell'Emilia tra le progressive chilometriche 122+250 e 126+430.

Importo a base d'appalto: L. 18.574.588.051 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni 18 giugno 1998 e 9 luglio 1998.

Invitati e partecipanti: Aleandri - Vienne Costruzioni; Beton Villa - I.C.E.M.S.; Cignoni - Coletto - Zeviani; Coinpre - CO.GE.PA. I.O.S. - Dal Pino; Mantelli Estero - I.R.; Pennacchi - Cava Precicchia-Milesi (part.); Provera e Carrassi - S.A.I.S.E.B. (part.); Romana Scavi-I.G.A.; S.A.P.A.B.A. - CO.GENE. (part.); S.C.I.R. - Pellegrini R.; S.T.E.I.A.M. - IACES (part.); Schiavo & C. S.p.a. - GFC (part.); A. & I. Della Morte; Adanti (part.); Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Astaldi; Baldassini Tognozzi; Bonatti (part.); C.C.P.L. (part.); C.G.P. S.r.l.; C.M.B.; C.M.C. di Ravenna (part.); Cantieri Costruz. Cemento (part.); Carena; Cavalleri; Cerutti; Cir; CO.E.STRA.; CO.GE.FA.; Codelfa; Cogeis (part.); Collini; Compagni Italiana Costruzioni; Cons. Coop. (part.); Consorzio Ciro Menotti; Consorzio Cooperative Costruzioni (part.); Coop. Costruttori; Coop. Edilstrade Imolese (C.E.S.I.); Coopsette (part.); De Sanctis (part.); Dibattista; F.lli Poscio Fabiani (part.); Falcione; Federici (part.); Gelfi (part.); Gepco-Salc (part.); Ghella (part.); Gico; Giustino; Gleismac Italiana (part.); Grassetto S.p.a.; Gruppo Cosiac; Gruppo Dipenta (part.); Guidi; I.CO.P.; Icla; Intercantieri Vittadello;

IRTI (part.); ITER (part.); Lauro, Lombardini; Maltauro; Mambri (part.); Mantovani; Mattioda; Pivato; Pontello; Pontistrade; Raiola; Romagnoli; Riscalla; S.A.C.A.I.M.; S.A.F.A.B.; S.C.A.; SAC (part.); SEAS; Sparaco (part.); Tirrena Scavi; Todini (part.); Tor di Valle; Toto (part.); Unieco (part.); Vianini Lavori; Vidoni (part.); Zecchina.

Aggiudicataria: impresa Coopsette S.c.r.l., con sede in 4202 Castelnuovo Sotto (RE), via S. Biagio n. 75, con il ribasso del 28,91%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4° della Dir. CEE 93/37 e con i criteri di cui al D.M. 18 dicembre 1997.

Roma, 7 settembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-20568 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: RM 11/98 - Aut.da del GRA di Roma - Lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dal Km. 41+165 al Km. 43+280 - Lotto 18/b.

Importo a base d'appalto: L. 27.330.785.000 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni 8 luglio 1998 e 23 luglio 1998.

Invitati e partecipanti: Adanti S.p.a. - Mascitti & Figli (part.); Baldassini Tognozzi - Cons. Coop. (part.); Cidonio P. - Grandi Lavori Fincosit; I.CO.G.I. - Donati; ISA - Corsicato; Iter Gestioni e appalti S.r.l. - Di Stasi; Lauro - Generalvie (part.); Leandri - CO.CE.MER. - Palstrade (part.); Lungarini Solazzi; Mambri - Cava Precicchia (part.); Mantovani - S.I.P.A., Persia - Marmo; Pinto S.r.l. - I.L.C.E.S.I. - Pasquarelli - Mediterranea 71; Provera e Carrassi - S.A.I.S.E.B. (part.); Romana Scavi - I.G.A. - D.LCOS. - ICOP; S.C.A. - Laghetto Conglomerati (part.); SO.CO.STRA.MO - Coop. Gran Sasso (ora Consapro) (part.); Tecnofin Group - Di Vincenzo S.p.a.; A & I Della Morte; AIA; Aleandri S.r.l. (già Ines); Alpine Bau; Asfalti Sintex S.p.a.; Astaldi (part.); Bocoge (ora Bocoge S.p.a. Costruzioni Generali (part.); Bonatti C.C.P.L. (part.); C.G.P. S.r.l.; C.M.B. (part.); Cantieri Costruz. Cemento (part.); Carena (part.); Carriero & Baldi; Castaldo; Castelli; Cir; CO.E.STRA.; CO.GE.FA.; Coinpre (part.); Collini (part.); Condotte D'Acqua (part.); Consorzio Cooperative Costruzioni (part.); Coop. Costruttori; Coopsette; Costruire; De Lieto (part.); De Sanctis (part.); Del Favero (part.); Falcione; Federici (part.); Ferrara S.n.c.; Fioroni Sistema (part.); Garboli Rep.; Gepco-Salc (part.); Ghella (part.); Giustino (part.); Gleismac Italiana (part.); Gruppo Cosiac (part.); Gruppo Dipenta (part.); I.C.A.R.; ICLA; Intercantieri Vittadello; IRA Costruzioni; IRTI (part.); Italstrade; Lombardini Maltauro; Mattioda (part.); Pavimental; Pessina; Pizzarotti; Pontello; Pontistrade; Raiola; Romagnoli; Ruscalla; S.A.F.A.B. (part.); S.A.L.E.S. S.a.s. (part.); S.E.CO.L.; SAC; Schiavo & C. (part.); Seas (part.); Sparaco (part.); Tirrena Scavi; Todini - Pavimental (part.); Toto (part.); Vianini Lavori (part.); Vidoni; Zecchina.

Aggiudicataria: impresa Gleismac Italiana S.p.a., con sede in Gazzo Bigarello (MN), Viale della Stazione n. 3, con il ribasso del 26,910%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4° della Dir. CEE 93/37 e con i criteri di cui al D.M. 18 dicembre 1997.

Roma, 7 settembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-20569 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Campania

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Tel. 081/5692111 - telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 12, un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di: Consolidamento statico ed il restauro della Chiesa «Regina Paradisi» in via Guantai ai Camaldoli in Napoli, legge 219/81.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 161.192.956.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997;

Tempo di esecuzione: mesi 4 (quattro);

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL.PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1995 (2° trance).

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 60.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/a (restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 300.000.000 (diconsi lire trecentomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate della documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'Ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e lode», via Melisurgo n. 15 interno 11-bis Napoli, tel. e fax 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
 dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-23715 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI

Avviso di gara

Costituzione S.p.a. a capitale misto ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Trattativa privata (Procedura negoziata) ai sensi D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

1. Ente promotore: Provincia di Chieti, Corso Maruccino, 97 - 66100 Chieti.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categorie di servizio dell'allegato 1 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 - CPC n. 84 e n. 867.

3. Importo presunto: Lire 15.000.000.000 I.V.A. esclusa, per l'intero periodo contrattuale.

4. Luogo di esecuzione: territorio della Provincia di Chieti.

5. La società avrà per oggetto: La attuazione dei servizi di competenza provinciale enucleabili nelle funzioni previste dall'art. 14 della legge 142/90 lettera l) e in particolare:

attività di supporto operativo e specialistico alla Amministrazione della Provincia e dei Comuni della Provincia e di altri Enti pubblici e/o privati per la realizzazione e gestione di sistemi di conoscenza nei settori di competenza;

salvaguardia e cura dell'ambiente e del territorio e in particolare dei controlli ambientali (impianti termici).

6.a) Termine presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire per raccomandata A.R. oppure consegnate a mano, entro e non oltre le ore 12, del 25 settembre 1998.

b) il termine per la presentazione dell'offerta è fissato in 15 giorni successivi alla data di spedizione della lettera di invito.

c) indirizzo: Settore VII - Affari Finanziari della sede indicata al punto 1.

d) lingua: Italiano.

7. Cauzione a garanzia dell'offerta: è prevista secondo le modalità specificate nel bando integrale di gara e nella lettera di invito.

8. Condizioni minime economico-tecniche: Per i requisiti che le imprese devono soddisfare per poter partecipare alla gara nonché per tutta la documentazione che deve essere allegata alla domanda di partecipazione si fa rinvio a quanto prescritto nel bando integrale di gara, che può essere visionato all'Albo Pretorio della Provincia di Chieti o richiesto alla Info S.r.l. (tel. 0883/531377 - fax 531373) o visionato sulla banca dati Internet <http://www.infopubblica.com>.

Non saranno invitate le imprese che avranno presentato in modo incompleto la documentazione prescritta nel sopracitato bando.

9. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, come meglio specificato nel bando di gara.

10. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le offerte, in mancanza anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni, certificazioni di cui al bando integrale o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa, nonché per omessa autenticazione delle firme ove richiesto.

11. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 1° settembre 1998.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.: 1° settembre 1998.

13. Responsabile del Procedimento: dott. Rodolfo Rispoli.

14. Recapito per la richiesta di informazioni: Settore VII - Provincia di Chieti, Corso Maruccino, 97, Tel. 0871.331245-408245, Fax 0871.408248.

Il dirigente del VII Settore: dott. Rodolfo Rispoli.

C-23713 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Campania

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Tel. 081/5692111 - telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 10, un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di: Riparazione della Chiesa di S. Maria delle Grazie in Cassano Irpino (AV), 2° lotto, compresa la progettazione esecutiva, legge 219/81.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 678.165.738.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997;

Tempo di esecuzione: mesi 10 (dieci);

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL.PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 150.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/a (restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate della documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'Ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e lode», via Melisurgo n. 15 interno 11-bis Napoli, tel. e fax 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
 dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-23716 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Campania

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Tel. 081/5692111 - telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 2 ottobre 1998 alle ore 10.30, un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di: Completamento della Caserma dei Carabinieri di Marzano Di Nola (AV).

Importo a base d'appalto per lavori a corpo e a misura L. 905.592.020.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997;

Tempo di esecuzione: mesi 12 (dodici);

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL.PP. capitolo 9064 fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 150.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (edifici civili, industriali) per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate della documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'Ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «I 10 e Iode», via Melisurgo n. 15 interno 11-bis Napoli, tel. e fax 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
 dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-23717 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Pubblicazione esito gara

1. Ente appaltante: Comune di Perugia, C.so Vannucci n. 19, 06100 Perugia (codice fiscale n. 00163570542) tel. (075) 5771 - telefax 5735300.

2. Natura dell'appalto: individuazione socio privato per costituzione società mista a prevalente capitale pubblico avente per oggetto la progettazione, realizzazione e gestione della linea metropolitana leggera cittadina Pian di Massiano - Monteluca.

3. -.

4.a) Forma di indizione gara: bando di gara;

b) Riferimento pubblicazione avviso nella Gazzetta C.E.E.: data spedizione 24 aprile 1998, raccomandata espresso prot. n. 27501;

c) -.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.

6. Offerte ricevute: 1.

7. data di aggiudicazione: 10 giugno 1998.

8. -.

9. Aggiudicatario: Società Consortile a r.l. «Metrò Perugia» Pian di Massiano, 06100 Perugia.

10. -.

11. Data di invio del presente avviso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. 4 agosto 1998.

Perugia, 5 agosto 1998.

Il dirigente settore servizi istituzionali:
 Andrea Rondini

C-23718 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA
(Provincia di Modena)

Telefono: 059 - 790221 - Telefax: 059 - 790771

Esito di gara

Si comunica, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, che è risultata aggiudicataria della licitazione privata per l'affidamento della fornitura di un nuovo scuolabus da adibire al trasporto scolastico per alunni della scuola dell'obbligo, esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 secondo criteri descritti nel capitolato speciale d'appalto, la Ditta Nuova Maresca & Fiorentino S.p.a. con sede in Bologna, via M. Emilio Lepido n. 6, per l'importo di L. 200.000.000 (I.V.A. compresa).

Ha partecipato alla licitazione n. 1 Ditta:

Nuova Maresca & Fiorentino di Bologna.

Il responsabile del servizio appalti e contratti:
 Marchetti Cinzia

C-23719 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 21 agosto 1998 questa Amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto con procedure recate dagli artt. 72 - 73 lett. c e 76 1°, 2° e 3° comma del regio decreto n. 827/24 con l'osservanza della normativa C.E.E. di cui al decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995 e di quanto disposto dalla legge regionale 4/96, nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui alla L. 55/90 ed alla L. 203/91 e successive modificazioni, nonchè del regolamento approvato con la deliberazione consiliare n. 135 del 27 giugno 1989 per il servizio di riparazione, manutenzione, lavaggio ed ingrassaggio degli automezzi e motomezzi NU di proprietà comunale e di riparazione dei cassonetti per la raccolta dei R.S.U.

Importo a base di gara L. 2.425.000.000 oltre I.V.A.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 2 ditte:

1) G.O.V.I. S.r.l.; 2) Manutcoop S.c.a.r.l..

È stata esclusa la ditta G.O.V.I. S.r.l.

Il servizio è stato aggiudicato alla Soc. Coop. Manutcoop a r.l. con sede in S. Gregorio di Catania via XX Settembre n. 85, codice fiscale 0053150872 con il ribasso del 2,17% sull'importo a base d'asta di L. 2.425.000.000 pari a nette L. 2.372.377.500 oltre I.V.A.

Il presidente di gara: ing. Salvatore Raciti.

C-23721 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95. (riferimento gara T.K5.X.A.013).

Società appaltante: ENEL Direzione Trasmissione di Roma - Via Ostiense, 92 - 00154 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Umbria.

Oggetto: Appalto di opere edili per realizzazione di recinzione di delimitazione e messa in sicurezza della S/E di Cappuccini - Foligno (PG) ricadenti nella categoria 2 dell'ANC.

Ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1998 n. 494 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

Importo: 250.000.000 (duecentocinquamiloni) di lire circa.

Varianti: Non sono autorizzate varianti al progetto.

Divisione in lotti: Lotto unico.

Termine di esecuzione: 92 giorni a decorrere dalla consegna aree e capisaldi prevista entro il mese di Marzo 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 15. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse devono essere spedite a:

ENEL Divisione Trasmissione Direzione di Roma - Via Ostiense 92 - 00154 Roma - Tel.: 06/51046600/6654 Telefax: 06/5104/6746.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. T.K5.X.A.013 domanda di partecipazione all'appalto per opere edili per realizzazione di recinzione di delimitazione e messa in sicurezza della Stazione Elettrica di Cappuccini».

Ai fini della ricezione faranno fede il timbro e la data del protocollo ENEL.

Cauzione richiesta: Non prevista.

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale con rata finale a saldo con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno lavorativo del mese nel quale cade il termine di 90 giorni dalla data di emissione, è esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Requisiti di idoneità - condizioni minime:

1) Il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con dichiarazioni temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge 15/68) semplicemente sottoscritta. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di Riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere per ciascuna delle Imprese della costituenda riunione.

2) Il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere con la domanda di partecipazione quanto segue:

a) documentazione o dichiarazione temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge 15/68) semplicemente sottoscritta dell'iscrizione all'ANC nella cat. 2 per un importo non inferiore a lire 300.000.000.

b) dichiarazione autenticata o temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge 15/68) semplicemente sottoscritta dalla quale risulti sia l'insussistenza di forma di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione di imprese tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (1993-1997):

dl) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (realizzazione opere civili per impianti industriali, con esclusione di edilizia residenziale e monumentale con realizzazione di cordoli per recinzione, cigli di finitura e tappetino di usura, all'interno di centrali di produzione di energia elettrica, o in stazioni di smistamento e/o trasformazione di energia elettrica in esercizio con tensione minima ≥ 20 Kv) non inferiore comunque a lire 300.000.000;

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1993/1997) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito:

el) almeno un lavoro della tipologia analoga come sopra indicato al punto dl) di importo maggiore o uguale a lire 150.000.000, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a lire 200.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d) ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti redatte su carta intestata dalle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse senza obbligo di bollo né di autentica delle firme se temporaneamente sostitutive (ex art. della legge 15/68). In caso di riunione di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2d1, e 2e1 dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del Committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile (per l'intero importo stimato alla categoria 2 dell'ANC) per un importo pari a lire 250.000.000.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione l'Enel S.p.a. in persona dell'istituto ing. Salvatore Machì, Capo Divisione Trasmissione, via G.B. Martini, 3, 00198 Roma che ha designato quale responsabile ing. L.G. Barbera - Direttore della Direzione Trasmissione Roma, via Ostiense, 92, 00154 Roma.

Il direttore: D. Capotosti.

C-23724 (A pagamento).

COMUNE DI OYACE

(Regione autonoma Valle d'Aosta)

Oyace (AO), c/o Municipio - frazione La Cretaz, n. 1

Tel. 0165/730013

Estratto avviso di avvenuta gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 14 luglio 1998 questo Comune ha esperito con procedura aperta la gara relativa ai lavori di realizzazione di un centro polivalente in località Gallian, in Comune di Oyace, importo a base di gara lire 1.862.578.770, con il seguente esito: imprese partecipanti n. 14; imprese escluse nessuna; migliore offerente: A.T.I di Imprese Caruso Serafino con sede in Saint-Christophe (AO) Edilcasa S.n.c. con sede in Aosta con un ribasso del 11,25%.

Copia integrale del presente avviso con tutte le notizie della gara è pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Oyace.

Oyace, 31 agosto 1998

Il segretario comunale: dott. Sergio Vicquery.

C-23722 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE SUSA

Bando di gare ad asta pubblica nn. 415/6/7/1998

La Comunità Montana Alta Valle Susa, via Monginevro, 35, cap 10056 Oulx (Torino). Tel. 0122/831252 fax 0122/831687 e-mail utcmavs@tin.it, per conto proprio (appalto n. 1, asta n. 4/98) e per delega dei Comuni membri: Bardonecchia (appalto n. 2 asta n. 5/98), Claviere (appalto n. 3, asta n. 6/98) e Cesana T.se (appalto n. 4, asta n. 7/98), indice e svolge come servizio contratti delegato dai Comuni le seguenti aste pubbliche, presiedute da una Commissione composta di funzionari di tutti e 4 gli Enti:

Appalto 1 - Asta n. 4/98 - Ente Appaltante: Comunità Montana Alta Valle Susa.

Lavori di sistemazione Idraulico-Forestale sul Torrente Perilleux nei Comuni di Bardonecchia ed Oulx (TO).

Importo a base d'asta: L. 2.220.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta (od equivalente ex D.M. 304/98): Cat. prevalente la «10B» n. classifica 6, per L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili. Le ulteriori categorie ai soli fini dei subappalti sono la «11», classifica n. 4, per L. 750.000.000.

Finanziamento: fondi C.I.P.E. trasferiti dalla Regione Piemonte. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti non computati dall'invio richiesta sino al ricevimento fondi.

Tipo di lavori e pagamenti: si rinvia al capitolato speciale d'appalto (art. 11 per i pagamenti) ed alla normativa vigente. Lavori parte a corpo e parte a misura.

Termini e date:

a) ultimazione lavori: 750 giorni naturali e consecutivi computati come in capitolato (consegna lavori entro 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria);

b) svolgimento dell'asta: ore 9 di martedì 13 ottobre 1998 nella sala Giunta della sede della Comunità Montana dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara e, a seguire, all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione provvisoria.

Appalto 2 - Asta n. 5/98 - Ente appaltante: Comune di Bardonecchia lavori di sistemazione Idraulico-Forestale delle testate dei bacini dei torrenti Frejus e Gautier nel comune di Bardonecchia (TO).

Importo a base d'asta: L. 2.220.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta (od equivalente ex D.M. 304/98): Cat. prevalente la «10B» n. classifica 6, per L. 3.000.000.000. Non vi sono opere scorporabili, né ulteriori categorie ai fini dei subappalti.

Finanziamento: fondi C.I.P.E. trasferiti dalla Regione Piemonte. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti non computati dall'invio richiesta sino al ricevimento fondi.

Tipo di lavori e pagamenti: si rinvia al capitolato speciale d'appalto (art. 11 per i pagamenti) ed alla normativa vigente. Lavori parte a corpo e parte a misura.

Termini e date:

a) ultimazione lavori: 660 giorni naturali e consecutivi computati come in capitolato (consegna lavori entro 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria);

b) svolgimento dell'asta: ore 10 di martedì 13 ottobre 1998 nella sala Giunta della sede della Comunità Montana dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara e, a seguire, all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione provvisoria.

Appalto 3 - Asta n. 6/98 - Ente appaltante: Comune di Claviere lavori di sistemazione versante a monte dell'abitato di Claviere contro la caduta massi.

Importo a base d'asta: L. 2.220.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta (od equivalente ex D.M. 304/98): Cat. prevalente la «10B» n. classifica 6, per L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili. Le ulteriori categorie ai soli fini dei subappalti sono la «11», classifica n. 1, per L. 75.000.000.

Finanziamento: fondi C.I.P.E. trasferiti dalla Regione Piemonte. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti non computati dall'invio richiesta sino al ricevimento fondi.

Tipo di lavori e pagamenti: si rinvia al capitolato speciale d'appalto (art. 11 per i pagamenti) ed alla normativa vigente. Lavori parte a corpo e parte a misura.

Termini e date:

a) ultimazione lavori: 450 giorni naturali e consecutivi computati come in capitolato (consegna lavori entro 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria);

b) svolgimento dell'asta: ore 11 di martedì 13 ottobre 1998 nella sala Giunta della sede della Comunità Montana dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara e, a seguire, all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione provvisoria.

Appalto 4 - Asta n. 7/98 Ente appaltante: Comune di Cesana T.se. Lavori di sistemazione Idrogeologica del torrente Piccola Dora in Comune di Cesana T.Se (TO).

Importo a base d'asta: L. 2.262.220.105.

Categoria A.N.C. richiesta (od equivalente ex D.M. 304/98): Cat. prevalente la «10B» n. classifica 6, per L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili. Le ulteriori categorie ai soli fini dei subappalti sono la «1», classifica n. 3, per L. 300.000.000 e la «11», classifica n. 2, per L. 150.000.000.

Finanziamento: fondi C.I.P.E. trasferiti dalla Regione Piemonte. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti non computati dall'invio richiesta sino al ricevimento fondi.

Tipo di lavori e pagamenti: si rinvia al capitolato speciale d'appalto (art. 11 per i pagamenti) ed alla normativa vigente. Lavori parte a corpo e parte a misura.

Termini e date:

a) ultimazione lavori: 450 giorni naturali e consecutivi computati come in capitolato (consegna lavori entro 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria);

b) svolgimento dell'asta: ore 12, di martedì 13 ottobre 1998 nella sala Giunta della sede della Comunità Montana dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara e, a seguire, all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione provvisoria.

Disposizioni comuni a tutte e 4 le aste pubbliche.

Fermo restando che per ogni appalto devono essere distintamente presentate la documentazione e l'offerta relative ad esso, potendo le imprese interessate partecipare a tutti o anche soltanto ad alcuno degli incanti, si riportano di seguito le norme comuni a tutti e 4 gli incanti.

Termine di ricezione di tutte le offerte: entro le ore 12 di lunedì 12 ottobre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale (anche posta celere) in piego sigillato: non è ammesso il corso particolare. Un addetto dell'Ente ritirerà i plichi alla scadenza presso l'Ufficio P.T. di Oulx. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Metodi di aggiudicazione ed offerte: le aggiudicazioni avverranno a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997 (procedura automatica di esclusione delle offerte anomale per appalti sotto la soglia U.E.). Sono ammesse a partecipare alle gare le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, in cifre e lettere, in ribasso percentuale, deve essere unica ed uniforme sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi a base di gara e non condizionata. In presenza di una sola offerta valida si procederà comunque ad aggiudicazione. A pena d'esclusione, l'offerta in bollo, sottoscritta validamente dal titolare o dal legale rappresentante, deve essere chiusa in busta con sigilli in ceralacca (non è richiesta un'impronta speciale), controfirmata sui lembi, ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata e controfirmata in ugual modo, recante l'indirizzo «Comunità Montana Alta Valle Susa, via Monginevro, 35 - Oulx (Torino). Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della singola gara alla quale si intende partecipare (vedi gli oggetti riportati nel presente bando).

Documentazione: nella seconda busta (una per ogni appalto cui si intende partecipare) devono pure essere inclusi:

l) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta le gale, indirizzata al «Presidente della Comunità Montana Alta Valle Susa» a firma del legale rappresentante della ditta: ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge 127/97, come modificato dalla legge 191/98 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità del titolare o di tutti i soci ed amministratori con poteri di rappresentanza (tutti i soci per le S.N.C. e tutti gli accomandatari per le S.A.S.) e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

unicamente per le Cooperative o loro Consorzi, la dichiarazione di essere iscritte nel registro prefettizio.

b) inesistenza di tutte le circostanze previste dall'art. 18 D.L.vo 406/91, con particolare riferimento all'inesistenza di condanne che incidano gravemente sulla moralità professionale e di procedure fallimentari;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato speciale;

e) di possedere i requisiti tecnico organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori;

f) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

l) che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria e gli importi previsti dal bando di gara con il numero di matricola non è sospesa dalla partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici ed è in regola con i relativi versamenti;

m) dichiarazione di possesso dei requisiti, da provarsi successivamente, di cui di cui al D.P.C.M. n. 55/91 (art. 5 e art. 8), con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e precisamente:

cifra d'affari in lavoro derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere C) e D) del D.M. n. 172/89, per un importo pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente.

2) attestato rilasciato dagli Uffici della Comunità Montana Alta Valle Susa, che comprovi che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha preso visione del capitolato speciale d'appalto, degli elaborati progettuali e della particolare ubicazione dei lavori (rilasciato distintamente per ognuno dei 4 appalti).

3) ricevuta comprovante il versamento al Tesoriere dell'Ente, Banca CRT Agenzia di Oulx, del deposito cauzionale di L. 44.400.000 (appalti n. 1, 2 e 3) e di L. 45.244.402 (appalto n. 4 - Cesana Torinese), uno per ogni gara a cui si intende partecipare, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (sono esclusi gli assegni, anche se circolari), ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), f), h) e le ricevute ed attestati di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Subappalti: la mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94. È tuttavia fatta salva l'eventuale indicazione degli elementi di cui al punto 1, lettera h), inserita nell'offerta. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Adempimenti conseguenti: l'aggiudicatario, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione potrà essere annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, se ancora disponibile il finanziamento, salva la ripetizione del procedimento di aggiudicazione, se necessaria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione sarà provvisoria e dovrà essere confermata con l'aggiudicazione definitiva da parte dei competenti organi di ciascuno dei 4 Enti distintamente individuati come Stazioni appaltanti.

Le spese di ognuno dei 4 contratti saranno a carico degli aggiudicatari.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Informazioni: si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati, come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/90.

Informazioni sulla gara d'appalto nonché per il ritiro o consultazione degli elaborati progettuali, potranno essere richieste all'Ufficio tecnico della Comunità Montana Alta Valle Susa. Tel. 0122/831252 Fax 0122/831687. Costo elaborati, per ogni progetto: globale L. 300.000 o L. 300 per fotocopia. Consegna copie entro 48 ore dalla richiesta.

Il responsabile del procedimento di appalto è il Direttore dell'Ente dott. Livio Sigot.

Il segretario: Sigot.

C-23728 (A pagamento).

COMUNE DI CREVALCORE
(Provincia di Bologna)

Esito licitazione privata affidamento gestione servizi ludoteca, centro giochi, sportello pedagogico e quota parte gestione asilo nido e del relativo servizio di pulizia.

Gara: 24 luglio 1998.

Procedura ristretta accelerata.

Ditte invitate: n. 4.

Ditte partecipanti n. 1.

Vincitrice: Pianeta Aloucs S.c.a.r.l. di Bologna.

Durata contratto: 1° settembre 1998 - 31 agosto 1999 prorogabile di anno in anno per un periodo massimo di tre anni.

Importo annuale aggiudicazione: L. 357.605.000 + I.V.A.

Data di invio e ricevimento esito alla CEE: 9 agosto 1998.

Il direttore del III settore: Balboni Marisa.

C-23726 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, Via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex D.Lgs. n. 158/95. (Riferimento Gara T.K5.X.A.010)*

Società appaltante: ENEL Direzione-Trasmissione Roma - Via Ostiense n. 92 - 00154 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Lazio.

Oggetto: Appalto di lavori relativo alle opere edili per l'installazione III ATR 380/150 e lavori di finitura nella Stazione elettrica di Latina Nucleare - Via Macchia Grande, 39 - 04100 Borgo Sabotino (LT).

Ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 494 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

Importo: 340.000.000 (trecentoquarantamiliardi) di lire circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto. Divisione in lotti: lotto unico.

Termine di esecuzione: 180 giorni a decorrere dalla consegna aree e capisaldi prevista entro il 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 15. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL Divisione Trasmissione Direzione di Roma - Via Ostiense, 92 - 00154 Roma - Tel.: 06/51046600/6654 - Telefax: 06/5104/6746. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara T.K5.X.A.010 domanda di partecipazione all'appalto di opere edili per l'installazione III ATR 380/150 KV e lavori di finitura della Stazione Elettrica di Latina Nucleare».

Ai fini della ricezione faranno fede il timbro e la data del protocollo ENEL.

Cauzione richiesta: (non prevista).

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di Avanzamento lavori con cadenza bimestrale con rata finale a saldo con valuta fissa per il beneficiario, al terz'ultimo giorno lavorativo del mese nel quale cade il termine di 90 giorni dalla data di emissione, è esclusa ogni forma di anticipazione. NON è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di Imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Requisiti di idoneità - condizioni minime:

1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con dichiarazioni temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge n. 15/68) semplicemente sottoscritta. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di Riunione di Imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle Imprese della costituenda riunione;

2) il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione o dichiarazione temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge n. 15/68) semplicemente sottoscritta dell'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 2 per importo non inferiore a lire 750.000.000;

b) dichiarazione autenticata o temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge n. 15/68) semplicemente sottoscritta dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione d'impresе tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (1993-1997):

dl) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (opere civili per impianti industriali, con esclusione di edilizia residenziale e monumentale, con realizzazione di basamenti e fondazioni in cemento armato per apparecchiature A.T., all'interno di centrali di produzione di energia elettrica, o in stazioni di smistamento e/o trasformazione di energia elettrica in esercizio con tensione minima (≥ 20 KV) (non inferiore comunque a lire 450.000.000);

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1993/1997) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito:

el) almeno un lavoro della tipologia analoga come sopra indicato al punto (dl) di importo maggiore o uguale a lire 200.000.000 oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a lire 250.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d) ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse senza obbligo di bollo né di autentica delle firme se temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge n. 15/68). In caso di riunione di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2dl, e 2el dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del Committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile (per l'intero importo stimato alla categoria 2 dell'A.N.C.) per un importo pari a lire 340.000.000.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Informativa ex art. 10 legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono dal-

l'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le Imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore ing. Salvatore Machi - Capo Divisione Trasmissione - Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, che ha designato quale responsabile ing. L.G. Barbera - Direttore della Direzione Trasmissione Roma - Via Ostiense, 92 - 00154 Roma.

Il direttore: D. Capotosti.

C-23729 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto l'esito della licitazione privata, esperita con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta, ai sensi degli artt. 19, 20 e 21 della legge n. 109/94 e succ. mod., per i lavori di: Manutenzione straordinaria della viabilità in località Riccione Paese - 2° stralcio.

Importo a base d'asta: L. 2.713.364.340.

Imprese invitate: n. 14.

Imprese partecipanti: n. 8.

È risultata vincitrice la ditta C.B. Soc. Coop.va a r.l. - 47900 Rimini che ha richiesto l'importo netto di L. 2.133.789.717.

L'avviso integrale comprensivo dell'elenco delle ditte invitate e di quelle partecipanti è affisso all'Albo Pretorio di questo Ente.

Il dirigente del settore LL.PP. e servizi:
ing. Ivo Castellani

C-23730 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCELLA JONICA (Provincia di Reggio Calabria)

Via C. Colombo
Tel. 0964/84227 - Telefax 0964/84228

Bando di gara per l'affidamento a licitazione privata dei lavori di «Restauro e consolidamento del Castello»

Il responsabile del procedimento, viste le disposizioni legislative, rende noto, che in esecuzione della deliberazione della G.M. n. 154 del 22 luglio 1998 esecutiva a norma di legge, è indetta una gara di appalto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori appresso indicati:

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto dei lavori di restauro e consolidamento del Castello.

Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione dei lavori è la via Città.

Metodo di affidamento lavori: gara di appalto a licitazione privata.

Contratto di appalto: il contratto d'appalto sarà stipulato a misura.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale da applicare all'importo a base d'asta, come prescritto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge n. 14/973.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo dei lavori: l'importo complessivo è previsto in L. 6.425.358.994 IVA esclusa, e comprende, come indicato nel capitolato speciale di appalto, tutte le categorie di lavori necessari.

Suddivisione in lotti: l'opera non è stata suddivisa in lotti.

Categoria: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 3A per L. 6.000.000.000.

Opere scorporabili: non sono previste opere scorporabili.

Tempo di esecuzione: il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in 720 giorni naturali e consecutivi.

Finanziamento: al finanziamento dei lavori si è provveduto con i fondi previsti dalla Regione Calabria - Legge n. 64/986.

Pagamenti: i pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera dell'importo di L. 200.000.000 al netto di trattenute, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Subappalto: il ricorso al subappalto dei lavori è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 56/90, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94.

In caso di subappalto l'Amministrazione (art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/90) non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, pertanto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Richiesta di partecipazione: le imprese interessate a partecipare alla gara e cioè, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94, le imprese individuali, le imprese artigiane, le società commerciali, i consorzi fra cooperative di produzione e di lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge n. 443/985; i consorzi stabili di imprese costituite anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile tra imprese individuali; anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile costituiti tra i soggetti elencati in precedenza; i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo n. 240/1991, nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, possono richiedere di essere invitate alla gara, inoltrando domanda al sottoscritto responsabile del procedimento, entro e non oltre le ore 14 del giorno 6 ottobre 1998.

Modalità e contenuti della richiesta di partecipazione: la domanda di partecipazione, in carta bollata, redatta esclusivamente in lingua italiana e a firma del legale rappresentante dell'impresa, autentica nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, deve essere fatta pervenire in busta chiusa, recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite esclusivamente il servizio postale.

Nella domanda di partecipazione l'impresa richiedente deve dichiarare sotto la personale responsabilità del proprio legale rappresentante:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 marzo 1993, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94;

di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti, previsti dalla legge n. 575/65;

di possedere con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, i seguenti ulteriori requisiti (art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91):

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera C) e D), del D.M. n. 172/89, pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera A);

C) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari ad almeno 0,40 volte l'importo a base d'asta.

L'impresa partecipante all'Albo Nazionale Costruttori, per la categoria e per la classifica richiesta (per le imprese italiane e per le imprese aventi sede in altro Stato della CEE iscritte all'A.N.C.);

iscrizione nell'Albo o lista o registro professionale dello Stato di residenza con l'indicazione delle referenze che ne hanno permesso l'iscrizione e la relativa classifica, se esistente, ovvero - in caso di Stato ove non sia previsto l'obbligo dell'iscrizione in Albi o liste o registri professionali - l'esercizio dell'attività imprenditoriale nel settore dei lavori pubblici (per le imprese aventi sede in altro Stato della CEE non iscritte all'A.N.C.);

Riunioni di imprese: la domanda di partecipazione delle imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi riunire deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo (in questo caso è necessario allegare il mandato conferito) o da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendano raggrupparsi (in questo caso deve essere indicata l'impresa che assumerà la qualità di capogruppo ed alla quale va inviato l'invito da parte dell'Amministrazione); in ogni caso le dichiarazioni e la documentazione sopra indicate devono essere rese e presentate per ciascuno dei soggetti riuniti.

Non verrà presa in considerazione la richiesta di invito da parte della singola impresa che voglia partecipare alla gara anche in raggruppamento o in consorzio.

Le imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, devono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Non potranno partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale o che hanno forme di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Partecipazione alla gara: ai sensi dell'art. 23 della legge n. 109/94 saranno invitati a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge citata che ne abbiano fatto richiesta nei termini e con le modalità indicate nel presente bando e che siano in possesso dei requisiti ivi previsti.

Inviti per la partecipazione alla gara: gli inviti verranno spediti entro 120 giorni dalla data del presente bando.

Offerte anomale: questa Amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentassero una percentuale di ribasso fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio matematico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La suddetta procedura di esclusione non sarà valida qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Garanzie e coperture assicurative: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 sono previste le garanzie e coperture assicurative di seguito elencate:

offerta corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione;

garanzia fidejussoria del 10% dell'importo aggiudicato. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante, e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

l'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministratore aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Svincolo dell'offerta: le imprese che partecipano alla gara avranno facoltà di svincolarsi alla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data della gara di appalto.

Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94 è stato nominato responsabile del procedimento il sig. Nigro Vincenzo al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefonico.

Il responsabile del procedimento: geom. Nigro Vincenzo.

C-23731 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (Provincia di Venezia)

Bando di gara (R.D. 23 maggio 1924, n. 827) per l'appalto lavori di completamento insediamenti produttivi del capoluogo (II stralcio - I lotto funzionale).

1. Ente appaltante: Comune di San Michele al Tagliamento -indirizzo: piazza Libertà, n. 2, C.A.P. 30028, San Michele al Tagliamento (VE); telefono: 0431/520777, telefax: 0431/520770.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete: con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 come modificata con legge 216/95; con svincolo dell'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco per la parte a misura e sull'importo delle opere a corpo per la parte a forfait.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: località Capoluogo comunale;
b) caratteristiche generali dell'opera: trattasi dell'esecuzione di tutte le opere finalizzate all'urbanizzazione del II stralcio - I lotto funzionale del Piano Insediamenti Produttivi del Capoluogo;

c) natura ed entità delle prestazioni:

c.1) lavori a misura per L. 1.299.316.911, corrispondenti a: opere viarie, fognarie, rete Telecom, rete Enel e rete idrica;

c.2) lavori a corpo per L. 139.000.000, corrispondenti a: illuminazione pubblica, segnaletica stradale, arredo del verde, impianto di sollevamento (opere in c.a. ed elettromeccaniche);

d) importo a base d'asta: L. 1.438.316.911, comprensivi dei citati lavori a corpo ed a misura;

e) categoria A.N.C.: 6ª per l'importo di L. 1.500.000.000;

f) sono previste le seguenti opere scorporabili: categoria 10ª, classe 750.000.000.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

opere stradali: L. 1.500.000.000 (categoria prevalente);

opere fognarie: L. 750.000.000 (opere scorporabili).

4. Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

5. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con mutuo integralmente contratto con la Cassa DD.PP. di Roma.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto ed in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

6. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta le imprese italiane iscritte all'A.N.C., o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406.

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, (escluso comma 1, lett. c). Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 cit. (escluso il comma 7), fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e segg. del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

8. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 nelle giornate di lunedì, mercoledì e di venerdì e dalle ore 16,30 alle ore 17,30 nella giornata di giovedì presso l'Uff. Tec. Com. - Sezione LL.PP.

9. Modalità presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura e con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura «Gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di completamento del Piano Insediamenti Produttivi del Capoluogo comunale (II stralcio - I lotto funzionale)». In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa.

Da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della Ditta concorrente - compreso il numero di partita I.V.A. o codice fiscale - le generalità complete del firmatario dell'offerta - titolare o legale rappresentante dell'Impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C. o da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa). Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo sub 1 predisposto ed a disposizione presso l'Amministrazione comunale), successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 24, comma 1 della Dir. 93/37/CEE e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a.2) l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

a.3.2) di aver preso visione degli elaborati di progetto.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a.3.1) e a.3.2) devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, dai certificati rilasciati dall'Amministrazione comunale, attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

A tal fine si informa che un funzionario del Comune di San Michele al Tagliamento sarà sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, a disposizione delle imprese concorrenti, nella giornata di lunedì dalle ore 11 alle ore 12 per rendere possibili i sopralluoghi, mentre, per la presa visione degli elaborati si rinvia al precedente punto 8. (Per maggiori dettagli circa il luogo di ritrovo per il sopralluogo, tel. 0431/520777, sigg. Silvano Gaiotto o Guido Di Luca). Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

a.4) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

a.5) che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a.6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.7) di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del contratto;

a.8) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.9) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

I.N.P.S.: sede di, matricola n.
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile: sede di, matricola n.
(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale od in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata che attesti l'appartenenza alla categoria 6^a per un importo non inferiore a lire 1.500 milioni (secondo lo schema di modulo sub 2 a disposizione presso l'Amministrazione comunale). In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria 6^a non inferiore all'importo a base d'asta. Possono essere ammesse a partecipare alla gara - sotto il profilo dell'iscrizione all'A.N.C. - i seguenti concorrenti:

I) l'impresa singola iscritta nella cat. 6^a (prevalente) per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 (corrispondente all'importo a base d'asta);

II) l'impresa singola iscritta nella cat. 6^a (prevalente) per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 (corrispondente all'importo dei lavori della categoria prevalente) e nella cat. 10^a (opere scorparabili) per classifica non inferiore a L. 750.000.000 (determinata sulla base dell'importo delle opere scorparabili);

III) imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, di cui la capogruppo iscritta nella cat. 6^a (prevalente) per il corrispondente importo e la/e le impresa/e mandante/i iscritta/e nella cat. 10^a (opere scorparabili) per classifica non inferiore a L. 750.000.000 (determinata sulla base dell'importo delle opere scorparabili);

IV) imprese riunite in associazione o in consorzio, ciascuna iscritta nella cat. 6^a (prevalente) per classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo a base d'asta, sempreché la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale a base d'asta.

Nei casi di cui ai nn. I e IV, i concorrenti dovranno indicare nella dichiarazione di cui alla successiva lett. d) - a pena di esclusione dalla gara - i lavori afferenti alle parti d'opera scorparabili come oggetto di subappalto, indicando altresì da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori;

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

E peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica;

per i consorzi: atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzionari di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta;

d) dichiarazione su carta intestata dell'Impresa o della Capogruppo, in caso di Associazione Temporanea d'Imprese, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, con l'indicazione dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, in numero da 1 a 6, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse.

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto *d)*, l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

Tuttavia, se il concorrente non è iscritto all'A.N.C. per le categorie delle opere indicate come scorponabili, queste ultime dovranno essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui alla presente lett. *d)*, a pena di esclusione dalla gara, con l'indicazione altresì dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, in numero da 1 a 6;

e) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta costituita in numerario, titoli dello Stato o garantita dallo Stato, ovvero mediante cauzione depositata presso la Tesoreria Comunale o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, essa non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante, quale che sia la durata presa a base per la determinazione del premio.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà dopo eseguiti i controlli di cui al successivo punto 12. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima;

f) certificato di presa visione del progetto;

g) certificato di presa visione dei luoghi.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere *a.3.1)*, *a.3.2)*, *a.4)*, *a.6)*, *a.7)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)* e *g)*.

Plico n. 2 - Offerta economica.

L'offerta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dovrà indicare, in cifre e in lettere, il ribasso percentuale da applicare sia all'elenco prezzi per la parte da appaltare a misura, sia all'importo dei lavori a corpo per la parte da appaltare a forfait. Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più favorevole per l'Amministrazione.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

L'offerta in parola dovrà essere in bollo e contenuta in un'apposita busta sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura; oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

10. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire al Comune di San Michele al Tagliamento esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del giorno 12 (dodici) ottobre 1998.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Si procederà altresì all'esclusione dalla gara delle imprese che - in precedenti gare dell'ente - in sede di verifica delle dichiarazioni rese unitamente all'offerta, non abbiano risposto ovvero abbiano prodotto documentazione non conforme a quanto dichiarato.

11. Modalità procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara provvederà l'apposita Commissione all'uopo nominata. L'autorità che presiede all'incanto è il dirigente del Settore Tecnico Comunale.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la saletta riunioni dell'Angolo Ambrosio dell'edificio comunale, sito in San Michele al T., piazza Libertà, alle ore 9 del giorno 13 (tredici) ottobre 1998.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

Il presidente della gara provvede:

a) al calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media e all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla percentuale così individuata. La procedura anzidetta non sarà applicata in caso di numero di offerte valide inferiore a cinque;

b) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

12. Verifica dei requisiti: entro 10 giorni dalla richiesta dalla data della gara, l'Amministrazione Comunale richiederà all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione indicata nel modulo sub 4 a disposi-

zione presso l'Amministrazione Comunale. Analoga richiesta negli stessi termini, sarà rivolta agli offerenti sorteggiati in sede di gara in numero non inferiore al 10% delle offerte presentate, di cui un numero non inferiore al 50%, se esistente, sorteggiato tra coloro che hanno formulato un ribasso eccedente la soglia dell'anomalia come sopra individuata.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'incameramento della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione al comitato Centrale dell'A.N.C., all'esclusione del concorrente dalle successive gare dell'Ente, per un anno dalla data dell'aggiudicazione definitiva, nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'Autorità giudiziaria.

Si procederà altresì all'annullamento dell'aggiudicazione con atto motivato, alla successiva determinazione della nuova soglia di anomalia senza computare le offerte dei concorrenti che non hanno risposto alla richiesta di documentazione ovvero hanno presentato documentazioni non conformi a quanto dichiarato in sede di offerta, nonché all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario - se già non sottoposto a verifica - si procederà al riscontro del possesso dei requisiti fissati dal bando, secondo le modalità indicate nei capoversi precedenti.

L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante provvedimento di Giunta Comunale.

13. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei Contratti Collettivi Nazionali e locale di lavoro di cui al precedente punto *a.8)* della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'Amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L., alla Direzione Provinciale del Lavoro, alla Cassa Edile ed all'Ente Paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni, che qui si stima pari alle diverse percentuali indicate nelle tabelle già occorrenti per il calcolo della revisione prezzi di cui al D.M. LL.PP. 11 dicembre 1978.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi. A questo proposito, si precisa che la circolare del Ministero dei LL.PP. 22 giugno 1967, n. 1643 «Clausole da inserire nelle lettere d'invito e nei contratti per l'esecuzione di opere pubbliche ai fini dell'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro», che l'Amministrazione Comunale di San Michele al Tagliamento ritiene comune applicabile agli appalti di propria competenza, salvo altre norme particolari più restrittive, imposte contrattualmente, stabilisce, tra l'altro, testualmente: «3) in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

... L'obbligo della verifica dell'adempimento alle richieste dell'Amministrazione compete alla Direzione dei lavori che dovrà curare la corrispondenza, soprattutto, del numero dei lavoratori presenti nel cantiere con quelli compresi nelle denunce o versamenti ai vari Enti. Senza tale adempimento infatti tutte le richieste di documentazione prima indicate non potranno che rivelarsi puro adempimento cartaceo senza, probabilmente, alcun riferimento alla realtà del cantiere.»;

b) ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94, verranno autorizzati esclusivamente i subappalti dei lavori per i quali l'appaltatore provveda, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di definitiva aggiudicazione dell'appalto, al deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione Comunale;

c) al fine di contemperare il disposto di cui all'art. 2359 del Codice civile e dell'art. 34 della legge n. 109/94, non verranno autorizzati a subappalti a favore di ditte che abbiano presentato direttamente offerta per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, qualora sia dimostrato il collegamento fra la ditta aggiudicataria e le altre imprese partecipanti alla gara d'appalto;

d) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto ed alla sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

e) ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 19 dicembre 1991, n. 406, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista;

f) tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 31-bis della legge n. 109/94, saranno devolute al giudizio di un collegio arbitrale ai sensi delle norme del titolo VIII del libro quarto del Codice di procedura civile;

g) nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la Stazione appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dall'aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687;

h) eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 all'Ufficio Tecnico Comunale, Sezione LL.PP.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Maurizio Gobbato, il responsabile dell'istruttoria è il sig. Silvano Gaiotto.

S. Michele al Tagliamento, 28 agosto 1998

Il dirigente del settore tecnico: Gobbato arch. Maurizio

C-23733 (A pagamento).

CONSORZIO DELLA BONIFICA REATINA

Rieti

Esito di gara

Ente appaltante: Consorzio della Bonifica Reatina, via delle Orchidee n. 20, Rieti tel. 0746/204396/7.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Categoria di servizi e descrizione numero CPC: contrazione di un mutuo dell'importo di lire italiane 508.400.066, a tasso fisso, ammortizzabile in 10 anni, a rate semestrali costanti posticipate, categoria 6.b), CPC ex 81, 812, 614.

Data di aggiudicazione: 10 agosto 1998.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto secondo art. 23, comma 1° lettera a) decreto legge n. 157/1995.

Offerte ricevute: n. 3.

Aggiudicatario: Credito Fondiario e Industriale Fonspa S.p.a., via Cristoforo Colombo n. 80, Roma.

Prezzo a tasso effettivo annuo 4,99%.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 26 giugno 1998.

Data di invio del presente avviso: 3 settembre 1998.

Data di ricevimento del presente avviso: 3 settembre 1998.

Il presidente: dott. P. L. Simonetti.

C-23735 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Gara d'appalto

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto A) che all'appalto-concorso relativo alla gestione del servizio territoriale handicap (S.T.H.), per il periodo 1° luglio 1998 - 30 giugno 2000, dell'importo complessivo a base d'appalto di L. 775.000.000 più I.V.A. (settecentosettantacinquemilioni) sono state invitate le seguenti ditte:

1) Punto Service Cooperativa Sociale a r.l. (Caresablot); 2) Cooperativa Sociale Gruppo Vita Serana (Supino); 3) Consorzio Solco Bergamo (Torre Boldone); 4) Cooperativa Sociale La Persona (Bergamo) 5) Cooperativa La Fenice Coop. Sociale a r.l. in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea d'impresa: Cooperativa La Fenice Coop. Sociale a r.l., Ser.E.Na Coop. Sociale a r.l., Lavoriamo Insieme Coop. Sociale a r.l., (Bergamo); 6) Kursana Residence Soc. Cooperativa a r.l. (Agrate Brianza);

B) che hanno partecipato alla gara le ditte sopra indicate con i numeri da 1) a 5);

C) che il servizio è stato aggiudicato alla società Sol.Co Bergamo Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa a r.l., con sede in Torre Boldone, via Reich n. 49, con le modalità di cui all'art. 6 comma 2 lett. c) ed all'art. 23 comma 1 lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, di recepimento della Direttiva 92/50/C.E.E., in materia di appalti pubblici di servizi.

Bergamo, 1° settembre 1998

Il dirigente: dott. Nicola Coelli.

C-23734 (A pagamento).

COMUNE DI CREVALCORE (Provincia di Bologna)

Esito licitazione privata

Esito licitazione privata affidamento di quota parte servizio di trasporto scolastico, trasporto pasti e trasporto handicap, gara: 24 luglio 1998.

Procedura ristretta accelerata.

Ditte invitate: n. 7.

Ditte partecipanti: n. 1.

Vincitrice: Guidetti Bus Service, Eredi di Giuseppe Guidetti, con sede in Oliveto Citra (SA).

Durata del contratto: 1° settembre 1998 - 31 agosto 1999, prorogabile di anno in anno per un periodo massimo di tre anni.

Importo annuale aggiudicazione: L. 159.225.000 più I.V.A.

Data di invio e ricevimento esito alla C.E.E.: 19 agosto 1998.

Il direttore del III settore: Balboni Marisa.

C-23736 (A pagamento).

INIZIATIVA MORANE - S.r.l.

Bando di gara - Licitazione privata

1. Ente appaltante: «Iniziativa Morane S.r.l.», con sede in 41012 Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2, iscritta al R.E.A., di Modena al n. 212837, n. telefono 059/695883, n. fax 059/691079.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, ai sensi dell'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. È facoltà del committente di procedere

all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della predetta normativa integrata dal decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici.

3. Oggetto dell'appalto: appalto dei lavori di costruzione di tre edifici residenziali per un totale di 48 alloggi con relative autorimesse costituenti i lotti n. 11 12 e 13 del «Programma integrato di Modena, via Morane» nell'ambito del «Programma straordinario di edilizia residenziale» di cui all'art. 18 della legge 12 luglio 1991 n. 203, giusta convenzione stipulata con il Ministero dei Lavori Pubblici, segretario generale del comitato per l'edilizia residenziale in data 12 giugno 1997, da realizzare in Modena nell'area posta tra via Morane e via Contrada.

4. Importo a base di gara: L. 5.383.884.000 a corpo (I.V.A. esclusa). Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2ª, classifica 7 (fino a sei miliardi).

5. Termine di esecuzione: seicento giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Verifiche e controlli. Oltre che alla direzione lavori nominata dal committente ai sensi di legge, l'appalto è soggetto alla vigilanza del segretario generale del CER, e alla sorveglianza tecnico-amministrativa del provveditorato Regionale alle opere pubbliche dell'Emilia Romagna.

7. Finanziamento e pagamenti. L'appalto è finanziato con contributo erogato dal Ministero dei Lavori Pubblici, segretario generale del comitato per l'edilizia residenziale in attuazione delle finalità di cui all'art. 18 della legge n. 203/1991. I pagamenti avverranno secondo quanto riportato nel bando integrale e nella lettera d'invito.

8. Garanzie. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare mediante fidejussione bancaria. All'impresa aggiudicataria saranno richieste le garanzie previste dall'articolo 30 della legge n. 109/1994.

9. Soggetti ammessi: imprese individuali anche artigiane, società commerciali e cooperative consorzi tra società cooperative o tra imprese artigiane, singolarmente o che dichiarino, nella domanda di partecipazione, di volersi riunire in associazione temporanea o consorzio ai sensi di legge, nonché imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. È vietata la partecipazione contemporanea alla gara di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese di cui all'articolo 10 comma 1 lettere c), d), ed e), della legge n. 109/1994. È inoltre vietato all'impresa di far parte di più associazioni temporanee o più consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere c), d), ed e), della legge n. 109/1994. Pertanto tutti i consorzi e le associazioni temporanee che si trovino nelle situazioni sopra citate verranno esclusi dalla gara. I consorzi di cui all'articolo 10 comma 1 lettera b), della legge n. 109/1994, devono indicare sotto pena di esclusione, fin dal momento della domanda di partecipazione, l'impresa associata esecutrice in caso di aggiudicazione che non può in alcun modo partecipare alla gara. Ogni successiva sostituzione potrà essere autorizzata solo per cause di forza maggiore e ad insindacabile discrezione del committente.

10. Validità dell'offerta: centottanta giorni dal termine previsto per lo svolgimento della gara.

11. Subappalto: è rigorosamente disciplinato dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto sono considerate specialistiche le lavorazioni di cui alle categorie:

5/A per un importo di L. 605.512.810;

5/C per un importo di L. 222.508.350;

5/D per un importo di L. 175.000.000;

5/F/1 per un importo di L. 343.906.300;

6 per un importo di L. 275.482.690.

12. Domanda di partecipazione. I soggetti interessati devono inviare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autentica ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e integrazioni. Nel caso i soggetti richiedenti intendano partecipare alla gara costituiti nelle forme di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, la domanda dovrà essere formulata cumulativamente e sottoscritta da ciascuna impresa, con l'indicazione della forma di partecipazione alla gara e, nel caso di associazione

temporanea, della mandataria. La domanda di partecipazione dovrà pervenire in Carpi (MO), in via F.lli Cervi n. 3, presso lo studio del notaio dott. Aldo Fiori, tel. 059/695080 fax 059/694948 entro le ore 12 del 16 ottobre 1998, esclusivamente a mezzo di raccomandata a.r. recante all'esterno la seguente dicitura: «Programma integrato di Modena, via Morane» nell'ambito del «Programma straordinario di edilizia residenziale», di cui all'articolo 18 della legge 12 luglio 1991 n. 203. Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di tre edifici residenziali per un totale di 48 alloggi in Modena.

13. Indicazioni e documenti da includere nella domanda di partecipazione. Nella domanda di partecipazione dovranno essere inclusi:

A) Il certificato di iscrizione all'A.N.C., relativo all'impresa o a ciascuna impresa nel caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 10 comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa su carta legale, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, con firma autentica dal legale rappresentante dell'impresa dal quale risulti l'iscrizione alla categoria 2ª classifica 7, fino a sei miliardi o per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

B) L'attestazione della capacità economica e finanziaria ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 406/1991 mediante idonee referenze bancarie documentate in busta sigillata da almeno due istituti di credito indicati dall'impresa.

C) L'attestazione della capacità tecnica mediante dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di ciascuna impresa nel caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge n. 109/1994 concernente tutti i requisiti indicati dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 406/1991 (comma 1, lettere a), b), c), d) ed e).

D) Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di ciascuna impresa nel caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 concernente il possesso degli ulteriori requisiti richiesti ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettere a) e b) del decreto presidenza Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55. A tal fine si precisa che ai soggetti che intendono partecipare alla gara costituiti nelle forme di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, si applica l'articolo 8 del decreto presidenza Consiglio dei ministri n. 55/1991, nei limiti massimi (60%; 20%).

E) Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di ciascuna impresa nel caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 con la quale si attesti:

l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per la loro applicazione o della sussistenza di cause ostative all'iscrizione negli albi degli appaltatori o fornitori pubblici, o all'A.N.C., ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Le dichiarazioni dei punti C), D) ed E), devono essere dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese su carta legale, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 1968/15 e successive modificazioni e integrazioni, con firma autenticata.

14. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo il committente che si riserva di accertare la regolarità formale e/o sostanziale della documentazione e delle dichiarazioni richieste, la cui difformità o incompletezza costituisce motivo di diniego dell'invito alla gara.

15. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

16. Le imprese interessate a partecipare alla licitazione privata possono richiedere il bando integrale ed altre informazioni al geom. Dondi Eleno, nei giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, presso la sede del committente.

Carpi, 3 settembre 1998

Il presidente: arch. Ruben Saetti.

C-23738 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI DI SERIATE

Seriate (BG), via Marconi n. 38

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Bolognini, via Marconi n. 38, Seriate (BG), tel. 035/306772, fax 035/306708.

2. Aggiudicazione con il criterio di cui al decreto legislativo n. 358/92, art. 16, primo comma, lettera a):

- gasolio per riscaldamento;
- materiale per dialisi;
- pannoloni, pannolini e traverse;
- servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali.

Aggiudicazione con il criterio di cui al decreto legislativo n. 358/92, art. 16, primo comma, lettera b):

- filtri antibatterici, cateteri mount e tubi endotracheali;
- soluzioni infusionali e deflussori;
- guanti monouso;
- garze, bende e cotone;
- siringhe ed aghi monouso;
- materiale sanitario e dispositivi medici;
- pacemakers e defibrillatori.

3. a) Luogo di esecuzione: magazzini farmaceutici o recapiti indicati negli ordini;

b) periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000 per i seguenti importi presunti annui:

- gasolio per riscaldamento: L. 1.100.000.000 oltre I.V.A.;
- materiale per dialisi: L. 950.000.000 oltre I.V.A.;
- filtri antibatterici, cateteri mount, tubi endotracheali: L. 165.000.000 oltre I.V.A.;
- soluzioni infusionali e deflussori: L. 625.000.000 oltre I.V.A.;
- guanti monouso: L. 340.000.000 oltre I.V.A.;
- garze, bende e cotone: L. 160.000.000 oltre I.V.A.;
- siringhe ed aghi monouso: L. 365.000.000 oltre I.V.A.;
- materiale sanitario e dispositivi medici: L. 150.000.000 oltre I.V.A.;
- pannoloni, pannolini e traverse: L. 165.000.000 oltre I.V.A.;
- pacemakers e defibrillatori: L. 1.400.000.000 oltre I.V.A.;
- servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali: L. 550.000.000 oltre I.V.A.;

c) Possibilità di presentare offerta per singoli lotti/sub lotti.

4. Consegne/ritiri secondo prescrizioni di capitolato.

5. Gli atti predisposti dall'ente e inerenti la/le fornitura/e per le quali intende partecipare alla gara, possono essere ritirati presso il provveditorato, via Marconi n. 38 - 24068 Seriate (BG) dalle ore 9 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì).

6. a) Termine ricezione offerta: ore 12 del giorno 30 ottobre 1998;

b) il plico, inoltrato con le modalità indicate nei capitoli speciali, dovrà essere indirizzato all'Azienda Ospedaliera Bolognini, ufficio protocollo, via Marconi n. 38 - 24068 Seriate (BG);

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

7. Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse. Apertura plichi presso la sede dell'Azienda Ospedaliera, nei giorni e nell'orario indicati nei capitoli speciali.

8. Cauzione provvisoria, consistente in fideiussione bancaria o polizza assicurativa, con scadenza indicata nei capitoli speciali, ovvero ricevuta depositata effettuato presso il Tesoriere dell'Ente Istituto San Paolo di Torino, via Borgo Palazzo n. 130, Bergamo, per gli importi indicati nei capitoli speciali.

9. Pagamento fatture ai sensi della legislazione vigente.

10. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 10.

11. Documenti necessari:

offerta (modulo predisposto dall'ente) presentata con le modalità indicate nei capitoli speciali d'appalto;

autocertificazione attestante l'inesistenza d'alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la presa visione ed accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara (modulo predisposto dall'ente);

cauzione provvisoria;

documentazione tecnica, campionatura e listini prezzi presentati con le modalità indicate nel capitolato speciale;

elenco forniture effettuate ad enti pubblici nell'ultimo triennio 1995-1996-1997, per prodotti identici indicati nei singoli lotti.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione di tutti i documenti richiesti. Poiché l'apertura dei plichi avverrà in tempi diversi, qualora un concorrente ritenesse di partecipare a più gare, dovrà presentare, per ciascuna gara un plico contenente la documentazione richiesta per ogni specifica fornitura.

12. Offerte vincolate per centoventi giorni dalla data di scadenza della presentazione dei plichi. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo di fornitura/servizio più eventuale periodo di proroga.

13. -

14. Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto.

15. Data spedizione bando alla CEE: 2 settembre 1998.

16. Data ricezione bando alla CEE: 2 settembre 1998.

Seriate, 2 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Rocco Gregis.

C-23739 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO*Gara d'appalto*

(Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto:

A) che all'appalto-concorso relativo al servizio di assistenza educativa agli alunni portatori di handicap inseriti nelle scuole cittadine e assistenza sui mezzi di trasporto nel triennio 1998/2001 dell'importo complessivo a base d'appalto di L. 3.894.230.000 più I.V.A. (tre miliardi ottocentotrentaquattromilione duecentotrentamila) sono state invitate le seguenti ditte:

1) «Cooperativa Gruppo Vita Serena» (Ceccano); 2) «Cooperativa Orion S.c.r.l.» (Bergamo); 3) «Cooperativa Ser.E.N.A. Cooperativa sociale a r.l. in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea d'impresa: Cooperativa Ser.E.Na cooperativa sociale a r.l., Cooperativa La Fenice coop. sociale a r.l., Cooperativa Lavorare Insieme coop. sociale a r.l.» (Bergamo); 4) «Cooperativa Sociale Dimensione Uomo 2000 a r.l.» (Alcamo); 5) «Cooperativa Sociale La Persona» (Bergamo); 6) «Punto Service Cooperativa Sociale a r.l.» (Caresanablot); 7) «Cooperativa Sociale Quadrifoglio» (Pinerolo); 8) «Codess Cooperativa Sociale a r.l.» (Mestre); 9) «Master Cooperativa Sociale a r.l.» (Gallarate);

B) che hanno partecipato alla gara le ditte sopra indicate con i numeri da 1 a 7.

C) Che il servizio è stato aggiudicato alla società: «Cooperativa Ser.E.N.A. coop. sociale a r.l. in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea d'impresa: Cooperativa Ser.E.N.A. coop. sociale a r.l., Cooperativa La Fenice coop. sociale a r.l., Cooperativa Lavorare Insieme coop. sociale a r.l.» con sede in Bergamo, via S. Bernardino n. 59 con le modalità di cui all'art. 6, secondo comma, lett. c) ed all'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, di recepimento della Direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi.

Bergamo, 1° settembre 1998

Il dirigente: dott. Nicola Coelli.

C-23741 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Territorio e Ambiente
Direzione Assetto del Territorio e Risorse Idriche

Avviso di avvenuto appalto concorso

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante appalto concorso, per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto di cogenerazione di biogas di discarica di prima categoria al centro regionale di compattazione R.S.U., in Comune di Brissogne, svoltasi a partire dal 3 novembre 1997, con applicazione del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 25, quarto e quinto comma della legge regionale n. 12/96, sono state invitate le seguenti imprese ed hanno partecipato le prime due:

1) raggruppamento: Asws International di Milano, Elteco S.r.l., Bionaz Siro S.n.c., Baltea Impianti Depurazione S.r.l.; 2) raggruppamento: Haase Energietechnik GMBH di Neumunster (D), Ladurner S.r.l., Progetto Terra S.r.l., F.lli Ronc S.r.l.; 3) raggruppamento: Elyo S.A. di Sesto San Giovanni (MI), Petrolcompany S.r.l.; 4) raggruppamento: Unieco S.c. a r.l. di Reggio Emilia, Orion S.c. a r.l., Frand Genisot Bruno S.n.c.; 5) Imef S.r.l. di Castenedolo (BS); 6) Ecotecnica S.r.l. di Brescia; 7) Secit S.p.a. di Milano.

L'appalto è stato affidato al raggruppamento di imprese: Asws International di Milano, Elteco S.r.l., Bionaz Siro S.n.c., Baltea Impianti Depurazione S.r.l., con un'offerta di L. 2.632.252.000.

Il coordinatore: dott. ing. Raffaele Rocco.

C-23742 (A pagamento).

COMUNE DI MONTANO ANTILIA
(Provincia di Salerno)

Estratto bando di gara

Estratto bando gara lavori completamente casa anziani, secondo lotto. Base d'asta L. 767.457.677 oltre I.V.A. Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/94 e articoli 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, con esclusione offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge decreto ministeriale dei lavori pubblici 28 dicembre 1997. Si richiede iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie e importi: categoria 2 per L. 437.200.177; categoria 5a per L. 176.437.100; categoria 5c per L. 153.820.400. Data gara: 22 ottobre 1998; offerte a mezzo raccomandata P.T., entro ore 14 del 21 ottobre 1998; visione atti: martedì-venerdì ore 10-12 presso l'U.T.C. che rilascerà relativo attestato.

Il responsabile: geom. Paolo Paucera.

C-23744 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni
 Roma, via G.B. Martini n. 3
 Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara n. P6IXD514 con procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. n. 158/95

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino - Via Tronchi, 49/A - 43030 S. Martino Sinzano (PR) - Tel. 0521/299775 - Fax 0521/299701.

Oggetto: Lavori di rifacimento parziale e messa in sicurezza del percorso nel piano inclinato della Condotta Forzata della Centrale Idroelettrica di Flumendosa 2° salto (comune Villagrande Strisaili provincia Nuoro).

Importo circa: L. 262.000.000.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: 150 giorni solari dalla data di consegna lavori prevista indicativamente per il mese di dicembre 1998. Iscrizione A.N.C.: cat. 17 - Importo ML. 300.

Pagamento: 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Non è prevista la clausola di revisione prezzi. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 ottobre 1998 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della Società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via fax al seguente numero 0521/299701; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara P6IXD514» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante. La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o a mezzo fax, al recapito da essi dichiarato.

La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95 e dall'art. 34 della legge n. 109/94.

Un procuratore: dott. M. Noce.

C-23749 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera Nazionale
«SS. Antonio e Biagio - C. Arrigo di Alessandria»

Bando di gara per forniture diverse

1. Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria - Italia - Tel. 0131/206111 - Telefax 0131/236227.

2.a) Procedura ristretta/licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 358/92;

2.b) procedura accelerata per urgente necessità di acquisire i beni in tempo utile onde evitare problemi di approvvigionamento.

3.a) Azienda Ospedaliera di Alessandria presso i magazzini generale e farmaceutico;

3.b) forniture per l'anno 1999 e seguenti di:

a) soluzioni per emodialisi, importo L. 650.000.000;

b) filtri, linee, materiali e presidi diversi per emodialisi, importo L. 400.000.000;

c) materiali in TNT, importo L. 200.000.000;

d) materiali di medicazione, importo L. 190.000.000;

e) protesi ortopediche, importo L. 1.200.000.000;

f) locazione di stampanti laser a secco e fornitura di relative pellicole, importo L. 1.000.000.000;

g) pellicole radiografiche, importo L. 500.000.000.

Detti importi sono I.V.A. inclusa stimati su base annua e le quantità verranno dettagliate nei capitolati speciali relativi alle singole gare;

3.c) facoltà alle ditte di presentare domanda per una o più gare e per singoli lotti delle stesse.

5. La partecipazione alla gara di raggruppamenti d'impresa sarà regolata dall'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Entro e non oltre le ore 12,30 del 6 ottobre 1998;

6.b) in carta legale all'indirizzo di cui al punto 1;

6.c) lingua italiana.

7. Entro 45 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della Ditta, contenente:

a) attestazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

b) gli estremi della regolare iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) attestazione relativa al fatturato globale dell'impresa ed alle misure analoghe, con indicato il destinatario, effettuate negli anni 1995/1996/1997.

9. Verranno precisati nelle lettere d'invito a presentare offerta del singole gare.

10.a) Riserva di revoca o non aggiudicazione, da parte dell'amministrazione appaltante, per legittimi motivi;

b) ulteriori informazioni presso U.O.A. Provveditorato - Tel. 131/206393/206375/206298.

11. Data invio bando alla C.E.E.: 28 agosto 1998.

12. Data rito bando alla G.U.C.E.: 28 agosto 1998.

Il commissario: dott. Paolo Tofanini.

-23750 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI

Rimini, piazzale Bormaccini n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 91023860405

Avviso di asta per lavori

Si rende noto che per il giorno 13 ottobre 1998 ore 10 è stata indetta asta pubblica per lavori di costruzione della variante alla circonvallazione di S. Giovanni in Marignano (RN), S.P. 17 «Saludecense». Categoria di iscrizione A.N.C.: 6 per importo adeguato. Importo a base d'asta: L. 4.500.000.000. L'appalto è a corpo e a misura. Termine presentazione offerte: ore 13 del 12 ottobre 1998. Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio e potrà essere richiesto previo pagamento delle spese, ai seguenti recapiti: 0541/716251-716253-716207, telefax 0541/716210.

Rimini, 31 agosto 1998

Il dirigente del servizio contratti e affari legali:
dott.ssa Isabella Magnani

C-23745 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE SUSA

Bando di gara ad asta pubblica n. 9/98

Lavori di sistemazione idrogeologica del bacino del fiume Dora Riparia in località Serre La Voute in Comune di Salbertrand (TO).

Ente appaltante: Comunità Montana Alta Valle Susa, via Monginevro, 35 - C.a.p. 10056 Oulx (Torino) - Tel. 0122/831252 - Fax 0122/831687 e-mail utcmavs@tin.it.

Importo a base d'asta: L. 7.500.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta (od equivalente ex D.M. n. 304/98): Cat. prevalente la «10B», per L. 9.000.000.000. Ulteriori categorie ai soli fini dei subappalti sono: Cat. «1», per L. 750.000.000.

Finanziamento: Fondi C.I.P.E. trasferiti dalla Regione Piemonte. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti non computati dall'invio richiesta sino al ricevimento fondi.

Tipo di lavori e pagamenti: si rinvia al capitolato speciale d'appalto (art. 11 per i pagamenti) ed alla normativa vigente. Lavori parte a corpo e parte a misura.

Termini e date:

a) ultimazione lavori: 1.000 giorni naturali e consecutivi computati come in capitolato (consegna lavori entro 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria);

b) ricezione offerte: entro le ore 12 di martedì 13 ottobre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale (anche posta celere) in piego sigillato; non è ammesso il corso particolare. Un addetto dell'Ente ritirerà i plichi alla scadenza presso l'Ufficio P.T. di Oulx. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) svolgimento dell'asta: ore 9.30 di mercoledì 14 ottobre 1998 nella sala Giunta della sede della Comunità Montana dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara e, a seguire, all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione provvisoria.

Metodo di aggiudicazione ed offerta: l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997 (procedura automatica di esclusione delle offerte anomale per appalti sotto la soglia U.E.). Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, in cifre e lettere, in ribasso percentuale, deve essere unica ed uniforme sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi a base di gara e non condizionata. In presenza di una sola offerta valida si procederà comunque ad aggiudicazione. A pena d'esclusione, l'offerta in bollo, sottoscritta validamente dal titolare o dal legale rappresentante, deve essere chiusa in busta con sigilli in ceralacca (non è richiesta un'impronta speciale), controfirmata sui lembi, ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata e controfirmata in ugual modo, recante l'indirizzo: «Comunità Montana Alta Valle Susa - Via Monginevro, 35 - Oulx (Torino). Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di sistemazione idrogeologica del bacino del fiume Dora Riparia in località Serre La Voute in Comune di Salbertrand (TO)».

Documentazione: nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Presidente della Comunità Montana Alta Valle Susa» a firma del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità del titolare o di tutti i soci ed amministratori con poteri di rappresentanza (tutti i soci per le S.N.C. e tutti gli accomandatari per le S.A.S.) e dei direttori tecnici;

- codice fiscale;

- unicamente per le Cooperative o loro Consorzi, la dichiarazione di essere iscritte nel Registro Prefettizio;

b) inesistenza di tutte le circostanze previste dall'art. 18, D.Lv. n. 406/91, con particolare riferimento all'inesistenza di condanne che incidano gravemente sulla moralità professionale e di procedure fallimentari;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato speciale, con particolare riferimento agli oneri a carico dell'impresa di cui agli artt. 3 e 18 del Capitolato Speciale d'appalto, nonché del capo II e III dell'«Elenco Prezzi»;

e) di possedere i requisiti tecnico organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori;

f) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/94;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

l) che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria e gli importi previsti dal bando di gara con il numero di matricola....., non è sospesa dalla partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici ed è in regola con i relativi versamenti;

m) dichiarazione di possesso dei requisiti, da provarsi successivamente, di cui di cui al D.P.C.M. n. 55/91 (art. 5 e art. 8), con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e precisamente:

- cifra d'affari in lavoro derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere C) e D) del D.M. n. 172/89, per un importo pari ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

- costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

- esecuzione di lavori relativamente alla categoria 10B dell'A.N.C. per un importo pari allo 0,40 dell'importo a base d'asta;

2) attestato rilasciato dagli Uffici della Comunità Montana Alta Valle Susa, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha preso visione dei luoghi interessati dai lavori e dei progetti;

3) ricevuta comprovante il versamento al Tesoriere dell'Ente, Banca CRT Agenzia di Oulx, del deposito cauzionale di L. 150.000.000 da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (sono esclusi gli assegni, anche se circolari), ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), f) ed h) e le ricevute ed attestati di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate: nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Subappalto: la mancata indicazione di cui al punto 1, lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34, legge n. 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/94. È tuttavia fatta salva l'eventuale indicazione degli elementi di cui al punto 1, lettera h), inserita nell'offerta. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Adempimenti conseguenti: l'aggiudicatario, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione potrà essere annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, se ancora disponibile il finanziamento, salva la ripetizione del procedimento di aggiudicazione, se necessaria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione sarà provvisoria e dovrà essere confermata con l'aggiudicazione definitiva da parte dei competenti organi dell'Ente. Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Informazioni: si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90.

Informazioni sulla gara d'appalto nonché per il ritiro o consultazione degli elaborati progettuali, potranno essere richieste all'ufficio tecnico della Comunità Montana Alta Valle Susa - Tel. 0122/831252 - Fax 0122/831687. Costo elaborati: globale L. 450.000 o L. 300 per fotocopia. Consegna copie entro 48 ore dalla richiesta. Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ente dott. Livio Sigot.

Il segretario: Sigot.

C-23751 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Padova, piazza Anteriore n. 3
Ufficio relazioni con il pubblico
Tel. 049/8201212 - Fax 8201216

Bando di asta pubblica - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia di Padova, piazza Antenore n. 3 - 35100 Padova, tel. 049/8201212, fax 8201216.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 27 «Altri servizi». L'appalto concerne l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente (numero potenziale di circa 280 unità), mediante erogazione di buoni pasto del valore facciale di L. 12.300 cadauno, oltre I.V.A. e per l'importo presunto di L. 640.000.000, oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere garantito in almeno sessanta (60) esercizi pubblici convenzionati, esercenti attività di ristorazione mediante somministrazione di alimenti e bevande, in possesso delle autorizzazioni amministrative e sanitarie di legge, secondo la distribuzione territoriale di cui all'allegato elenco al capitolato speciale d'appalto. La consegna dei buoni pasto dovrà essere effettuata presso l'ufficio economato-provveditorato della provincia.

4. Disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; regio decreto 23 maggio 1924, n. 824; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Facoltà di offerta parziale: non è ammessa.

6. Servizio: dovrà eseguirsi a norma del capitolato speciale.

7. Durata del contratto: due anni, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, eventualmente anche in pendenza della stipulazione del contratto.

9.a) Servizio presso cui richiedere i documenti: il presente bando, il capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare di gara, possono essere richiesti all'ufficio relazioni con il pubblico, ai numeri di cui all'investigazione;

b) termine ultimo per richiesta documenti: almeno dieci giorni prima della data di ricezione delle offerte;

c) termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 27 ottobre 1998;

d) lingua: italiana.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte che hanno presentato offerta o loro delegati;

b) data, ora e luogo apertura asta: il giorno di mercoledì 28 ottobre 1998, alle ore 9,30, presso la sede dell'ente, all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria, per partecipare alla gara, 2% dell'importo complessivo presunto dell'appalto; cauzione definitiva, 10% dell'importo contrattuale.

11. Finanziamento e pagamenti: finanziamento con mezzi ordinari di bilancio. Pagamenti mensili su presentazione di fattura.

12. Raggruppamenti di imprese: i concorrenti possono presentare offerta a' sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio, non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dell'impresa stessa, dei consorzi e dei raggruppamenti cui essa partecipi.

13.a) Informazioni relative ai prestatori di servizi: per partecipare alla gara le imprese debbono risultare iscritte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. o all'Albo provinciale delle imprese artigiane (per l'attività di cui all'oggetto dell'appalto) o analogo registro per le imprese di altri Paesi europei;

b) condizioni minime di carattere economico e tecnico:

art. 13, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti di credito;

art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, elenco principali servizi sostitutivi di mensa effettuati nel triennio 1995/1996/1997, con indicazione importi, date e destinatari, per un volume d'affari nel triennio non inferiore a L. 1.000.000.000, e presentazione relative certificazioni probatorie.

14. Validità dell'offerta: il concorrente è vincolato dalla propria offerta per centoventi giorni.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: mediante procedura aperta, con la forma del pubblico incanto ad unico esperimento, con il criterio del prezzo più basso, massimo ribasso sull'importo a base d'asta costituito dal valore facciale del buono pasto, pari a L. 12.300, I.V.A. esclusa, a' sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con il sistema di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Altre informazioni: possono essere richieste all'ufficio economico della provincia (tel. 049/8201363, fax 8201368).

17. Data spedizione bando: all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 1° settembre 1998.

18. Data ricevimento bando: 1° settembre 1998.

Padova, 1° settembre 1998

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-23752 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCELLA JONICA (Provincia di Reggio Calabria)

Via Cristoforo Colombo

Tel. 0964/84277 - Telefax 0964/84228

Bando di gara per l'affidamento a licitazione privata dei lavori di «Riqualificazione del Centro storico»

Il responsabile del procedimento, viste le disposizioni legislative, rende noto che in esecuzione della deliberazione della Giunta municipale n. 155 del 22 luglio 1998, esecutiva a norma di legge, è indetta una gara di appalto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori appresso indicati:

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di «Riqualificazione del Centro storico».

Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione dei lavori è le vie della città.

Metodo di affidamento lavori: gara di appalto a licitazione privata.

Contratto di appalto: il contratto d'appalto sarà stipulato a misura.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale da applicare all'importo a base d'asta, come prescritto dall'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo dei lavori: l'importo complessivo è previsto in L. 3.556.431.783, I.V.A. esclusa, e comprende, come indicato nel capitolato speciale di appalto, tutte le categorie di lavori necessari.

Suddivisione in lotti: l'opera non è stata suddivisa in lotti.

Categoria: è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 6 per L. 3.000.000.000.

Opere scorparabili: non sono previste opere scorparabili.

Tempo di esecuzione: il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in settecentoventi giorni naturali e consecutivi.

Finanziamento: al finanziamento dei lavori si è provveduto con i fondi previsti dalla Regione Calabria, legge n. 64/1986.

Pagamenti: i pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera dell'importo di L. 200.000.000 al netto di trattenute, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Subappalto: il ricorso al subappalto dei lavori è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

In caso di subappalto l'amministrazione (art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990) non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, pertanto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Richiesta di partecipazione: le imprese interessate a partecipare alla gara e cioè, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, le imprese individuali, le imprese artigiane, le società commerciali, i consorzi fra cooperative di produzione e di lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge n. 443/1985; i consorzi stabili di imprese costituite anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile tra imprese individuali; anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile costituiti tra i soggetti elencati in precedenza; i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo n. 240/1991, nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, possono richiedere di essere invitate alla gara, inoltrando domanda al sottoscritto responsabile del procedimento; entro e non oltre le ore 14 del giorno 6 ottobre 1998.

Modalità e contenuti della richiesta di partecipazione: la domanda di partecipazione, in carta bollata, redatta esclusivamente in lingua italiana e a firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, deve essere fatta pervenire in busta chiusa, recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite esclusivamente il servizio postale.

Nella domanda di partecipazione l'impresa richiedente deve dichiarare sotto la personale responsabilità del proprio legale rappresentante:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma primo della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 marzo 1993, ai sensi dell'art. 8, comma settimo della legge n. 109/1994;

di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti, previsti dalla legge n. 575/1965;

di possedere con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, i seguenti ulteriori requisiti (art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991):

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera C) e D) del decreto ministeriale n. 172/1989, pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera A);

C) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari ad almeno 0,40 volte l'importo a base d'asta.

L'impresa partecipante deve, inoltre, allegare:

certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, per la categoria e per la classifica richiesta (per le imprese italiane e per le imprese aventi sede in altro Stato della CEE iscritte all'A.N.C.);

iscrizione nell'Albo o lista o registro professionale dello Stato di residenza con l'indicazione delle referenze che ne hanno permesso l'iscrizione e la relativa classifica, se esistente, ovvero, in caso di Stato ove non sia previsto l'obbligo dell'iscrizione in Albi o liste o registri professionali, l'esercizio dell'attività imprenditoriale nel settore dei lavori pubblici (per le imprese aventi sede in altro Stato della CEE non iscritte all'A.N.C.).

Riunione di imprese: la domanda di partecipazione delle imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi riunire deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo (in questo caso è necessario allegare il mandato conferito) o da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendano raggrupparsi (in questo caso deve essere indicata l'impresa che assumerà la qualità di capogruppo ed alla quale va inviato l'invito da parte dell'amministrazione); in ogni caso le dichiarazioni e la documentazione sopra indicate devono essere rese e presentate per ciascuno dei soggetti riuniti.

Non verrà presa in considerazione la richiesta di invito da parte della singola impresa che voglia partecipare alla gara anche in raggruppamento o in consorzio.

Le imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, devono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Non potranno partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale o che hanno forme di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Partecipazione alla gara: ai sensi dell'art. 23 della legge n. 109/1994 saranno invitati a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma primo, della legge citata che ne abbiano fatto richiesta nei termini e con le modalità indicate nel presente bando e che siano in possesso dei requisiti ivi previsti.

Inviti per la partecipazione alla gara: gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

Offerte anomale: questa amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentassero una percentuale di ribasso fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio matematico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La suddetta procedura di esclusione non sarà valida qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Garanzie e coperture assicurative: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 sono previste le garanzie e coperture assicurative di seguito elencate:

offerta corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione;

garanzia fidejussoria del 10% dell'importo aggiudicato. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante, e l'aggiudicazione della cauzione da parte del soggetto appaltante, e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

l'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Svincolo dall'offerta: le imprese che parteciperanno alla gara avranno facoltà di svincolarsi alla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data della gara di appalto.

Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 è stato nominato responsabile del procedimento il sig. Nigro Vincenzo al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefonico.

Il responsabile del procedimento: geom. Nigro Vincenzo.

C-23753 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA (Provincia di Cagliari)

Avviso di asta pubblica

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione G.M. n. 163 del 1° settembre 1998, rende noto che il giorno 9 del mese di ottobre alle ore 10 presso la sala Giunta del Palazzo Comunale, dinanzi al Segretario Generale, assistito dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile dell'ufficio Tecnico e da due testimoni, avrà luogo un'asta pubblica per: affidamento servizio Mensa Scuole Materne Elementari e medie col metodo di cui all'art. 6 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con il criterio di cui all'art. 23 lett. b) dello stesso decreto.

L'importo a base d'asta d'appalto è di L. 990.000.000 I.V.A. inclusa. L'appalto ha la durata di anni 1 (uno).

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Gli atti relativi all'asta sono visibili presso l'ufficio Coordinamento pubblica Istruzione durante le ore d'ufficio. Per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno far pervenire per posta raccomandata A.R., non più tardi delle ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 9 ottobre 1998 relativa all'affidamento del servizio mensa scuole materne, elementari e medie» nel quale dovranno essere inclusi:

a) dichiarazione redatta in carta bollata con la quale l'impresa attesti, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio;

b) dichiarazione in carta semplice da cui risulti la denominazione, il codice fiscale ed il domicilio fiscale dell'impresa. I suddetti elementi potranno risultare dalla carta intestata dell'impresa medesima, in ogni caso il concorrente sarà direttamente responsabile dell'esatta rispondenza al vero di quanto indicato;

c) per le imprese individuali:

certificato generale del casellario Giudiziale di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito sia al titolare sia ai direttori tecnici nel caso in cui questi siano persone diverse dal primo; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:

certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito: al direttore tecnico ed a tutti i componenti la società, se trattasi di società in nome collettivo, al direttore tecnico ed a tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

d) dichiarazione, redatta su carta bollata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, da cui risulti la presa visione e l'integrale accettazione di tutte le clausole riportate nel disciplinare;

e) dichiarazione sostitutiva d'atto notorio sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, da cui risultino tutti i nominativi dei soci delle società in nome collettivo;

f) capitolato speciale d'appalto vistato, su ciascun foglio, per accettazione, dal rappresentante della ditta;

g) busta debitamente sigillata e controfirmata contenente la Proposta di attuazione del servizio nel suo complesso (punti b), c) art. 6 capitolato);

h) busta debitamente sigillata e controfirmata contenente l'offerta economica (punto a) art. 6 capitolato). Per informazioni inerenti l'appalto, gli interessati potranno rivolgersi alla dr.ssa Maria Laura Odoni dip. presso l'ufficio Coordinamento Pubblica Istruzione, tel. 0781/694242 694309

Addi, 2 settembre 1998

Il sindaco: Antonangelo Casula.

C-23754 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara Castello Estense

Telefono n. 0532/299111/299454/299400, fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione ha indetto presso la propria sede, per il giorno 9 ottobre 1998, alle ore 9,30, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: Manutenzione straordinaria del sottofondo di strade provinciali, anno 1998, legge regionale 10/83.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta per prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Importo a base d'asta L. 652.520.365, I.V.A. esclusa.

Categoria di iscrizione A.N.C.: 6 fino a L. 750 milioni.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Natura delle prestazioni: bonifica della sede stradale mediante apertura e ricostruzione del cassonetto e del sottofondo; risagomatura della pavimentazione e rifacimento tappeto d'usura.

Finanziamento: contributo della regione Emilia Romagna e Mutuo della Cassa DD.PP. fondi risparmio postale.

Luogo di esecuzione: Comune di Poggio Renatico, Argenta, Copparo, Jolanda di Savoia.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 120.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del giorno 8 ottobre 1998.

Il bando integrale di gara riportane le modalità di presentazione della documentazione e delle offerte potrà essere ritirato presso l'ufficio Tecnico della provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, telefono n. 0532/299454/299400, fax 299450.

Con il medesimo ufficio potrà essere concordata la data dell'esame del progetto, da effettuarsi con l'assistenza del tecnico incaricato dall'Ente.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-23755 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Campania

Napoli, sede via Marchese Campodisola n. 21

Telefono 081/5692111, telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 2 ottobre 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di: Rifacimento dei solai di sottotetto e di riparazione delle strutture lignee di copertura dell'ex Caserma «Mario Fiore», sede della Procura della Repubblica e Pretura Circondariale di S.M. Capua Vetere (CE).

Importo a base d'appalto per lavori a corpo e a misura L. 1.275.425.690.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al decreto Ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: mesi 14 (quattordici).

Finanziamento: opere a carico del Ministero di Grazia e Giustizia, capitolato 7001 fondi di provenienza anno 1997.

Pagamenti: rate di acconto pari a nette L. 150.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/A (restauro di edifici monumentali) per l'importo di L. 1.500.000.000 (dicansi L. unimiliardocinquecentomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio Contratti di questo Provvedimento. Copia del suddetto bando e degli elaboratori di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 E Lode», via Melisurgo n. 15 interno 11-bis Napoli, telefono n. 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-23756 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Campania

Napoli, sede via Marchese Campodisola n. 21

Telefono 081/5692111, telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 11 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di: Completamento della Chiesa di S. Martino in località Gaiano di Fisciano (SA), legge 219/81.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo e a misura L. 486.760.965.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al decreto Ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: mesi 10 (dieci).

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL:PP. capitolato 9065 fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate di acconto pari a nette L. 100.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/A (restauro di edifici monumentali) per l'importo di L. 750.000.000 (dicansi L. settecentocinquanta milioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le

modalità richieste nel bando integrale di gara. Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio Contratti di questo Provvedimento.

Copia del suddetto bando e degli elaboratori di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 E Lode», via Melisurgo n. 15 interno 11-bis Napoli, telefono e fax n. 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-23757 (A pagamento).

COMUNE DI BOLTIERE

Boltiere (BG) via D. G. Carminati n. 2
Tel. 035.806161, fax 035.806488

Avviso di aggiudicazione

Opere di collegamento e depurazione area Est Fiume Brembo

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990, si informa che gli appalti in oggetto sono stati aggiudicati, mediante pubblico incanto ex art. 73, lettera c) del regio decreto 827/1924 e art. 21 della legge 109/94, con esclusione delle offerte anomale.

Asta n. 1: realizzazione condotte di adduzione e scarico nel Fiume Brembo, importo a base d'asta L. 1.900.000.000.

Hanno partecipato n. 41 imprese:

1) Cossi Costruzioni S.p.a.; 2) Colombo strade S.r.l.; 3) F.lli Bocca S.p.a.; 4) Giavazzi S.r.l.; 5) Vitali S.p.a., Vecchierelli Giovanni S.r.l.; 6) Co.ge.ti. S.r.l.; 7) Milesi Geom. Sergio S.r.l.; 8) Scamoter S.p.a.; 9) Milesi S.p.a.; 10) Colleoni Giacomo e figli S.r.l., Santini & C. S.r.l.; 11) Cabrini Albino S.n.c., impresa Marini Giovanni & c. S.n.c.; 12) Edilsuisio S.a.s. di F. Cavadini & c.; 13) Panzeri S.r.l., Sangalli S.n.c., Panzeri Carmelo; 14) Raghetti Felice S.r.l.; 15) Pizio S.p.a.; 16) Fratelli Colosio S.p.a. F.lli Fenaroli S.n.c.; 17) Zanardi Luigi S.r.l., Assolari Luigi & e. S.p.a.; 18) Impresa Luigi Giudici S.p.a.; 19) Cavalieri Ottavio S.p.a.; 20) Termoter S.r.l.; 21) Coges S.r.l. Suardi Alessio; 22) Samaf S.r.l.; 23) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 24) Edilsbancamenti S.r.l. Facchinetti Gianpietro; 25) Ecomoviter S.r.l.; 26) Impresa scavi Romanesi S.r.l. Deponti Scavi S.r.l.; 27) CIC Compagnia italiana costruzioni S.p.a.; 28) Enzo Pesenti S.r.l. Iscam S.r.l.; 29) Edilizia Di Carlo Isala & e. S.a.s.; 30) Calepio Scavi S.p.a.; 31) Giudici S.p.a.; 32) Società impianti depuratori industriali S.r.l.; 33) Azeta S.r.l.; 34) Impresa Brambati & C. S.r.l.; 35) Daveri Stefano e C. S.r.l.; 36) Beton Villa S.p.a.; 37) Malgrati S.r.l.; 38) Bergamelli Martino & Mario S.r.l.; 39) Udil F.A.S. S.p.a.; 40) Nuova Edilstrada F.lli Barcella S.r.l.; 41) Imfoedil S.n.c.

L'appalto è stato aggiudicato all'Associazione temporanea di imprese Panzeri S.r.l. (Capogruppo) Sangalli S.n.c. di Sangalli e Lanfranchi Panzeri Carmelo per un importo, al netto del ribasso dell'11,58% di L. 1.679.980.000.

ASTA n. 2: realizzazione impianto di depurazione, importo a base d'asta L. 3.285.000.000.

Hanno partecipato no 16 imprese:

1) Sled S.p.a.; 2) Biotech sistemi S.r.l.; 3) Actea S.r.l.; 4) Ecotecnica S.r.l.; 5) Sige S.r.l.; 6) Idroengineering S.r.l.; 7) Società impianti depuratori industriali S.r.l.; 8) Iturodepuratori S.p.a.; 9) Gazebo S.p.a.; 10) Atec S.r.l.; 11) Siba S.r.l.; 12) Semec S.p.a.; 13) La Biodepuratrice S.p.a.; 14) BTB Elettroidraulica S.r.l.; 15) Faustini S.p.a.; 16) Giudici S.p.a.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Seige società Impiantistica Generale S.r.l. per un importo, al netto del ribasso del 9,13% di L. 2.985.079.500.

Boltiere, 19 agosto 1998.

Il responsabile unico del procedimento: geom. E. Musitelli.

C-23758 (A pagamento).

COMUNE DI PALAGIANO (Provincia di Taranto)

Estratto bando di asta pubblica

Il comune di Palagiano, in esecuzione della delibera di G.C. n. 422 del 27 agosto 1998, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione rete fognante a servizio della Marina di Palagiano, importo a base d'asta L. 2.530.146.650 (oltre IVA).

1. L'asta pubblica sarà esposita con il metodo dell'offerta segreta di cui alla lettera c) dell'art. 73 e art. 76 del regio decreto 827/1924, con il criterio del prezzo più basso determinato con un unico ribasso, espresso in termini percentuali da applicarsi sia sull'elenco prezzi, per la parte da appaltare a misura, sia sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara, senza prefissione di alcun limite di ribasso e con esclusione delle offerte in aumento.

Si provvederà alla esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109 e successive nonché di quanto disposto dal decreto del Ministro dei L.L.P.P. del 18 dicembre 1997.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

2. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.530.146.650 IVA esclusa.

3. Categoria di iscrizione richiesta 10 a) A.N.C. - Lavori idraulici. Acquedotti, fognature. Importo lavori fino a L. 3.000.000.000 categoria prevalente.

4. Finanziamento: Fondi per le opere di risanamento ambientale di cui al decreto legislativo 67/97, giunta delibera CIPE 29 agosto 1997 e decreto ministeriale 20 ottobre 1997.

5. Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito progetto esecutivo e nel capitolato speciale d'appalto visibili presso l'U.T.C.

6. Il termine dell'esecuzione dell'appalto è fissato in mesi dodici dal verbale di consegna.

7. Le offerte, indirizzate al Comune di Palagiano, Ufficio Protocollo, piazza V. Veneto - 74019 Palagiano (TA), spedite esclusivamente a mezzo raccomandata a.r., devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 21 settembre 1998.

8. I plichi contenenti le offerte e la documentazione richiesta saranno aperti nella apposita sala del Comune il giorno 22 settembre 1998 alle ore 10, il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio di questo comune.

Degli elaborati tecnici e del bando di gara è possibile rilasciare copie fotostatiche previo rimborso delle spese di produzione. Non verrà rilasciata alcuna documentazione a mezzo fax. Il responsabile del procedimento è l'arch. Paolo Caramia. Tel. 099/8884040.

Palagiano, 27 agosto 1998

Il sindaco: avv. Vincenzo Stellaccio.

C-23759 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda U.S.L. N. 1 - Sassari

Bando di gara d'appalto - Procedura aperta

Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 1, sede: via Monte Grappa n. 82 - 07100 Sassari - P.I. 00935650903, tel. 220500, fax 079-214591.

Categoria di servizio e descrizione: manutenzione e riparazione, n. cpc 6112, 6122, 633, 886.

Luogo di esecuzione: edifici gestiti dalla Azienda U.S.L. n. 1, nei distretti di Sassari, Alghero, Ozieri.

Caratteristiche del servizio: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori installati negli edifici del territorio dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, nei Distretti di Sassari, Alghero e Ozieri, nonché l'ammodernamento, omogeneizzazione e tenuta norma degli stessi.

Importo complessivo annuo presunto: L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) oltre I.V.A. nella misura di legge.

Durata del contratto: anni uno, prorogabile per ulteriori anni 2 (due).

Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione d'imprese raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva C.E.E. 92/50.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte, in bollo, dovranno pervenire, a mezzo posta o di soggetti equiparati, entro le ore 12 del giorno 28 ottobre 1998.

Data, ora e luogo dell'apertura: ore 10 del giorno 30 ottobre 1998, presso la sede della Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, via Monte Grappa n. 82.

Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni.

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere visionato dalle ore 10 alle ore 13, presso l'Azienda U.S.L. n. 1, Ufficio Tecnico, via De Nicola n. 14 - Sassari, tel. 079/220660/1-2-3, fax 214591.

Lingua: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Requisiti e documentazione da allegare all'offerta:

1) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 15/68 da cui risulti che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni previste dall'art. 29, lettere da a) a g) della direttiva C.E.E. 92/50;

2) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 31, lettera a) della direttiva C.E.E. 92/50;

3) dichiarazione concernente il fatturato per servizi cui si riferisce il presente appalto, relativo agli ultimi tre esercizi 1995, 1996 e 1997 che, per ogni anno, dovrà essere almeno pari al 50% dell'importo presunto annuo dell'appalto. Nel caso di imprese riunite farà testo la somma dei fatturati delle imprese associate, che, per ogni singola impresa riunita, non potrà essere inferiore al 25% dell'importo annuo dell'appalto;

4) presentazione di un elenco dei principali servizi, identici all'oggetto di gara, prestati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredato, nel caso di Pubbliche Amministrazioni, da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente. Art. 32, lettera b) della direttiva C.E.E. 92/50;

5) descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui ai punti 1 e 2 dovranno essere posseduti da tutte le imprese.

6) indicazione dei tecnici che facciano parte dell'impresa.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'Azienda, in conformità all'art. 36, paragrafo 1, lettera a) della Direttiva C.E.E. 92/50.

Subappalto: È vietato il subappalto.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Antonio Fadda.

Non si effettua servizio telefax.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 25 agosto 1998 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 29 agosto 1998.

p. Il direttore generale: dott. Salvatore Carta

Il direttore amministratore: dott. Giovanni Antonio Fadda

C-23762 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (Provincia di Modena)

Telefono: 059-790221 - Telefax: 059-790771

Esito di gara

Si comunica, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, che è risultata aggiudicataria della licitazione privata per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica Asilo Nido - Scuole Materne - Scuole Elementari - Scuole Medie per il periodo 1° settembre 1998/31 agosto 1999, esperita tramite procedura ristretta, licitazione privata decreto legislativo 157/95, art. 6, 1° comma, lettera b), la Cooperativa Italiana di Ristorazione S.c.r.l. con sede legale in Reggio Emilia, via Nobel n. 19 per l'importo di L. 564.300.000.

Hanno partecipato alla licitazione n. 2 ditte:

Cooperativa Italiana di Ristorazione;

Sodexho Italia S.p.a.

L'avviso è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 26 agosto 1998 e ricevuto lo stesso giorno.

Il responsabile servizio appalti e contratti:

Marchetti Cinzia

C-23761 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda U.S.L. N. 1 - Sassari

Bando di gara d'appalto - Procedura aperta

Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 1, sede: via Monte Grappa n. 82 - 07100 Sassari - P.I. 00935650903, tel. 220500, fax 079-214591.

Categoria di servizio e descrizione: manutenzione e riparazione, n. cpc 6112, 6122, 633, 886.

Luogo di esecuzione: edifici gestiti dalla Azienda U.S.L. n. 1, nei Distretti di Sassari, Alghero, Ozieri.

Caratteristiche del servizio: manutenzione ordinaria conservativa programmata, manutenzione correttiva su guasto, verifica periodica di sicurezza elettrica, gestione informatizzata, consulenza tecnica, corsi di formazione delle apparecchiature elettromedicali dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, nei Distretti di Sassari, Alghero e Ozieri, nonché l'ammodernamento, omogeneizzazione è tenuta norma degli stessi.

Importo complessivo annuo presunto: L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) oltre I.V.A. nella misura di legge.

Durata del contratto: anni due, prorogabili per ulteriori anni 2 (due).

Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione d'imprese raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva C.E.E. 92/50.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte, in bollo, dovranno pervenire, a mezzo posta o di soggetti equiparati, entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1998.

Data, ora e luogo dell'apertura: ore 10 del giorno 6 novembre 1998, presso la sede della Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, via Monte Grappa n. 82.

Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni.

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere visionato dalle ore 10 alle ore 13 presso l'Azienda U.S.L. n. 1, Ufficio Tecnico, via De Nicola n. 14, Sassari, tel. 079/220660/1-2-3, fax 214591.

Lingua: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Requisiti e principale documentazione da allegare all'offerta:

a) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 15/68 da cui risulti che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni previste dall'art. 29, lettere da a) a g) della direttiva C.E.E. 92/50;

b) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 31, lettera a) della direttiva C.E.E. 92/50;

c) dichiarazione concernente il fatturato per servizi cui si riferisce il presente appalto, relativo agli ultimi due anni (96-97) che complessivamente dovrà essere almeno pari a due volte l'importo presunto annuo dell'appalto. Nel caso di imprese riunite farà testo la somma dei fatturati delle imprese associate;

d) presentazione di un elenco dei principali servizi, identici all'oggetto di gara, prestati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredato, nel caso di Pubbliche Amministrazioni, da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente. Art. 32, lettera b) della direttiva C.E.E. 92/50;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) in caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti da tutte le imprese;

g) indicazione dei tecnici che facciano parte dell'impresa.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'Azienda, in conformità all'art. 36, paragrafo 1, lettera a) della Direttiva C.E.E. 92/50.

Subappalto: è limitato a massimo sei ditte.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Antonio Fadda.

Non si effettua servizio telefax.

Il presente bando è stato inviato l'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 29 agosto 1998 ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 29 agosto 1998.

p. Il direttore generale: dott. Salvatore Carta

Il direttore amministratore: dott. Giovanni Antonio Fadda

C-23763 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (Provincia di Teramo)

Piazza Umberto I

Tel. 0861/840921 - Fax 0861/840203

Pubblicazione esito gara

Ai sensi delle leggi vigenti si rende noto che all'appalto concorso per la gestione dei «servizio energia» e «servizio pubblica illuminazione» del territorio comunale, dell'importo presunto annuo di L. 665.000.000 IVA esclusa e per la durata di 15 anni e per un importo complessivo di L. 9.975.000.000 IVA esclusa, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Ati Orion Soc. Coop. a r.l. - C.P.M. Gestione Termiche S.r.l.; 2) Mugnai Ferdinando; 3) Ati C.P.L. Concordia Soc. Coop. a r.l. - I.C.I. Imp. Civ. ed Ind. Soc. Coop. a r.l.; 4) Ati Sigest S.p.a. - Gemmo Impianti S.p.a. - Spinosa Costruzioni Generali S.r.l.; 5) Teckal S.r.l.; 6) A.P.S. Company S.r.l.; 7) Ati Petrol Company S.r.l. - Manutencoop Soc. Coop. a r.l. - Aristeia Soc. Coop. a r.l.

Al predetto appalto concorso espletato ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lettera c), del decreto legislativo 157/95 e con aggiudicazione ai sensi del 1° comma, lettera b) dell'art. 23 del predetto decreto legislativo, hanno partecipato le prime quattro imprese ed è stato aggiudicato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 in data 5 agosto 1998, all'associazione temporanea di imprese costituita tra la C.P.L. Concordia Soc. Coop. a r.l. (mandataria), con sede in Concordia (MO) e I.C.I. Imp. Civ. ed Ind. Soc. Coop. a r.l. (mandante), con sede in Ronchi dei Legionari (GO), per l'importo annuo di L. 645.648.500, oltre IVA.

Sant'Egidio alla Vibrata, 27 agosto 1998

Il responsabile del V Settore:
ing. Mauro Bellucci

C-23766 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA

Tolmezzo (UD), via Carnia Libera 1944 n. 29

Codice fiscale n. 93002260300

Partita I.V.A. n. 01216420305

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comunità Montana della Carnia, Tolmezzo (UD), tel. 0433/487711, fax 0433/40687.

2. Oggetto dei lavori: lavori relativi al ripristino della funzionalità dell'impianto idroelettrico di «Sostasio», in Comune di Prato Carnico, lotto macchinario idraulico ed elettrico. Importo a base di appalto L. 1.002.100.000. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria 16.a), per importo adeguato.

3. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, per lavori parte a corpo e parte a misura; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che superino la soglia di anomalia fissata, dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla Comunità Montana della Carnia, unitamente alla documentazione prevista dal bando di gara, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1998.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 11,30, in seduta pubblica, nella sede della Comunità.

Copia del bando integrale, pubblicato all'albo della Comunità, è reperibile presso gli uffici della Comunità stessa.

Tolmezzo, 26 agosto 1998

Il presidente: Enzo Marsilio.

C-23769 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSTINO (Provincia di Perugia)

Piazza Municipio n.17 - 06016 San Giustino (Perugia)

Comunicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Lavori di ampliamento e completamento impianto pubblica illuminazioni in San Giustino capoluogo e frazioni.

Importo a base di appalto 204.118.600. Gara di pubblico incanto esperita il 16 luglio 1998. Aggiudicataria: ditta G.Z. S.a.s. di Zucchetti dott. Giuseppe & C. di Castel del Piano (PG) che ha offerto un ribasso del 22,10%. La gara è stata esperita con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216. L'elenco delle imprese che hanno partecipato alla gara sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria dell'11 agosto 1998.

San Giustino, 30 luglio 1998

Il responsabile dei Servizi Tecnici:
geom. Massimo Boncompagni

C-23767 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA

Tolmezzo (UD), via Carnia Libera 1944 n. 29

Codice fiscale n. 93002260300

Partita I.V.A. n. 01216420305

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comunità Montana della Carnia, Tolmezzo (UD), tel. 0433/487711, fax 0433/40687.

2. Oggetto dei lavori: lavori relativi al ripristino della funzionalità dell'impianto idroelettrico di «Sostasio», in Comune di Prato Carnico, lotto opere civili. Importo a base di appalto L. 2.621.892.752. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria 10.b), per importo adeguato.

3. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, per lavori parte a corpo e parte a misura; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che superino la soglia di anomalia fissata, dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla Comunità Montana della Carnia, unitamente alla documentazione prevista dal bando di gara, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1998.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 8 ottobre 1998 alle ore 9, in seduta pubblica, nella sede della Comunità.

Copia del bando integrale, pubblicato all'albo della Comunità, è reperibile presso gli uffici della Comunità stessa.

Tolmezzo, 26 agosto 1998

Il presidente: Enzo Marsilio.

C-23770 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA

Tolmezzo (UD), via Carnia Libera 1944 n. 29

Codice fiscale n. 93002260300

Partita I.V.A. n. 01216420305

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comunità Montana della Carnia, Tolmezzo (UD), tel. 0433/487711, fax 0433/40687.

2. Oggetto dei lavori: lavori relativi al ripristino della funzionalità dell'impianto idroelettrico di «Sostasio», in Comune di Prato Carnico, lotto opere metalliche ed apparecchiature elettromeccaniche. Importo a base di appalto L. 1.041.068.909. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria 17, per importo adeguato.

3. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, per lavori parte a corpo e parte a misura; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che superino la soglia di anomalia fissata, dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla Comunità Montana della Carnia, unitamente alla documentazione prevista dal bando di gara, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1998.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 8,30, in seduta pubblica, nella sede della Comunità.

Copia del bando integrale, pubblicato all'albo della Comunità, è reperibile presso gli uffici della Comunità stessa.

Tolmezzo, 26 agosto 1998

Il presidente: Enzo Marsilio.

C-23771 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA

Tolmezzo (UD), via Carnia Libera 1944 n. 29

Codice fiscale n. 93002260300

Partita I.V.A. n. 01216420305

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comunità Montana della Carnia, Tolmezzo (UD), tel. 0433/487711, fax 0433/40687.

2. Oggetto dei lavori: lavori relativi al ripristino della funzionalità dell'impianto idroelettrico di «Sostasio», in Comune di Prato Carnico, lotto apparecchiature elettriche MT e BT e sistemi di controllo e protezione. Importo a base di appalto L. 558.392.000. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria 16.e), per importo adeguato.

3. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, per lavori parte a corpo e parte a misura; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che superino la soglia di anomalia fissata, dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla Comunità Montana della Carnia, unitamente alla documentazione prevista dal bando di gara, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1998.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 10, in seduta pubblica, nella sede della Comunità.

Copia del bando integrale, pubblicato all'albo della Comunità, è reperibile presso gli uffici della Comunità stessa.

Tolmezzo, 26 agosto 1998

Il presidente: Enzo Marsilio.

C-23772 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI

Rimini, piazzale Bornaccini n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 91023860405

Avviso di asta per lavori

Si rende noto che per il giorno 15 ottobre 1998 ore 10 è stata indetta asta pubblica per lavori di costruzione della sede della Provincia di Rimini sita in corso d'Augusto. Categorie di iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 3a per importo almeno pari a L. 6.000.000.000. Opere scorparabili: categoria 5/a per almeno L. 1.500.000.000, categoria 5/c fino a L. 750.000.000. L'appalto è a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94. Importo a base d'asta: L. 5.900.000.000. Sono prescritti il sopralluogo obbligatorio e l'acquisizione degli elaborati tecnici. Termine presentazione offerte: ore 13 del 13 ottobre 1998. Il bando nella versione integrale, congiuntamente al documento contenente le prescrizioni di gara, è pubblicato all'albo pretorio dell'ente e potrà essere richiesto previo pagamento delle spese, ai seguenti recapiti: 0541/716251-716253-716234, telefax 0541/716210.

Rimini, 31 agosto 1998

Il dirigente del servizio contratti e affari legali:
dott.ssa Isabella Magnani

C-23780 (A pagamento).

A.M.G.A. - AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS ACQUA ELETTRICITÀ

Udine

Avviso d'esito gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la costruzione di un edificio ad uso laboratorio chimico di Udine

Visto l'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che hanno prodotto offerta n. 23 imprese e rispettivamente:

Moncada Costruzioni S.r.l., di Villaggio Mosè (AG); I.C.I.M. S.r.l., di Roma; Piero Chiodi di Teramo (TE); Iole Immobiliare S.r.l., di Napoli; Acmar Associazione Coop. Muratori e Affini, Ravenna di Ravenna; Eurocostruzioni S.r.l., di Viterbo; Cogesi S.r.l., di Siracusa; Clocchiatti S.p.a., di Povoletto (UD); I.Ve.Co. S.r.l., di Cessalto (TV); Impianti Civili Industriali di Ronchi dei Legionari (GO); Impresa Costruzioni Ingg. Conti & Fedrigo S.r.l., di Trieste; Rizzani De Eccher S.p.a., di Udine; Altan Prefabbricati S.p.a., di Ramuscello (PN); Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., di Sacile (PN); Iacorossi Imprese S.r.l., di Milano; Di Pezza Giovanni S.r.l., di Roma; Edil Touring S.r.l., di Matera; Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», di Bologna; Olivieri Giovanni S.r.l., di Matera; Carron Cav. Angelo S.p.a., di S. Zenone degli Ezzelini (TV); Innocente & Stipanovich S.r.l., di Trieste; Eurocostruzioni S.r.l., di Udine; Bidoli Diego Impresa di Udine;

che è risultata aggiudicataria l'impresa Eurocostruzioni S.r.l., di Viterbo, a norma degli artt. 20 e 21 della legge, 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazione ed integrazioni.

Udine, 9 luglio 1998

Il direttore: dott. ing. Daniele Romanello.

C-23775 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Grosseto, piazza Duomo n. 2

Bando di gara procedura di pubblico incanto per la fornitura triennale di generi alimentari nelle scuole comunali dell'infanzia e negli asili nido.

Importo a base d'asta L. 1.099.339.047.

Pubblico incanto ai sensi e con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Luogo di consegna: scuole comunali infanzia ed asili nido comunali.

Natura e qualità dei prodotti da fornire:

lotto n. 1: alimenti diversi, importo a base d'asta presunto L. 1.004.570.613;

lotto n. 2: alimenti provenienti da coltura biologiche, importo a base d'asta presunto L. 94.768.434.

I documenti possono essere richiesti all'ufficio affari scolastici, via Garibaldi n. 26, Grosseto, tel. 0564/488876, fax 0564/488872.

Termine per la richiesta dei documenti: sei giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 ottobre 1998.

Indirizzo al quale inoltrare le offerte in lingua italiana: Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

Data, ora, luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 9, presso ufficio la segreteria generale, piazza Duomo n. 1, Grosseto.

Cauzione definitiva: nella misura del 5% del valore della fornitura.

Modalità di finanziamento: mezzi ordinari del Bilancio Comunale (capitolo 36250 e 46070/1).

Modalità di pagamento: a trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Documenti da produrre per essere ammessi a partecipare alla gara: sono quelli indicati nel capitolato.

Periodo di validità dell'offerta: l'offerente resta vincolato alla propria offerta per sei mesi dalla scadenza del bando.

Criterio utilizzato per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992.

Spedizione copia del bando alla G.U.C.E.: il giorno 13 agosto 1998, ricezione dello stesso il 13 agosto 1998.

Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Per quant'altro non previsto nel presente bando si fa riferimento al capitolato ed alle norme vigenti.

Lì, 13 agosto 1998

Il dirigente: dott.ssa Diana Bosco.

C-23776 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS

(Provincia di Foggia)

Ripartizione Tecnica - Sezione Lavori pubblici

Tel. 0882/833980 - Fax 0882/833987

Avviso di gara

Il Comune di S. Marco in Lamis (Provincia di Foggia), piazza Municipio, tel. 0882/833980, fax 0882/833987, intende appaltare le opere relative ai lavori di «Realizzazione aree urbane ed extraurbane attrezzature per sosta e ristoro navette», opere civili, categoria A.N.C. 2, ambito grande evento giubilare del 2000, legge n. 270/97. Termini abbreviati per pubblicazione. Importo a base d'asta L. 2.000.000.000 (più I.V.A. al 10%) di cui: L. 1.566.170.266 per opere a corpo; L. 433.829.734 per opere a misura; opere scorponabili; non vi sono opere scorponabili.

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato f). La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216. Si procederà, ai sensi del comma 1-bis della dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che dovesse superare, ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 2 gennaio 1998, la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di appalto. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso che pervenga una sola offerta ritenuta valida. I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi nella frazione di borgo Celano del Comune di S. Marco in Lamis consistono nella realizzazione di aree di sosta e ristoro. Tempi di esecuzione dei lavori: 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dal decreto legislativo n. 101/95 convertito con la legge n. 216/95. Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, al Comune di S. Marco in Lamis (FG), ripartizione tecnica dei lavori pub-

blici, piazza Municipio. Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 18 settembre 1998, e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni, successivamente verificabili:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 4 gennaio 1968 n. 15 in carta semplice sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante l'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione alla A.N.C. in corso di validità e cioè la data di prima iscrizione, il numero di matricola, le categorie e classifica di importo per le quali l'impresa è iscritta, il nominativo del direttore o direttori tecnici e di essere in regola con l'obbligo di revisione previsto dal decreto ministeriale n. 172/89. Nel caso di prima iscrizione nell'anno in corso, detta dichiarazione e dovrà contenere anche l'esplicita attestazione di essere in regola con il versamento della tassa di concessione governativa di iscrizione alla A.N.C. è ammessa anche la presentazione del certificato, in originale, o copia conforme in bollo competente, di iscrizione alla A.N.C. Tanto la dichiarazione sostitutive quanto il certificato devono avere data non anteriore ad un anno rispetto alla data di presentazione della richiesta di invito. Saranno invitate alla gara le ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria prevalente opere civili, categoria A.N.C. 2 e classifica minima L. 3.000.000.000;

2) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, indicando il nominativo ed i dati anagrafici di tutti i soggetti che hanno i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa. È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, rilasciato dalla C.C.I.A.A., ufficio del registro delle imprese, ad uso appalto dal quale risultino i soggetti aventi i poteri e la legale rappresentanza. Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta di invito. Alla gara è ammessa la partecipazione di imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91;

3) dichiarazione in carta semplice circa il possesso dei requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo in conformità a quanto prescritto dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91 e come determinati in base al D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 nonché cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 di cui al decreto legislativo n. 406/91.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 potranno essere presentate, sempre in carta semplice, in forma cumulativa. Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio, così come previsto dall'art. 13 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95 e con le modalità previste dagli articoli 20 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Alle imprese risultate idonee, ad insindacabile giudizio di questa pubblica amministrazione, saranno indirizzate le lettere di invito entro 10 (dieci) giorni a decorrere dal 18 settembre 1998. I pagamenti saranno effettuati in acconto per rate di L. 200.000.000 oltre I.V.A. ciascuna, a termini dell'art. 68 del capitolato speciale, parte prima. Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95 sono stabilite dall'art. 63 del capitolato speciale, parte prima.

L'intera opera, del costo complessivo di L. 3.109.000.000 verrà finanziata per L. 2.709.000.000 con contributo statale, nell'ambito della legge n. 270/97 (interventi di interesse nazionale relativi a percorsi Giubilarî e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio) e L. 400.000.000 con fondi del bilancio comunale di cui L. 250.000.000 con mutuo cassa depositi e prestiti.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello di espletamento della gara. La consegna dei lavori dovrà avvenire a termine dell'art. 66 del capitolato speciale, parte prima. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante. Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, per la relativa pubblicazione in data 3 settembre 1998.

Dalla residenza municipale, 3 settembre 1998

Il capo ripartizione U.T.C. responsabile del servizio:
dott. ing. Pasquale Pitullo

C-23781 (A pagamento).

COMUNE DI OTRANTO (Provincia di Lecce)

Tel. 0836/871111 - Fax 0833/801683

Questa amministrazione procederà mediante pubblico incanto all'affidamento dei lavori di tutela ambientale, riqualificazione e fruizione laghi Alimini. Importo a base d'asta L. 737.715.000. Iscrizione A.N.C. categoria 11 e lavori eseguiti restauro, ripristino e riqualificazione ambientale in aree protette o riserve naturali per importo appalto. I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune che può essere ritirato o richiesto anche a meno fax. Criterio aggiudicazione: art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, massimo ribasso su prezzo base d'asta per opere a corpo e a misura con esclusione offerte anomale (art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e circolare ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997). Termine presentazione offerte ore 13 del 22 settembre 1998. Ricorso procedura d'urgenza (art. 64 del regio decreto n. 827/1924) per termine inizio lavori fissato dalla Regione Puglia.

Il responsabile del procedimento: Francesco Miggiano.

C-23782 (A pagamento).

COMUNE DI OTRANTO (Provincia di Lecce)

Tel. 0836/871111 - Fax 0833/801683

Questa amministrazione procederà mediante pubblico incanto all'affidamento dei lavori di bonifica di un sito inquinato da rifiuti solidi urbani laghi Alimini. Importo a base d'asta L. 592.005.564. Iscrizione A.N.C. categoria 19e. I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune che può essere ritirato o richiesto anche a meno fax. Criterio aggiudicazione: art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, massimo ribasso su prezzo base d'asta per opere a corpo e a misura con esclusione offerte anomale (art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e circolare ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997). Termine presentazione offerte ore 13 del 23 settembre 1998. Ricorso procedura d'urgenza (art. 64 del regio decreto n. 827/1924) per termine inizio lavori fissato dalla Regione Puglia.

Il responsabile del procedimento: Francesco Miggiano.

C-23783 (A pagamento).

PREFETTURA DI PESCARA

Procedura ristretta

Ente appaltante: Prefettura di Pescara, piazza Italia n. 30, tel. 085/20571, fax 085/2057666. Descrizione servizio: pulizia uffici e locali rappresentanza Prefettura, aventi superficie interna complessiva mq. 4.522 (categoria 14, CPC 874). Luogo d'esecuzione: Pescara. Gara riservata alle imprese di pulizia aventi i requisiti ex legge n. 82/94.

Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative applicabili: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, Codice civile, decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, legge 25 novembre 1994 n. 82, legge 4 gennaio 1968 n. 15, legge 15 maggio 1997 n. 127, legge 16 giugno 1998 n. 191, D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 e decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274.

Le imprese invitate alla gara non potranno proporre varianti allo schema di contratto stabilito dall'amministrazione. Durata contratto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002. Potrà essere applicato l'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95, per il qua-

driennio successivo. Prezzo base gara intero quadriennio L. 224.000.000 (duecentoventiquattromilioni) I.V.A. esclusa. Saranno ammessi a partecipare alla gara anche prestatori di servizi appositamente, temporaneamente raggruppati ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, con le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine presentazione richieste di partecipazione: giorno 7 ottobre 1998 alle ore 13. Il plico sigillato contenente la domanda di partecipazione, su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante nei modi di legge e la documentazione richiesta dal presente bando (originale e triplice copia), dovrà pervenire alla Prefettura, piazza Italia n. 30 - 65100 Pescara e recare l'indicazione del mittente e la dicitura «Non aprire, domanda partecipazione appalto servizio pulizia locali Prefettura Pescara».

Unitamente alla propria candidatura sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita la seguente documentazione, non anteriore a sei mesi:

1) certificato d'iscrizione al registro presso la C.C.I.A.A., previsto dal D.P.R. n. 581/95, rilasciato con le modalità di cui al decreto ministeriale n. 274/97 (ovvero al registro professionale o commerciale istituito in altro Stato membro della C.E.E.), oppure prova dell'avvenuta presentazione della relativa istanza d'iscrizione entro il 29 maggio 1998;

2) documentazione ex art. 13, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 (idonea certificazione bancaria);

3) certificato attestante l'iscrizione all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L. di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci se prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio (1995/1996/1997) o nel minore periodo di attività, comunque non inferiore a due anni (1996/1997), un volume d'affari, esclusa I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 60.000.000;

5) dimostrazione di avere fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di L. 100.000.000;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi trattamento fine rapporto, non inferiore al 40% costi totali ovvero al 60% se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) indicazione quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) idonea documentazione, comprovante l'inesistenza delle condizioni ostative stabilite dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e richiamante l'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f);

9) idonea certificazione ex decreto legislativo n. 490/94.

I documenti di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 8 e 9 possono essere autocertificati dal rappresentante legale della ditta ai sensi delle leggi n. 15/68, n. 127/97 e n. 191/98. Offerta, documentazione, informazioni e corrispondenza devono essere redatte in lingua italiana. Termine invio inviti a presentare offerte: 14 ottobre 1998. Le indicazioni sulla cauzione provvisoria e definitiva figureranno nell'invito a presentare le offerte. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Decreto legislativo n. 157/95, art. 23, primo comma, lettera a). Criteri aggiudicazione: offerta recante prezzo più basso. Verifica offerte anomale art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione. Qualsiasi omissione rispetto a quanto disposto dal presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà documentare quanto autocertificato ai sensi di legge.

Data invio bando: 31 agosto 1998.

Data ricevimento bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 31 agosto 1998.

Il prefetto: Ciliberti.

C-23786 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori denominati: completamento e razionalizzazione della fognatura cittadina e depurazione - Bando di gara.

1.01. Soggetto appaltante: Amministrazione Comunale - Piazza Vittorio Emanuele II, n. 29 - 86100 Campobasso - Telefono 0874/4051 - Telefax 0874/414094.

1.02. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla legge n. 216/95.

1.03. Tipo di contratto: il contratto sarà stipulato a corpo e a misura; per le opere a corpo il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile secondo quanto fissato dall'art. 21 della legge n. 109/94 ed in conformità di quanto specificato dall'art. 326, 2° comma, della legge n. 2248/1865, allegato F.

1.04. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Campobasso.

1.05. Caratteristiche generali dei lavori previsti: potenziamento ed integrazione della rete fognante suburbana.

1.06. Importo a base di gara: unico lotto di L. 17.322.422.202 IVA esclusa.

1.07. Categoria A.N.C.: categoria 10a - per l'importo di lire 15.000.000.000.

1.08. Tempo di esecuzione dell'appalto: 1.095 giorni naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

1.09. Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati di progetto nonché le norme di gara, saranno dati in visione dalle ore 9,30 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e dalle 15,30 alle ore 18,30 del martedì e del giovedì, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Campobasso all'indirizzo di cui innanzi. Gli interessati dovranno provvedere al pagamento delle eventuali copie presso la copisteria che sarà indicata al momento della presentazione della richiesta. Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

1.10. Responsabile del procedimento: geom. Domingo Iannantuono.

1.11. Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: entro le ore 12 del giorno 5 ottobre 1998 all'indirizzo di cui al punto 1.01. precedente ed esclusivamente a mezzo del Servizio Postale ovvero di Posta Celere o altro mezzo autorizzato.

1.12. Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 10 nella predetta sede Municipale.

1.13. All'aggiudicatario saranno richieste le garanzie fideiussorie previste dall'art. 30 della legge n. 109/94.

1.14. Finanziamento: Ministero dell'Ambiente - Piano straordinario delle acque, art. 1, legge n. 135/97.

1.15. I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori come da Capitolato Speciale di Appalto.

1.16. Anticipazione: non vengono concesse anticipazioni del prezzo contrattuale di appalto a norma dell'art. 5 del D.L. n. 79/97.

1.17. Sono ammesse a partecipare alla gara, imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. n. 406/91 e dell'art. 6 della legge n. 80/87. L'Impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti.

1.18. L'impresa aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione, attenersi alle «Norme di gara» reperibili presso il Comune di Campobasso.

1.19. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione qualora nel frattempo non abbia aggiudicato il lavoro, senza alcuna rivalsa da parte degli stessi concorrenti.

1.20. È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 modificata con legge n. 216/95 e delle «Norme di gara».

1.21. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

1.22. Non sono ammesse offerte in aumento.

1.23. L'impresa dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza e corredare l'offerta stessa, fin dalla sua presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative indicate nell'elenco, voci che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

1.24. Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dal D.Lg.vo n. 406/91.

1.25. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, le offerte devono essere accompagnate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della legge n. 109/94.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 3 settembre 1998.

Il dirigente: dott. ing. Rodolfo Coccozza.

C-23789 (A pagamento).

COMUNE DI ROSARNO (Provincia di Reggio Calabria)

Tel. 0966/710216 - 774228 - Fax 0966/780042

Estratto bando di gara per pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento e sistemazione del Cimitero del centro sito alla via Cimitero per un importo a base d'asta di lire 355.845.059 I.V.A. esclusa. La suddetta gara verrà esperita il giorno 1° ottobre 1998, alle ore 9, presso la sede di questa Amministrazione, avanti al Presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con il metodo dell'art. 1, lett. e), della legge n. 14/73. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Non sono previste opere scorporabili. L'impresa ha facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991. Si applica l'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. 2A considerata categoria prevalente, per un importo di L. 300.000.000, ai sensi delle leggi vigenti. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, calcolate in base al disposto del D.M. dei LL. PP. del 18 dicembre 1997. I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 83 del Capitolato Speciale Appalto devono essere eseguite entro giorni 150. L'opera è finanziata con fondi del proprio bilancio e i pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento dell'importo di L. 50.000.000, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso. Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti previsti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire l'offerta entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1998 (giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara) indirizzata a questo Comune.

Il Bando integrale di gara, i Capitolati d'onere e i documenti complementari, potranno essere richiesti, all'Ufficio Tecnico comunale durante le ore di ufficio. Il Bando integrale di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale in data 3 settembre 1998. L'estratto del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione al F.A.L. della Provincia in data 3 settembre 1998, al B.U.R. della Calabria in data 3 settembre 1998 e alla Gazzetta Ufficiale in data 3 settembre 1998.

Rosarno, 2 settembre 1998

Il responsabile del procedimento: Pugliese.

C-23790 (A pagamento).

PROVINCIA DI GORIZIA

Gorizia, corso Italia n. 55

Tel. 0039/481.385294/22 - Fax 0039/481.530297

Appalto per la fornitura di combustibili liquidi

Lotto n. 1: litri 438.000 di gasolio per riscaldamento (importo presunto L. 615.000.000).

Lotto n. 2: litri 35.000 di olio combustibile fluido 3/5 BTZ (importo presunto L. 25.000.000).

Licitazione privata per singoli lotti con procedura accelerata, ed aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lett. a) D.L.vo n. 358/92 per la durata di dodici mesi dalla data di aggiudicazione. La domanda di partecipazione alla gara, redatta con le modalità previste dall'art. 7, comma 9, del D.L.vo n. 358/92, dovrà pervenire a pena di esclusione dalla gara entro le ore 13,30 di giovedì 24 settembre 1998. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di combustibili liquidi»; alla domanda dovranno essere allegati, in carta semplice, le autocertificazioni e documentazioni degli artt. 11, comma 2, 13, comma 1, lett. a) e c) e 14, comma 1, lett. a).

Ai fini dell'invito alla gara, l'entità del fatturato relativo agli ultimi tre anni dovrà essere pari ad almeno nove volte il valore di stima della fornitura offerta, o proporzionalmente inferiore, qualora l'attività della Ditta sia inferiore al triennio. Copia del bando, e del Capitolato Speciale possono essere richieste ai seguenti n. di tel. 0039.481.385294/22 - Fax 0039.481.530297.

Inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 1° settembre 1998.

Gorizia, 2 settembre 1998

Il dirigente del II Servizio:
dott. Lucio Beltrame

C-23801 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL GARGANO Monte Sant'Angelo (FG)

Estratto avviso d'asta

In esecuzione della deliberazione di Giunta n. 75 del 10 agosto 1998, presso la sede di questa Comunità, in Monte Sant'Angelo (Foggia) alla via S. Antonio Abate n. 119 - Tel. 0884/562877 - Telefax 0884/562088, è indetto per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 12 un pubblico incanto per l'affidamento in appalto dei lavori di ristrutturazione di una caserma forestale da adibire a struttura ricettiva alla località Bosco Spigno in agro del Comune di Monte Sant'Angelo dell'importo a base d'asta di L. 235.677.891 (duecentotrentacinquemilioni seicentotantasettemila ottocentonovantuno), da tenersi nei modi indicati dall'art. 73, lett. c), e art. 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 821 (Offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta).

L'aggiudicazione sarà effettuata a norma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a corpo e a misura posti a base di gara e con la esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente.

I lavori, da eseguirsi in agro del Comune di Monte Sant'Angelo alla località Bosco Spigno, consistono essenzialmente in:

demolizioni, rimozioni, consolidamenti, rifacimenti e ripristini di strutture, coperture, intonaci, pavimenti, infissi e finiture;
realizzazione di impianti idrico-fognanti ed elettrici;
fornitura e posa in opera di arredi e datazioni interne ed esterne.

L'importo complessivo a base dell'appalto ammonta a L. 235.677.891, di cui L. 209.687.891 per lavori a misura e L. 25.990.000 per lavori a corpo.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 (Edifici civili, industriali, monumentali, etc.) considerata prevalente e per classifica non inferiore a L. 300.000.000 ovvero all'Albo delle Imprese Artigiane presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di cui alla legge 25 luglio 1956 n. 860 e successive modificazioni, per categoria analoga.

Non sono previste opere scorporabili assumibili da parte di eventuali imprese mandanti.

Il contratto di appalto sarà stipulato in parte a corpo ed in parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 - Alleg. F.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 250 (duecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con i fondi disposti con il Programma Operativo Multiregionale del Dipartimento del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Misura 1 e 2 di cui al decreto del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato con delega per il Turismo del 13 marzo 1998. Saranno effettuati pagamenti in acconto in corso d'opera per crediti risultanti da stati di avanzamento e per importi minimi di L. 50.000.000 al netto di ogni ritenuta.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite in consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché i consorzi di imprese ai sensi della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della U.E. l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

I dettagli circa l'esecuzione delle opere e delle forniture, le condizioni contrattuali etc. sono visibili dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso questa Amministrazione.

Per la partecipazione alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire alla Comunità Montana del Gargano - Via S. Antonio Abate n. 119 - I 1031 Monte Sant'Angelo (FG) unicamente a mezzo posta raccomandata-espresso, non più tardi delle ore 13 del giorno 26 settembre 1998 in plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura i documenti ed atti indicati nell'avviso di gara integrale, pubblicato all'Albo dell'Ente e del Comune di Monte Sant'Angelo.

Copia integrale del presente avviso potrà essere richiesto direttamente a questo Ente a mezzo Telefax 0884/562088 entro e non oltre tre giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Monte Sant'Angelo, 1° settembre 1998

Il dirigente del servizio: arch. Matteo Totaro.

C-23802 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Bando di gara

Asta pubblica: articoli 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/24 da tenersi con il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di segnaletica verticale sulle strade provinciali. Importo fornitura L. 208.333.333 I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte parziali né in aumento.

Durata appalto: un anno dalla data di stipula del contratto.

Le specifiche della fornitura sono quelle prescritte dal capitolato d'oneri da ritirarsi presso il settore viabilità e trasporti, v. Daverio n. 10, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 sino al giorno 16 ottobre 1998. L'importo da versare presso la cassa economica per il ritiro della copia del capitolato d'oneri è fissato in L. 12.250.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 20 ottobre 1998 in una sala della Provincia.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 7% dell'importo contrattuale e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 3.200.000, presso la tesoreria provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4 per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata con mezzi propri e trova copertura al PEG 10 CDC 110 C.304. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/95. I pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato e secondo quanto stabilito nell'art. 17 del capitolato d'oneri.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: novanta giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione della fornitura.

L'aggiudicazione verrà fatta alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso determinato dall'offerta prezzi unitari sull'elenco prezzi e avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione della fornitura oggetto dell'appalto. La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi unitamente ai documenti richiesti sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla segreteria generale, piazza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere, raccomandata A.R. entro le ore 12 del 19 ottobre 1998.

Unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la tesoreria provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4, attestante la costituzione di una cauzione pari al 6% dell'importo posto a base d'appalto, ex art. 7, punto 1 del capitolato d'oneri;

B) autocertificazione con cui il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. L'autocertificazione di cui alla lett. b) del predetto articolo deve essere prodotta anche dagli eventuali altri amministratori muniti di rappresentanza;

C) certificato o dichiarazione sostitutiva, ex art. 2, secondo comma del D.P.R. n. 130/94 e art. 3, decimo comma della legge n. 127/97, di iscrizione C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato aderente alla Unione Europea;

D) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa (o in caso di associazione temporanea una dichiarazione per ogni impresa associata), da ritirarsi presso il settore viabilità e trasporti, attestanti la copertura di garanzia per il materiale fornito ed i requisiti di cui agli articoli 22 e 23 del capitolato d'oneri;

E) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di avvalorarsi di fornitori autorizzati, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo n. 285/92.

L'aggiudicatario dovrà produrre in originale od in copia l'autorizzazione di cui al punto E) ed i piani di sicurezza previsti all'art. 11 del capitolato d'oneri.

Copia del presente bando può essere richiesta all'ufficio contratti, tel. 0332/252221, fax 252449.

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. Arch. Alberto Cavarzasi

C-23807 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Bando di gara

1. Asta pubblica: art. 6, secondo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

2. Oggetto dell'appalto: assunzione di mutuo per la durata di vent'anni, con oneri di ammortamento a carico della Provincia, con i tassi proposti come segue:

- a) tasso variabile;
- b) tasso fisso.

L'operazione è destinata ad assicurare il finanziamento di interventi per opere pubbliche nei termini di cui alle progettazioni esecutive approvate dall'ente.

3. Importo L. 12.000.000.000.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Decorrenza ammortamento: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2019 con rate semestrali posticipate scadenti il 30 giugno ed il 31 dicembre degli anni considerati.

6. La somministrazione del mutuo dovrà avvenire mediante versamento al Tesoriere della Provincia.

7. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e Ministero del Tesoro, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, come dal decreto legislativo n. 385/93.

8. La stipula del mutuo dovrà avvenire, anche in tranches, su richiesta nel periodo dal 21 dicembre 1998 al 30 giugno 1999.

9. Il testo del contratto-tipo è reperibile presso la Provincia di Varese, settore programmazione gestione finanziaria, piazza Libertà n. 1, Varese, tel. 0332/252245 e 252247, fax 0332/252228. Eventuale richiesta, da presentarsi per iscritto anche via fax, di trasmissione del contratto tipo a mezzo fax, dovrà contenere l'assunzione di spesa a carico del destinatario.

10. Il termine per la richiesta e invio del contratto-tipo è fissato al 13 ottobre 1998.

11. Può presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

12. Data gara 15 ottobre 1998 ore 9 in una sala della Provincia di Varese.

13. Le offerte dovranno essere corredate, pena l'esclusione da:

a) idoneo certificato attestante l'iscrizione agli albi previsti agli articoli 13 e 64 e in possesso di autorizzazione all'attività bancaria di cui all'articolo 14, ovvero iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/93. Per i paesi membri, laddove non esista corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) dichiarazione di inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, rilasciata dal legale rappresentante dell'istituto nelle forme previste al secondo e terzo comma del medesimo articolo;

c) copia contratto-tipo siglata in ogni pagina per accettazione dal rappresentante dell'istituto.

14. Validità dell'offerta al 31 dicembre 1998.

15. Aggiudicazione ad unico ed effettivo incanto secondo il criterio del prezzo più basso, mediante offerte segrete che, pena l'esclusione, dovranno riportare:

per il tasso variabile

a) ribasso in punti in percentuale annui con tre cifre decimali (in cifre e in lettere), da applicarsi al tasso massimo di interesse onnicomprensivo determinato dalla componente variabile in base ai decreti ministeriali disciplinanti la materia in data 28 giugno 1989, 26 giugno 1990, 25 marzo 1991 e 24 giugno 1993, e della componente fissa nella misura annua dello 0.50% da riportarsi in dettaglio per le singole voci di calcolo;

b) in relazione al ribasso offerto, tasso interesse effettivo annuo onnicomprensivo conseguentemente risultante anche per il primo semestre 1999;

c) in relazione al ribasso offerto, componenti risultanti del tasso e della commissione onnicomprensiva di intermediazione;

per il tasso fisso

d) tasso annuo con inclusione della commissione onnicomprensiva;

per entrambi i tassi offerti

e) le spese di istruttoria;

f) il tasso, al netto delle spese, riconosciuto a favore della Provincia per la giacenza presso l'istituto mutuante del capitale del mutuo concesso esposto nel dettaglio dei componenti.

16. Si procederà all'aggiudicazione, secondo il criterio del prezzo più basso risultante dalla metà della somma dei tassi variabile, come indicato nel precedente punto b), e fisso onnicomprensivi detratta del tasso netto a favore della Provincia, nel caso che tutte le offerte presentino spese di istruttoria o comunque spese aggiuntive rispetto ai tassi, il prezzo più basso verrà considerato il minor prodotto risultante dalla moltiplicazione dell'importo del tasso come sopra rilevato con la somma delle spese di istruttoria e/o aggiuntive.

17. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. In caso di offerte identiche si procederà al sorteggio.

19. La Provincia di Varese si riserva, a suo insindacabile giudizio, di determinare la fissazione del contratto di mutuo a tasso fisso o variabile nei confronti dell'istituto aggiudicatario.

20. Pena l'esclusione, la busta contenente l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenute assieme alla documentazione richiesta al punto 13, redatta in lingua italiana, in altro plico sigillato nel medesimo modo e recante dicitura «gara mutuo finanziamento opere pubbliche».

21. Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 14 ottobre 1998 a: Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1 - 21100 Varese con lettera raccomandata oppure con il «corso particolare» previsto dal servizio postale italiano. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 12 agosto 1998 e dallo stesso ricevuto in data 12 agosto 1998.

Varese, 7 agosto 1998

Il dirigente responsabile: dott. Franco Campanelli.

C-23808 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra n. 27

Tel. 011/9513429 - Fax 011/9513409

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 9 ottobre 1998 ore 14.

Oggetto: lavori di costruzione rete fognante vie cittadine.

Responsabile del procedimento: geom. Antonio Massaro.

Importo base: L. 422.953.916 oltre I.V.A. di cui a misura L. 365.773.916 ed a corpo L. 57.180.000.

Categoria A.N.C.: 10. a) classifica 4.

Finanziamento mutuo crediop/avanzo amministrazione.

Termini: ultimazione lavori: centoventi giorni consecutivi;

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del maggior ribasso posto sull'importo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale calcolate ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultino inferiori a cinque.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 7 ottobre 1998.

È d'obbligo, pena l'esclusione:

a) la visita sul luogo dei lavori;

b) la presa visione degli elaborati progettuali;

c) il ritiro del bando integrale di gara.

La ricevuta di cui ai punti precedenti è rilasciata da un tecnico della sezione fognatura, settore lavori pubblici, previo appuntamento telefonico. Il capitolato può essere ritirato a pagamento, previa prenotazione, presso l'eliografia Copy House, via Rombò n. 46/b, Rivoli, telefono 011/9581611. Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul foglio annunci legali della Provincia.

Rivoli, 27 maggio 1998

Il dirigente del settore dei lavori pubblici:
dott. Ing. Pier Domenico Sibilla

T-1877 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra n. 27
Tel. 011/9513429 - Fax 011/9513409

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 9 ottobre 1998 ore 10,30.

Oggetto: lavori di realizzazione della copertura della pista di pattinaggio del giardino Lamarmora.

Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Bolle.

Importo base: L. 399.479.932 oltre I.V.A.

Categoria A.N.C.: 2, classifica 4.

Finanziamento Mutuo Crediop S.p.a.

Termini: ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del maggior ribasso posto sull'importo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale calcolate ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Termine ricezione offerte: ore 12 dell'8 ottobre 1998.

È d'obbligo, pena l'esclusione:

- a) la visita sul luogo dei lavori;
- b) la presa visione degli elaborati progettuali;
- c) il ritiro del bando integrale di gara.

La ricevuta di cui ai punti precedenti è rilasciata da un tecnico della sezione fognatura, settore lavori pubblici, previo appuntamento telefonico. Il capitolato può essere ritirato a pagamento, previa prenotazione, presso l'eliografia Copy House, via Rombò n. 46/b, Rivoli, telefono 011/9581611. Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul foglio annunci legali della Provincia.

Rivoli, 27 agosto 1998

Il dirigente del settore dei lavori pubblici:
dott. Ing. Pier Domenico Sibilla

T-1878 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio Sanitario Nazionale
Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

*Bando di gara per la fornitura di
pigiami e mutande in cotone monouso*

Con atto n. 2004/246/60/98 del 25 agosto 1998 è indetta procedura ristretta - licitazione privata per l'aggiudicazione di pigiami e mutande in cotone monouso per un importo presunto di L. 500.000.000 più I.V.A. Durata del contratto dodici mesi.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata secondo i criteri stabiliti dall'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta al prezzo più basso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Al fine di addivenire in tempi brevi all'aggiudicazione, si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta resa legale, redatta in lingua italiana, si dovrà allegare utilizzando la modulistica da richiedere, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 21 settembre 1998.

La spedizione del bando di gara all'ufficio delle Comunità Europee è avvenuta in data 3 settembre 1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi unità operativa provveditorato, corso Bramante n. 84 - 10126 Torino, tel. 011/6335242.

Le domande di partecipazione redatte utilizzando la modulistica allegata, con le relative documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'aggiudicazione di pigiami e mutande in cotone monouso». Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-1876 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica

È indetto il I esperimento di gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di: «Riqualificazione di Piazza della Repubblica». Base d'asta L. 1.890.111.196, oltre I.V.A.

Ex art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prevalente: «Pavimentazioni con materiali speciali» (Cat. 8) per L. 822.143.600 (Class. 5).

Scorponabili:

«Opere edili» (cat. 2) per L.225.742.685. (Class. 3)

«Fornitura ed installazione di manufatti in metallo, legno e materie elastiche» (cat. 5/f) per L. 191.045.730. (Class. 3)

«Lavori idraulici» (Cat. 10/a) per L. 107.505.761. (Class. 2)

«Lavori di sistemazione verde pubblico» (Cat. 11) per L. 28.820.620. (Class. 1)

«Impianti esterni di illuminazione» (Cat. 16/I) per L. 319.780.450. (Class. 4)

«Pavimentazioni stradali» (Cat. 6) per L. 195.072.350. (Class. 3)

Tempo ultimazione lavori: giorni 300 dal verbale di consegna.

Pagamenti: art. 26 capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/62.

La gara avrà luogo nel Comune di Collegno, sala Conferenze del Palazzo Civico, piazza della Repubblica, dinanzi al dirigente settore Tecnico LL.PP., assistito dal Segretario Direttore Generale e da due testimoni, il giorno martedì 13 ottobre 1998, alle ore 16,30.

I lavori sono finanziati con contributo in conto capitale ed oneri di urbanizzazione.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con presentazione di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta suindicato e, qualora le offerte valide siano almeno cinque, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, secondo quanto stabilito con decreto Ministeriale. LL.PP. 28 aprile 1997, confermato con successivo in data 18 dicembre 1997.

La deliberazione ed il progetto esecutivo sono visibili, nelle consuete ore d'ufficio (9/14), presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Gli elaborati tecnici di progetto possono essere richiesti, su prenotazione, direttamente alla ditta appaltatrice del servizio di copisteria, Elicopi En-Fer - 10093 Collegno (TO), via Dante n. 5 (tel. n. 011/4052403), al costo unitario, per le copie eliografiche, di L. 2000/mq oltre I.V.A. e, per le copie fotostatiche, di L. 150/foglio oltre I.V.A., oltre eventuali spese di spedizione.

L'offerta segreta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, validamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, dovrà contenere:

l'indicazione del numero di partita I.V.A. della ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso o aumento offerto, dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo della ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce nonché la dicitura:

«Contiene offerta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: «Al sindaco del Comune di Collegno» e dovrà pervenire all'ufficio Protocollo del Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno lunedì 12 ottobre 1998.

D'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

Si avverte che, oltre il detto termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà, luogo a gara di migliororia nè sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti comprovanti la capacità ad obbligarsi.

1) Dichiarazione, in bollo, del Titolare o del legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti:

di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso nonché gli impianti che li riguardano;

di aver visionato il progetto e di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni del capitolato;

di aver giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare, anche in considerazione degli elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora la ditta volesse avvalersi del subappalto:

dichiarazione, in bollo, del Titolare o del legale rappresentante, contenente l'indicazione dei lavori o parte delle opere che la ditta intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori;

3) ricevuta del versamento effettuato presso la Civica Tesoreria in contanti, ovvero assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere Comunale (C.R.T. dipendenza di Collegno, piazza della Repubblica n. 46, tel. 011/4052424), della somma di L. 37.802.223 a titolo di cauzione provvisoria, oppure:

ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348/82, Fidejussione bancaria o assicurativa dello stesso importo, di durata non inferiore a novanta giorni dalla data fissata per la gara, e precisamente sino al 10 gennaio 1999.

Ai sensi dell'art. 53, 9° e 10° comma, del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, sul documento rilasciato dal fidejussore deve essere apposta la seguente dichiarazione: «Il fidejussore procederà, senza preventiva pretesa di determinazione del danno o della conoscenza dei crediti dell'appaltatore, al pagamento entro 30 giorni dalla

richiesta di incameramento della cauzione da parte del Comune nel caso in cui questo proceda alla dichiarazione di decadenza della ditta aggiudicataria per mancata prestazione della cauzione definitiva nei termini fissati.» Detta cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatari.

4) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o ad analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla C.E.E. per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione), in bollo, per la «Cat. 8», ai sensi della legge n. 57/62 e successive modificazioni nonché del decreto n. 770/82, per un importo non inferiore a quello dell'appalto, di data non anteriore a trecentosessantacinque giorni dalla data fissata per la gara;

qualora nella dichiarazione di cui al punto 3) sia stato indicato un unico subappaltatore, tale certificato dev'essere prodotto anche per tale ditta, per categorie e classifiche d'importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto.

5) Certificato generale del Casellario Giudiziario, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, in ogni caso per il direttore Tecnico, nonché per il Titolare se trattasi di ditta individuale, per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

ed inoltre: per le società commerciali e per le cooperative e loro consorzi:

6) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ufficio Registro imprese competente, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo, in ogni caso, del direttore Tecnico nonché di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, degli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi e con tutte le notizie relative alla società;

7) le Cooperative e loro consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel registro Prefettizio ovvero nello schedario Generale della Cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 lett. B, decreto legge C.P.S. n. 1577/47 e art. 6 legge n. 127/71), in competente bollo, se tenuti.

8) Per il raggruppamento di imprese: qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di Imprese, la documentazione sopra elencata dovrà essere prodotta, oltreché dall'impresa mandataria, anche da ciascuna impresa mandante.

Dal capogruppo di imprese dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione, in competente bollo:

8. a) il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica);

8. b) la procura relativa al mandato, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, per atto pubblico (in originale o copia autentica).

I certificati di cui ai suddetti n. 4), 5), 6) e 7) possono essere sostituiti da dichiarazioni del Titolare o del legale rappresentante della ditta, rese e sottoscritte in conformità all'art. 3, primo comma della legge n. 15/68, come sostituito dall'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, salvo la produzione dei certificati così sostituiti, da parte della ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate.

La misura del ribasso o dell'aumento dovrà essere Unica ed Uniforme per tutti i prezzi.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del Comune, trascorsi 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

I lavori debbono essere eseguiti secondo le prescrizioni del relativo progetto, nonché della deliberazione e del presente avviso.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con i limiti ed alle condizioni di cui all'art. 34 e 35 del capitolato speciale d'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata, anche una sola offerta purchè ritenuta valida.

Chi presiederà l'asta giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione dei lavori, ai sensi della legislazione citata, salvo la definitiva approvazione con apposita determinazione.

La ditta aggiudicataria si intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del Comune sono subordinati all'approvazione dello stesso, e dovrà presentarsi alla segreteria generale del Comune, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge n. 687/84.

Tutte le spese d'asta obbligatorie, di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future dell'appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'I.V.A. è a carico del Comune.

L'aggiudicazione dell'appalto resta subordinata alla condizione che, dalle comunicazioni trasmesse dalla Prefettura, a carico della ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 5 del decreto legislativo n. 490/94 (legge antimafia), risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'allegato 1, stesso decreto.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta:

a prestare nei modi di legge la cauzione definitiva e la polizza assicurativa previste dai commi 2 e 3 dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la polizza R.C.D. prevista dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto;

a presentare il Mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'impresa, ai sensi delle Circolari della Prefettura di Torino, div. Gab. n. 1699/89 e n. 2974/89;

a fornire le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 (artt. 1 e 4);

a presentare il piano di sicurezza, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

«Informativa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/96». Si informa che il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati da parte del Comune di Collegno settore Segretariato Ufficio. Contratti ha la finalità di acquisire gli elementi necessari per l'ammissione alla gara e viene eseguito su supporto cartaceo e/o informatico. I dati conferiti potranno essere comunicati o diffusi a terzi soltanto nei casi previsti da norme di legge o regolamenti. L'art. 13 della legge riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.»

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento, a tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/24.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del regolamento approvato con regio decreto n. 827/24, come modificato dall'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 367/94, viene data notizia della presente gara mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio del Comune di Collegno, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino, per estratto sul quotidiano «Gaz-

zetta Aste e Appalti Pubblici» e sui settimanali «Corriere di Rivoli, Collegno e Grugliasco» e «Notiziario Settimanale degli Appalti in Piemonte», nonché tramite le testate locali ed agenzie TVPress, Telemat e Bu-rocratica.

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi ufficio Tecnico LL.PP. (tel. 011/4015478).

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi ufficio Contratti (tel. 011/4015206).

Collegno, 2 settembre 1998

T-1882 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica

È indetto il I esperimento di gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di: «Costruzione nuova scuola materna ed elementare in frazione Savonera».

Base d'asta L. 3.072.963.000 oltre I.V.A.

Ex art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prevalente: «Edifici civili» (categoria 2) per L. 2.372.283.000 (classe 6).

Scorporabili:

«Impianti termici e ventilazione» (categoria 5/a) per L. 319.910.000 (classe 4);

«Impianti idrosanitari» (categoria 5/b) per L. 70.510.000 (classe 1);

«Impianti elettrici» (categoria 5/c) per L. 310.260.000 (classe 4).

Tempo ultimazione lavori: giorni quattrocentocinquanta dal verbale di consegna.

Pagamenti: art. III, 8 capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962.

La gara avrà luogo nel comune di Collegno, Sala Conferenze del Palazzo civico, piazza della Repubblica, dinnanzi al dirigente settore tecnico LL.PP., assistito dal segretario - direttore generale e da due testimoni, il giorno mercoledì 14 ottobre 1998, alle ore 16,30.

I lavori sono finanziati con prestito obbligazionario.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con presentazione di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta suindicato e, qualora le offerte valide siano almeno cinque, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, secondo quanto stabilito con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997, confermato con successivo in data 18 dicembre 1997.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente raggruppate in associazioni temporanee e consorzi, purché ciascuna ditta possieda i requisiti richiesti, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 4 e 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

La deliberazione ed il progetto sono visibili, nelle consuete ore d'ufficio (9-14), presso l'ufficio tecnico comunale.

Gli elaborati tecnici di progetto possono essere richiesti, su prenotazione, direttamente alla ditta appaltatrice del servizio di copisteria, eliocopi EN-FER - 10093 Collegno (Torino), via Dante n. 5 (tel. 011/4052403), al costo unitario, per le copie eliografiche di L. 2.000/mq oltre I.V.A. e, per le copie fotostatiche, di L. 150/foglio oltre I.V.A., oltre eventuali spese di spedizione.

L'offerta segreta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, validamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, dovrà contenere:

l'indicazione del numero di partita I.V.A. della ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso o aumento offerto, dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo della ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce nonché la dicitura: «Contiene offerta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: «Al sindaco del comune di Collegno» e dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno martedì 13 ottobre 1998, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

Si avverte che, oltre il detto termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti comprovanti la capacità ad obbligarsi:

1) dichiarazione, in bollo, del titolare o del legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti:

di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali, in particolare, della natura del suolo e del sottosuolo, della distanza da eventuali cave per l'approvvigionamento dei materiali, dell'esistenza di discariche per i rifiuti, della presenza o meno di acqua e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato;

di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso o l'aumento che sarà per fare;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora la ditta volesse avvalersi del subappalto: dichiarazione, in bollo, del titolare o del legale rappresentante, contenente l'indicazione dei lavori o parte delle opere che la ditta intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori;

3) ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, dichiarazione, in bollo, del titolare o del legale rappresentante della ditta, da comprovarsi debitamente in caso di aggiudicazione, con la quale si attesta:

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza;

di possedere idonee referenze bancarie;

la cifra d'affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi (1995/1997);

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (1993/1997), corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni (1995/1997);

i tecnici o gli organi tecnici, che facciano parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

una cifra di affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente avviso, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari, in sommatoria, ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

un costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore, in sommatoria, allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto, sempre con riferimento all'ultimo quinquennio;

4) ricevuta del versamento effettuato presso la civica Tesoreria in contanti, ovvero assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere comunale (C.R.T. - Dipendenza di Collegno, piazza della Repubblica n. 46, tel. 011/4052424), della somma di L. 61.459.260 a titolo di cauzione provvisoria, oppure: fidejussione bancaria o assicurativa dello stesso importo, di durata non inferiore a novanta giorni dalla data fissata per la gara, e precisamente sino all'11 gennaio 1999, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348/1982.

Ai sensi dell'art. 53, nono e decimo comma, del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, sul documento rilasciato dal fidejussore deve essere apposta la seguente dichiarazione: «Il fidejussore procederà, senza preventiva pretesa di determinazione del danno o della conoscenza dei crediti dell'appaltatore, al pagamento entro trenta giorni dalla richiesta di incameramento della cauzione da parte del comune nel caso in cui questo proceda alla dichiarazione di decadenza della ditta aggiudicataria per mancata prestazione della cauzione definitiva nei termini fissati».

Detta cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatrici;

5) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, in bollo, per la categoria 2, ai sensi della legge n. 57/1962 e successive modificazioni nonché del decreto n. 770/1982, per un importo non inferiore a quello dell'appalto, di data non anteriore a trecentosessantacinque giorni dalla data fissata per la gara, o ad analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione.

Qualora nella dichiarazione di cui al punto 2) sia stato indicato un unico subappaltatore, tale certificato dev'essere prodotto anche per tale ditta, per categorie e classifiche d'importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto;

6) certificato generale del Casellario giudiziario, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, in ogni caso per il direttore tecnico, nonché per il titolare se trattasi di ditta individuale, per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, per gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

ed inoltre:

7) per le società commerciali e per le cooperative e loro consorzi:

7.a) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio registro imprese competente, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo, in ogni caso, del direttore tecnico nonché di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, degli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi e con tutte le notizie relative alla società;

7.b) le cooperative e loro consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli articoli 13 e 15, lettera b) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577/1947 e art. 6 della legge n. 127/1971), in competente bollo, se tenuti;

8) per il raggruppamento di imprese: qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di imprese, la documentazione sopra elencata dovrà essere prodotta, oltretutto dall'impresa mandataria, anche da ciascuna impresa mandante.

Dal capogruppo di imprese dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione, in competente bollo:

8.a) il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica);

8.b) la procura relativa al mandato, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, per atto pubblico (in originale o copia autentica).

I certificati di cui ai suddetti numeri 5), 6) e 7) possono essere sostituiti da dichiarazioni del titolare o del legale rappresentante della ditta, rese e sottoscritte in conformità all'art. 3, primo comma della legge

n. 15/1968, come sostituito dall'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, salvo la produzione dei certificati così sostituiti, da parte della ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate.

La misura del ribasso o dell'aumento dovrà essere unica ed uniforme per tutti i prezzi.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del comune, trascorsi centotanta giorni dalla data della gara d'appalto.

I lavori debbono essere eseguiti secondo le prescrizioni del relativo progetto, nonché della deliberazione e del presente avviso.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con i limiti ed alle condizioni di cui agli articoli III-14 e III-15 del capitolato speciale d'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata anche una sola offerta purché ritenuta valida.

Chi presiederà l'asta giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione dei lavori, ai sensi della legislazione citata, salvo la definitiva approvazione con apposita determinazione.

La ditta aggiudicataria si intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del comune sono subordinati all'approvazione dello stesso, e dovrà presentarsi alla segreteria generale del comune, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge n. 687/1984.

Tutte le spese d'asta obbligatorie, di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future dell'appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'I.V.A. è a carico del comune.

L'aggiudicazione dell'appalto resta subordinata alla condizione che dalle comunicazioni trasmesse dalla Prefettura, a carico della ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 5 del decreto legislativo n. 490/1994 (legge antimafia), risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'allegato 1, stesso decreto.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta:

a prestare nei modi di legge la cauzione definitiva e la polizza assicurativa previste dai commi secondo e terzo dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

a presentare il mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'impresa, ai sensi delle circolari della Prefettura di Torino, Div. Gab. n. 1699/1989 e n. 2974/1989;

a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 (articoli 1 e 4);

a presentare il piano di sicurezza, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/1924.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si andrà l'Autorità giudiziaria del Foro di Torino.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del regolamento approvato con regio decreto n. 827/1924, come modificato dall'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 367/1994, viene data notizia della presente gara mediante pubblicazione di avviso all'Albo pretorio del comune di Collegno, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino Ufficiale della regione Piemonte, nel Foglio Annunzi Legali della provincia di Torino, per estratto nel quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e sui settimanali «Corriere di Rivoli, Collegno e Grugliasco» e «Notiziario Settimanale degli Appalti in Piemonte», nonché tramite le testate locali e le agenzie TVPress, Telemat e Burocrazia.

Informativa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996: si informa che il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati da parte del comune di Collegno - Settore segretariato - Ufficio contratti ha la finalità di acquisire gli elementi necessari per l'ammissione alla gara e viene eseguito su supporto cartaceo e/o informatico. I dati conferiti potranno essere comunicati o diffusi a terzi soltanto nei casi previsti da norme di legge o regolamenti. L'art. 13 della legge riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento».

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi all'ufficio tecnico LL.PP. (tel. 011/4015478).

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi all'ufficio contratti (tel. 011/4015206).

Collegno, 2 settembre 1998

Il sindaco: D'Ottavio

Il segretario, direttore generale: Tomarchio

T-1883 (A pagamento).

AZIENDA ULSS 12 VENEZIANA

Bando di gara di pubblico incanto
(decreto legislativo n. 157/95) - *Procedura aperta*

Azienda appaltante: Azienda ULSS 12 Veneziana - Via Ospedale, 9 - Mestre - Servizio Tecnico - Venezia - N. fax 041/5294636.

Categoria del servizio: 12; numero di riferimento della CPC: 867. Incarico per la redazione del progetto definitivo, esecutivo, piano di sicurezza relativo alla ristrutturazione del Padiglione denominato Gaggia presso l'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia - Dipartimento di Oncologia - Importo presunto delle opere da realizzare L. 9.500.000.000 (IVA esclusa).

Luogo di esecuzione: Venezia - Castello 6777.

La prestazione del servizio è riservata a:

libero professionista, laureato in ingegneria o architettura ed iscritto al relativo albo;

studi associati di liberi professionisti o temporaneamente raggruppati con la presenza di almeno un professionista laureato in ingegneria o architettura iscritto al relativo albo professionale;

società di ingegneria e art. 17 legge n. 109/94, modificato con legge n. 216/95 con presenza di professionisti iscritti negli appositi albi nominativamente indicati e personalmente responsabili.

Termine di consegna:

progetto definitivo: entro 8 mesi dalla data di comunicazione di affidamento del servizio;

progetto esecutivo e piano di sicurezza: entro 5 mesi dalla data di comunicazione dell'AULSS dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte di tutti gli enti interessati.

Gli interessati potranno acquisire informazioni e visionare i documenti presso il Servizio Tecnico - Venezia, Castello 6777 - Venezia - Tel. 041-5294222 - 5294639 - Responsabile del Procedimento: ing. Girolamo Strano. Copia dei documenti presso Eliografia Rialto, S. Polo 888 - Tel. 041/5286674.

Termine ultimo per la richiesta di informazioni e documentazioni: 19 ottobre 1998.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 1998 presso l'ULSS - Via Ospedale, 9 - Mestre-Venezia, la busta dovrà apportare la seguente dicitura: «appalto di servizio per la progettazione del Dipartimento di Oncologia Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia». L'offerta e la documentazione annessa dovrà essere redatta in lingua italiana. Le modalità di presentazione dell'offerta sono specificate nel capitolato d'oneri.

La gara di pubblico incanto si svolgerà il 3 novembre 1998 alle ore 9 presso l'ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia - Biblioteca S. Domenico, condizionatamente alla realizzazione della copertura finanziaria dell'opera.

Finanziamento: da alienazione Campo della Lana e alienazione Isole.

Sono ammesse anche associazioni temporanee ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

L'offerente è vincolato per un periodo di 2 anni dalla data di aggiudicazione.

Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'art. 23, comma 1, lett. d) del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi valutativi:

- 1) perito tecnico: punteggio max 40;
- 2) caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche - punteggio max 25;
- 3) prezzo: punteggio max 25;
- 4) termine di esecuzione: punteggio max 10;

maggiori chiarimenti sono contenuti nel capitolato d'oneri.

Altre informazioni: i soggetti interessati dovranno concordare con il Servizio Tecnico - Venezia i sopralluoghi per i chiarimenti (sig. Romano 041-5294222 - ing. Strano, tel. 041-5294639, arch. Colombo 041-5294620) da lunedì al venerdì feriali dalle ore 9 alle ore 12,30.

Non si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Si farà luogo di esclusione dalla gara in caso di documentazione mancante, incompleta od irregolare. I cittadini degli stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti alle leggi dello Stato di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 23, comma 4, del decreto legislativo n. 157/95 l'affidamento della progettazione non è compatibile con la successiva aggiudicazione dei lavori a favore dello stesso affidatario.

Data di invio bando: 1° settembre 1998.

Data di ricezione del bando da parte della GUCE: 1° settembre 1998.

Il responsabile del servizio:
ing. Girolamo Strano

C-23886 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA

1. Ente appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 Veneziana, via Ospedale n. 9 - 30174 Mestre/Venezia - Italia (tel. 041/2608052, fax 041/2608041).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di assicurare la continuità delle forniture.

3.a) Luogo della consegna: come da capitolati speciali;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di:

A) materiale per anestesia e rianimazione: (cateteri, tubi endotracheali, sistemi respiratori, filtri, ecc...) fornitura annuale, spesa presunta L. 1.000.000.000;

B) soluzioni per dialisi: fornitura annuale, spesa presunta L. 800.000.000;

C) fili di sutura: fornitura annuale, spesa presunta L. 1.500.000.000;

D) emodinamica-radiologia: (cateteri-introduttori, rubinetti, guide, ecc.) fornitura annuale, spesa presunta L. 700.000.000;

E) guanti chirurgici e sanitari: fornitura annuale, spesa presunta L. 600.000.000;

F) service per sistema di circolazione extracorporea ed assistenza circolatoria per U.O. cardiocirurgia P.O. Mestre: fornitura triennale spesa presunta L. 2.860.000.000 in alternativa fornitura di kit completi per circolazione extracorporea, fornitura annuale, spesa presunta L. 648.000.000;

G) servizio gestione tecnico-amministrativa apparecchiatura risonanza magnetica P.O. Mestre fornitura triennale, spesa annua presunta L. 1.600.000.000.

4. Termine di consegna: come da capitolati speciali.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 settembre 1998, entro le ore 13;

b) indirizzo: vedere punto 1.

Domanda redatta su carta legale;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro venti giorni dall'ammissione delle ditte candidate.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai sottoelencati documenti:

8.1) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, lettere a) b) c) e) f) della direttiva 93/96/CEE del 14 giugno 1993, rilasciata nelle forme stabilite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati membri.

8.2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara cui la ditta chiede di partecipare realizzate negli ultimi tre anni solari (1995-96-97). Relativamente alla fornitura di cui alla lettera G) dovrà essere dichiarato l'importo delle forniture relative alla gestione di apparecchiature sanitarie realizzate negli ultimi tre anni solari (1995-96-97), importo che non dovrà essere, a pena di esclusione inferiore a complessive L. 1.600.000.000;

8.3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni solari (1995-96-97) con rispettivo importo, data e destinatario.

Con riguardo alla fornitura di cui alla lettera G), non è consentita la partecipazione di singole imprese o raggruppamenti di imprese che includano nel proprio assetto societario, o nel raggruppamento di imprese, strutture sanitarie accreditate dotate di risonanza magnetica, o che intendono dotarsene nel corso del periodo di durata contrattuale dell'appalto.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati per ciascuna gara nel capitolato speciale.

10. Altre informazioni: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica nel giorno, ora e luogo che saranno indicati nella lettera d'invito.

11. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 27 agosto 1998.

Il direttore generale: dott. C. Crepas.

C-23887 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Ospedaliera Bianchi-Melacrino-Morelli

Reggio Calabria

L'Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» della Regione Calabria con sede in Reggio Calabria, via Prov.le Spirito Santo, tel. 0965/397531, fax 0965/397517, esperirà licitazione privata per la fornitura di arredi per il Centro Regionale Epilessie e Div. Neurologia per l'importo presunto di L. 325.000.000 Iva inclusa, ai sensi della legge regionale n. 43/96 e dell'art. 7, punto 4 (procedure accelerate) del D.L.vo n. 358/92. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato dell'Ente, via Prov.le Spirito Santo, tel. 0965/397531, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) - Ufficio Provveditorato - Via Prov.le Spirito Santo, entro il termine di 15 giorni con decorrenza dal 1° settembre 1998 data spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Le domande redatte in carta legale dovranno contenere, oltre ai dati di individuazione dalla ditta l'esplicito riferimento al presente bando.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di 15 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni. Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 D.L.vo n. 358/92.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite.

Le domande, devono essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 1° settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-23888 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Ospedaliera Bianchi-Melacrino-Morelli

Reggio Calabria

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» della Regione Calabria, con sede in Reggio Calabria, via Prov.le Spirito Santo, tel. 0965/397531, fax 0965/397517, esperirà licitazione privata per la fornitura di arredi per il Centro Regionale Epilessia per l'importo presunto di L. 500.000.000 Iva inclusa, ai sensi della legge regionale n. 43/96 e dell'art. 7, punto 4, del D.L.vo n. 358/92 (procedure accelerate).

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato dell'Ente, via Prov.le Spirito Santo, tel. 0965/397531, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) - Ufficio Provveditorato - Via Prov.le Spirito Santo, entro il termine di 15 giorni con decorrenza dal 1° settembre 1998 data spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Le domande redatte in carta legale dovranno contenere, oltre ai dati di individuazione dalla ditta l'esplicito riferimento al presente bando.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di 15 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni. Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 D.L.vo n. 358/92.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite.

Le domande, devono essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 1° settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-23889 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Rettifica bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: Lavori di riqualificazione delle pavimentazioni della pista di volo RWY 17-35 - Aeroporto di Crotone-S. Anna.

L'iscrizione A.N.C. richiesta nel bando di gara in oggetto indicato alla «categoria prevalente A.N.C. 6 classifica non inferiore alla 6

(3.000.000.000)» deve intendersi così sostituita: «categoria prevalente A.N.C. 6 per la classe di importo corrispondente all'ammontare economico a base di gara».

Il termine per la presentazione delle offerte è differito al 14 ottobre 1998.

L'apertura delle offerte avverrà il 15 ottobre 1998 presso gli uffici della Direzione Generale dell'Aviazione Civile, p.le Degli Archivi alle ore 10.

Restano confermate tutte le indicazioni di cui al bando di in oggetto.

Il direttore dell'ufficio
Dirigente: De Vito dott. Mario

S-20456 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 16

Capitale sociale L. 10.300.000.000

Codice fiscale n. 07254500155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998).

Nome della specialità medicinale e confezione: DEPOSIT 15-15 cerotti 15 mg.

Numero A.I.C.: 026070033.

Classe SSN: «A».

Prezzo: Lire 24.300.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Thomas Richter.

S-20509 (A pagamento).

EUPHAR - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Settala n. 3

Codice fiscale n. 09854510154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali a Farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice pratica NOT/98/638.

Specialità medicinale: BORNILENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: collutorio flacone con nebulizzatore da 30 ml A.I.C.: 026642052.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legge 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Laboratoires Chemineau, sita in 93 route de Monnaie 37210 Vouvray, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legge 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-20510 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali a Farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice pratica NOT/98/443.

Specialità medicinale: BIOMUNIL.

Confezioni e numero di A.I.C.: 12 compresse (A.I.C. n. 027730022) 12 bustine (A.I.C. n. 027730034).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio.

12. Modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e e conseguente.

14. Cambiamenti delle specifiche relative alla sostanza attiva.

24. Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva e conseguente.

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: prof. Francesco Fici.

S-20517 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali a Farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice pratica NOT/98/829.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: MOTILEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 flacone sciroppo 0,01% 120 ml A.I.C. 026362032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: la produzione, il confezionamento e i controlli analitici in process saranno effettuati anche presso l'officina della Società Berlin Chemie AG sita in Berliner Str. 50 Rheinsberg, 16831 Berlino, (Germania).

I controlli sulle materie prime e i controlli analitici sul prodotto finito anche presso l'officina della stessa Società sita in Glienicke Weg 125, 12489 Berlino (Germania).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pisa, 2 settembre 1998

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-20518 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali a Farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica NOT/98/838.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: ULCEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.: sciroppo 200 ml (150 mg/10 ml) A.I.C. 025084068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: l'intero ciclo produttivo sarà effettuato anche presso l'officina della Società Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, 56126 Pisa.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pisa, 2 settembre 1998

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-20519 (A pagamento).

FARMIGEA - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via Carmignani n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109820506

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Specialità medicinale: RIBOMICIN.

Confezione: collirio TG - 5 contenitori da 0,5 ml.

A.I.C. n. 023164039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 21 - Modifica della durata di validità dopo apertura della confezione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alberto Federighi.

C-23723 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 18 maggio 1998 codice pratica NOT/98/882.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità Medicinale: FLUSPIRAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: aeros 120 erog 25 µg - 028675092; aeros 120 erog 50 µg - 028675104; aeros 120 erog 125 µg - 028675179; aeros 120 erog 250 µg - 028675181; 15 Rotadisk 4 dosi 50 µg - 028675130; 15 Rotadisk 4 dosi 100 µg - 028675142; 15 Rotadisk 4 dosi 250 µg - 028675193; 15 Rotadisk 4 dosi 500 µg - 028675205; «DISKUS» 28 dosi 50 µg - 028675217; «DISKUS» da 60 dosi 50 µg -

028675256; «DISKUS» 28 dosi 100 µg - 028675229; «DISKUS» 60 dosi 100 µg - 028675268; «DISKUS» 28 dosi 250 µg - 028675231; «DISKUS» 60 dosi 250 µg - 028675270; «DISKUS» 28 dosi 500 µg - 028675243; «DISKUS» 60 dosi 500 µg - 028675282.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-20521 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE SUD - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Campo di Pile
Codice fiscale n. 01320520669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 18 maggio 1998 codice pratica NOT/98/479.

Titolare: A. Menarini Industrie Sud S.r.l.

Specialità Medicinale: RANIDIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 compresse 100 mg -024447017; 20 compresse 150 mg - 024447029; 10 compresse 300 mg - 024447043; 20 compresse 300 mg - 024447056; 20 compresse solubili 150 mg - 024447070; 10 compresse solubili 300 mg - 024447094; 20 compresse solubili 300 mg - 024447106; 20 bustine di polvere granulare solubile 150 mg - 024447118; 10 fiale 50 mg - 024447031; sciropo 200 ml - 024447068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-20520 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE RIUNITE - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi, 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 18 maggio 1998 codice pratica NOT/98/532.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità Medicinale: FLUSPIRAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: aeros 120 erog 25 µg - A.I.C. 028675092; aeros 120 erog 50 µg - A.I.C. 028675104; aeros 120 erog 125 µg - A.I.C. 028675179; aeros 120 erog 250 µg - A.I.C. 028675181.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). La produzione, i controlli sulle materie prime, in process e sul prodotto finito e le operazioni terminali di confezionamento sono effettuate anche presso l'Officina Glaxo Wellcome Operations - Speke - Liverpool (UK).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-20522 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Sede Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 31 luglio 1998. Codice pratica NOT/98/1277.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 2008 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: APATEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

im 1 fl. 1 g + 1 f. solv. 2 ml - AIC 026312025;

iv 1 fl. 1 g + 1 f. solv. 10 ml - AIC 026312052;

iv 1 fl. 2 g + 1 f. solv. 20 ml - AIC 026312064.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine).

Richiesta di variazione dell'officina di Produzione del Liofilizzato in Bulk

Da: Schering S.p.a., sita in: via Schering, 21 Segrate - Milano;

A: Smithkline Beecham Pharmaceuticals (SB) sita in: 801 River Road - Conshohocken - PA 19428 U.S.A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 28 agosto 1998

Un procuratore: D. Lecchi.

C-23784 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggò, (Milano), via Europa, 35
Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del: 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/652.

Titolare: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: PRIMESIN.

Confezione e numero A.I.C.:

28 capsule 20 mg - A.I.C. n. 029416031;

14 capsule 40 mg - A.I.C. n. 029416043.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: la produzione completa può essere effettuata anche presso l'Officina della Società Novartis Farmaceutica S.A. - Ronda de Santa Maria, 160 - Barberà del Vallés, Barcellona (Spagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-23785 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggò, (Milano), via Europa, 35
Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del: 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/646.

Titolare: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: PRIMESIN.

Confezione e numero A.I.C.:

28 capsule 20 mg - A.I.C. n. 029416031;

14 capsule 40 mg - A.I.C. n. 029416043.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: la Ragione Sociale dell'Officina di Produzione Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a. - Via Quaranta, 12 - Milano è stata modificata in MIPHARM S.p.a. - Via Quaranta, 12 - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-23787 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò, (Milano), via Europa, 35
Codice Fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del: 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/936.

Titolare: GNR S.p.a.

Specialità medicinale: FROBEN.

Confezione e numero A.I.C.:

20 confetti 100 mg - A.I.C. n. 024284022;

30 confetti 100 mg - A.I.C. n. 024284034;

30 confetti 50 mg - A.I.C. n. 024284061.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

N. 5 - Eliminazione inchiostro usato per timbratura confetti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-23788 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), Via Tarantelli 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del: 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/804.

Titolare: Boots Healthcare S.p.a. via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: ANTISCOTTATURA.

Unguento tubo 30 g - A.I.C. 030321018/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine):

Modifica dell'Officina di produzione, controllo e confezionamento. da: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO), a: Zeta Farmaceutici S.p.a., via Galvani, 10 - 33066 Sandrigo (VI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M. Pennini.

C-23791 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), Via Tarantelli 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del: 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/812.

Titolare: Boots Healthcare S.p.a. via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: VASELINA BORICA.

Unguento 3% tubo 30g - A.I.C. 030358016/G;

Unguento 3% 50 g - A.I.C. 030358028/6.

Modifica apponata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine):

Modifica dell'Officina di produzione, controllo e confezionamento da: Boots Healthcare S.p.a., Via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO), a: Zeta Farmaceutici S.p.a., Via Galvani, 10 - 33066 Sandrigo (VI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M. Pennini.

C-23792 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), Via Tarantelli 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del: 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/810.

Titolare: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: SALICILICO.

Unguento 2% tubo 30 g - A.I.C. 030354017/G;

Unguento 5% tubo 30 g - A.I.C. 030354029/G;

Unguento 10% tubo 30 g - A.I.C. 030354031/G.

Modifica apponata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine):

Modifica dell'Officina di produzione, controllo e confezionamento da: Boots Healthcare S.p.a., Via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO), a: Zeta Farmaceutici S.p.a., Via Galvani, 10 - 33066 Sandrigo (VI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M. Pennini.

C-23793 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

(Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998.

Codice pratica: NOT/98/808).

Titolare: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: PASTA DI LASSAR.

Tubo 50 g - A.I.C. 030351011/G.

Barattolo 1000 g - A.I.C. 030351023/G.

Modifica apponata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica officine):

modifica dell'officina di produzione, controllo e confezionamento.

Da: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

A: Zeta Farmaceutici S.p.a., via Galvani, 10 - 33066 Sandrigo (VI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M Pennini.

C-23794 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

(Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998.

Codice pratica: NOT/98/806).

Titolare: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: LIDOCAINA CLORIDRATO E IDRO CORTISONE ACETATO.

1,5% + 1% crema 30 g - A.I.C. 030340018/G.

Modifica apponata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica officine):

modifica dell'officina di produzione, controllo e confezionamento.

Da: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

A: Zeta Farmaceutici S.p.a., via Galvani, 10 - 33066 Sandrigo (VI)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M Pennini

C-23795 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

(Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998.

Codice pratica: NOT/98/807).

Titolare: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: OLIO DI VASELINA.

Emulsione 40% - Flacone 200 g - A.I.C. 030348015/G.

Modifica apponata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica officine):

modifica dell'officina di produzione, controllo e confezionamento.

Da: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

A: Zeta Farmaceutici S.p.a., via Galvani, 10 - 33066 Sandrigo (VI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M Pennini.

C-23796 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

(Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998.

Codice pratica: NOT/98/809)

Titolare Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: PROMETAZINA.

2% crema 30 g - A.I.C. 030353015/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica officine):

modifica dell'officina di produzione, controllo e confezionamento.

Da: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

A: Zeta Farmaceutici S.p.a., via Galvani, 10 - 33066 Sandrigo (VI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M Pennini.

C-23797 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

(Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998.

Codice pratica: NOT/98/811).

Titolare: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: TALCO MENTOLATO.

Polvere 1% flacone 100 g - A.I.C. 030357014/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica officine):

modifica dell'officina di produzione, controllo e confezionamento.

Da: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

A: Zeta Farmaceutici S.p.a., via Galvani, 10 - 33066 Sandrigo (VI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M Pennini.

C-23798 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

(Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998.

Codice pratica: NOT/98/813).

Titolare: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: ZINCO OSSIDO.

Unguento tubo 30 g - A.I.C. 030360010/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica officine):

modifica dell'officina di produzione, controllo e confezionamento.

Da: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

A: Zeta Farmaceutici S.p.a., via Galvani, 10 - 33066 Sandrigo (VI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M Pennini.

C-23799 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

(Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 1998.

Codice pratica: NOT/98/805).

Titolare: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: ITTILOLO.

10% Unguento 30 g - A.I.C. 030338014/G.

10% Unguento 50 g - A.I.C. 030338026/G.

20% Unguento 30 g - A.I.C. 030338038/G.

20% Unguento 50 g - A.I.C. 030338040/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica officine):

modifica dell'officina di produzione, controllo e confezionamento.

Da: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

A: Zeta Farmaceutici S.p.a., via Galvani, 10 - 33066 Sandrigo (VI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M Pennini.

C-23800 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via GG Winckelmann n. 2
Capitale sociale L. 27.760.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 08257500150

Avviso di rettifica dei prezzi al pubblico di specialità medicinali ai sensi della Deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998.

Si comunica che i prezzi al pubblico delle specialità medicinali di seguito riportate, pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 150-bis del 30 giugno 1998, debbono intendersi rettificati come di seguito indicato.

Specialità medicinale: GRANOCYTE 34.

Confezione: 1 fl.33,6 MIU+sir.sol. AIC n. 028686044 Classe SSN: A30.

Prezzo: leggesi L. 235.700 invece di L. 250.800

Specialità medicinale: GRANOCYTE 13

Confezione: 1 fl. 13,4 MIU+sir.sol. AIC n. 028686069 Classe SSN: A30.

Prezzo: leggesi L. 94.100 invece di L. 102.400.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-23725 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-20150 ATTO DI CITAZIONE IN RIASSUNZIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 175 del 29 luglio 1998, pagina n. 18, al punto: «Udienza: 1998 ad ore 9», si legga: «Udienza: 16 dicembre 1998 ad ore 9».

Invariato il resto.

Avv. Pierluigi Fabbro.

C-23732 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso T-1748 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 30 luglio 1998 alla pagina n. 34, dove è scritto, settimo rigo del testo: «... Gustavo Marco, Pasquale», leggesi: «... Leonardo Marco, Pasquale».

Invariato il resto.

C-23803.

Nell'avviso M-6769 riguardante la Società MAKITA S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 187 del 12 agosto 1998 alla pagina n. 14, dove è scritto: «... sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno presso gli uffici Baker & McKenzie ...», leggesi: «... sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 settembre 1998, presso gli uffici Baker & McKenzie ...».

Il resto invariato.

C-23804.

Nell'avviso M-6786, riguardante la società UNIONE IMMOBILIARE S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1998 alla pagina n. 15, dove è scritto: «... alle ore 17 del 3 settembre 1998 ...», leggesi: «... alle ore 17 del 30 settembre 1998 ...».

Il resto invariato.

C-23805.

Nell'avviso M-6604, riguardante AGGIUNTA E ANTEPOSIZIONE DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 183 del 7 agosto 1998 alla pagina n. 34, dove è scritto: «... nata il 9 dicembre 1998 a Guatemala City ...», leggesi: «... nata il 9 dicembre 1988 a Guatemala City ...».

Il resto invariato.

C-23809.

Nell'avviso M-6507, riguardante le società LUIGI QUARANTA S.p.a. - IMMOBILIARE TIRACODA S.r.l., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 181 del 5 agosto 1998 alla pagina n. 15, dove è scritto nell'intestazione e in tutto il testo: «- IMMOBILIARE TIRACODA S.r.l.», leggesi: «- IMMOBILIARE TIRACODA S.r.l.».

Il resto invariato.

C-23810.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALFA DUE - S.r.l.	13
ALILAURO - S.p.a.	7
AMBARDUE - S.r.l.	13
APOLLO 15 - S.r.l.	13
ASICS ITALIA - S.p.a.	7
ATTINIA - S.p.a.	6
ALIFIN - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. Coop. a r.l.	11	LUSIGEST - S.r.l.	13
BP - S.r.l.	10	MA.CO.FER - S.r.l.	12
BP FINANZIARIA - S.p.a.	10	MAIELLETTA - S.r.l.	14
BREDA - S.p.a.	7	MALAVOLTA - S.p.a.	12
BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a.	3	MANIFATTURE SEGALINI - S.p.a.	5
BRESCIA INVEST - S.r.l.	13	MANTERO FINANZIARIA - S.p.a.	9
CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.	6	MIGNINI - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA	10	MULTIMEDIA & ADVERTISING - S.r.l.	10
CASSAMARCA - S.p.a.	4	NASTRIFICIO ANGELO BOLIS - S.p.a.	8
CO.TRA.LI - Coop. a r.l.	14	OCEAN - S.r.l.	12
COSMOPOLITAN GOLF & COUNTRY CLUB Società per azioni	8	OMYA - S.p.a.	8
DATING - S.p.a.	2	ORACLE ITALIA - S.r.l.	4
DOSA - S.p.a.	3	PANZANO GOLFO - S.p.a.	6
ESARO - S.r.l.	12	POLITEAMA - S.p.a.	4
FIMI - S.p.a.	11	R.A.Li. - Coop. a r.l.	14
FIMIGAS - S.p.a.	6	RIFIN - S.r.l.	15
FINANZIARIA CRPT - S.p.a.	2	S. ZENO IMMOBILI - S.r.l.	13
FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a.	9	S.A.I.M.I. - S.p.a.	8
FUNIVIA CIAMPAC & CONTRIN - S.p.a.	5	S.I.B. - S.p.a. Società Impianti Bormio	5
GILARDI ITALIA - S.p.a.	9	SCIOVIE DEL SELLA - S.p.a.	5
GREENSAR - S.p.a.	9	SCIOVIE MAMMAROSA - S.r.l.	14
IBLA - S.p.a.	1	SERFACTORING - S.p.a.	2
ICCREA - S.p.a.	3	SIAL - S.p.a.	6
IDREG FRIULI VENEZIA GIULIA - S.p.a.	11	SO.GE.MI - S.p.a. Società Generale Macchine Impianti	13
IDREG PIEMONTE - S.p.a.	11	SOCIETÀ DEL PLUS - S.r.l.	13
IMPRESA LUIGI TACCHINO - S.p.a.	7	SPEZIA CALCIO 1906 - S.p.a.	3
ITALO VIGANOTTI - S.p.a.	8	STRIBEG - S.p.a.	15
LAVIOSA CHIMICA MINERARIA - S.p.a.	14	STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO Società per azioni	4
LAVIOSA TECNOLOGIE DI IMPERMEABILIZZAZIONE - S.r.l.	14	STUFEX COMMERCIALE E FINANZIARIA - S.p.a.	14
LIGURE CARNI - S.p.a.	3	STUFEX DEI F.LLI CORDELLA - S.r.l.	14
LIVATA 2001 - S.p.a.	9	TEXAS INSTRUMENTS ITALIA - S.p.a.	7
		ZAGARA - S.r.l.	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da nome riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale -Concorsi ed esami-	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 115.000 L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.400 L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.300 L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.100 L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 1 0 9 8 *

L. 7.750